

Report

1|2012

PRODOTTI|PRASSI|PROSPETTIVE

KBA
www.kba.com

40

Indice

KBA

Editoriale	2
Open House pre-Drupa	3
KBA al Drupa	4
Ingresso nella stampa digitale	8

Offset a foglio

Rapida 145: nuove jumbo	10
Prototipo presso la Leopold	12
Rapida 106 inside:	
la nuova Rapida 105	14
Dal digitale alla precisione	16
Rapida 75E a Brema	18
Il formato grande in Anatolia	19
Amburgo: la tipografia	
Siepmann con la Rapida 106	20
L'atlante più grande al mondo	22
Amsterdam: seconda Rapida 106	24
Albe de Coker	
passa alla Rapida 106	26
Dieci colori per la CardPak	28
Specialty Finishing:	
2 Rapida 145 in una volta	29
High tech in Svizzera	30
RA 106 con verniciatura doppia	31
Instrument Flight alla Jordi	32
07 Gruppen:	
successo in quartetto	34

Offset a bobina

Austria: a-Print	35
Le Serie C innovative	
rimpiazzano le Compacta	36

Stampa di giornali

Commander CT per	
la DruckHaus Rieck	38
NL: Koninklijke BDU investe	39
Commander CL:	
la moderna rotativa Classic	40
Due Commander CL	
per l'Alta Baviera	42
Il gruppo americano Hearst	
investe nella stampa	43
Commander per la Cina	44
Stampa di quotidiani	
high tech nell'Alto Palatinato	45

Applicazioni speciali

alphaJET in fattoria	46
Genius 52 in Corea e in Slovacchia	47
Metallo come supporto	48

In breve

50



La tradizione dell'innovazione: duecento anni dopo che i due fondatori dell'azienda presentarono la prima macchina tipografica non azionata dalla forza dell'uomo, al Drupa KBA fa il suo ingresso nel mondo della stampa digitale a getto d'inchiostro presentando la RotaJET 76

Conto alla rovescia Drupa 2012: la stampa in un mondo digitalizzato

Cambiamento come opportunità

Nel 1812, i fondatori della nostra azienda, Friedrich Koenig ed Andreas Bauer, presentarono al mondo la prima macchina da stampa pianocilindrica azionata a vapore. Con la loro invenzione innescarono il graduale declino dell'era Gutenberg che durava ormai da alcuni secoli. Circa duecento anni dopo, con la RotaJET 76 KBA presenta al Drupa 2012, oltre a tantissime novità per la stampa offset a foglio e a bobina, la prima rotativa a getto d'inchiostro prodotta in Germania. Entrambi gli eventi sono pietre miliari di grande importanza nella lunga storia della tipografia e sintomatici della trasformazione tecnologica cui deve sottoporsi qualsiasi ramo industriale.

Il mondo multimediale sta cambiando alla velocità della luce, la trasmissione e la ricezione di

informazioni e pubblicità si stanno sempre più digitalizzando in tutto il mondo, e spesso questa enorme velocità va a scapito del contenuto, della credibilità e della sostenibilità. Ci si può lamentare di questo sviluppo, ma non lo si può fermare. Anche il settore tipografico e tutti i suoi attori sentono gli effetti di questo mondo digitalizzato. Nasconde pericoli ma anche opportunità che vanno sfruttate. La stampa digitale non riuscirà a soppiantare la stampa offset in poco tempo, proprio come Internet non si sostituirà al giornale o alla rivista, e sicuramente non al *packaging*.

Senza la stampa digitale e i processi digitalizzati non sarebbe stata possibile l'esplosione di potenza degli impianti offset che KBA mostrerà al Drupa con tantissimi esempi e, senza questo salto di

produttività, la stampa offset non sarebbe riuscita a difendere la sua posizione, ancora dominante, in tanti segmenti di mercato. Anche la stampa ha bisogno di progressi e cambiamenti tecnologici. Nonostante i numerosi falsi profeti, si registrano segnali che indicano che l'iniziale confronto tra i media digitali e quelli tradizionali in termini di forze specifiche da entrambe le parti sfocerà in una coesistenza alquanto interessante con forme ibride nuove. Lo stesso dicasi per la concorrenza sportiva tra i processi di stampa digitali e quelli convenzionali. Non manca molto e a Düsseldorf ne vedremo alcuni esempi, anche da KBA al Padiglione 16.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



Claus Bolza-Schünemann,
Presidente del CdA della Koenig & Bauer AG

La famiglia dei tipografi si riunisce sul Reno

Ci vediamo a Düsseldorf!

Carissimi clienti ed amici della nostra Casa,

tra pochi giorni il Drupa aprirà le porte a Düsseldorf. Cade in un'epoca piuttosto movimentata e difficile per il nostro settore: nessun espositore può essere sicuro di ammortizzare i costi elevati della fiera acquisendo un numero sufficiente di ordini. Molti di quelli che hanno partecipato nel 2008 ricorderanno l'atmosfera piacevole ed il clima di positività teso agli investimenti, ma anche la marea di storni iniziata poche settimane dopo in seguito alla crisi finanziaria ed economica. Alcuni espositori di allora non ci sono più, altri sono stati duramente colpiti o sono appena usciti dal dissesto finanziario e sperano di trovare nella fiera campionaria impulsi vitali per la propria attività. Nessuno oggi sa come andrà la fiera o se porterà ordini oppure no. Possiamo solo sperare, con un po' di ottimismo, che gli eventi del 2008 non si ripetano presto.

Oggi, nel 2012, KBA è più che mai uno dei principali espositori ed uno dei pochi a non aver ridotto le dimensioni del proprio stand. Non abbiamo mai avuto manie di grandezza, ma le novità da presentare per la maggior parte dei segmenti della nostra vasta gamma sono tante, e per farlo occorre spazio, purtroppo costoso. Sebbene neppure noi siamo stati risparmiati dal crollo dei mercati, siamo riusciti a superare la crisi senza aiuti da parte dello Stato o dei nostri azionari registrando negli ultimi tre anni modesti utili al lordo delle imposte. In effetti, tra tutti i grandi produttori siamo stati gli unici. Ciò nonostante, i detentori di quote di partecipazione e la nostra presidenza avrebbero desiderato risultati migliori. In fin dei conti, KBA paga di tasca propria la presenza al Drupa, e certamente non è così per tutti.

Le pagine a seguire illustrano nel dettaglio la miriade di nuovi prodotti ed applicazioni che potrete vedere allo stand KBA del Drupa. La copiosità di innovazioni è testimonianza che KBA continua a disegnare attivamente l'evoluzione tecnologica del settore tipografico investendo tantissimo. Nonostante la disciplina imposta dai tagli dei costi continuiamo ad investire in ricerca e sviluppo circa il cinque percento del nostro fatturato. Non per nulla KBA si colloca sempre al primo posto tra i costruttori di macchine da stampa in diverse statistiche sui brevetti.

Per questo si può capire perché la nostra tecnologia all'avanguardia non sempre è anche la meno costosa... Più automazione, più resa e più economicità non si acquistano gratuitamente. Alla fine ciò che conta sono

il rapporto prezzo/qualità e il ritorno degli investimenti, che non consistono solo nel prezzo di acquisto. Acquistare o vendere per pochi soldi può rivelarsi parecchio costoso, come abbiamo potuto ripetutamente notare negli ultimi tempi anche nel nostro settore. La mentalità dell'affarone e dello sconto diffusa in parti della nostra economia non è adatta all'ambito dei beni di investimento e della stampa, perché va a minare le finanze dell'azienda ed ostacola gli investimenti e le innovazioni necessari. Tutti gli organi decisionali dovrebbero capire che sono responsabili sia della loro azienda che dei loro dipendenti.

Quale Presidente del CdA un messaggio del più antico e oggi secondo produttore mondiale di macchine da stampa è importante, ossia che per KBA entrare nella stampa digitale con una macchina a bobina a getto d'inchiostro tutta sua non significa uscire dalla stampa offset a foglio e/o a bobina. Il nostro pensiero è rivolto al futuro e io personalmente sono piuttosto restio a seguire mode di qualsiasi tipo. Anche per questo abbiamo aspettato un po' prima di dedicarci alla stampa digitale. Tuttavia penso che proprio la tecnologia inkjet, già presentata al Drupa agli inizi del 1995 con testine a getto d'inchiostro della Scitex di Dayton/Ohio (oggi Kodak Versamark) in una rotativa offset per quotidiani, oggi si sia ulteriormente perfezionata, perciò è ragionevole per KBA occuparsene seriamente. Non essendo rivenditori, bensì costruttori, era ovvio che desiderassimo sviluppare un prodotto nostro. Solo così possiamo oggettivamente proporre ai nostri clienti soluzioni ottimali per le loro esigenze. Si può trattare di soluzioni di stampa offset, ancora la più adatta a tantissime applicazioni, soluzioni di stampa digitale per tirature minime o personalizzate con la nuova KBA RotaJET o, in alcuni casi, soluzioni ibride che abbinano getto d'inchiostro e offset come quelle dimostrate al Drupa con una Rapida 105 con unità di stampa a getto d'inchiostro supplementare.

I periodi turbolenti sono anche periodi stimolanti e non devono essere motivo per fare come gli struzzi. In tal senso, noi di KBA attendiamo con impazienza il Drupa sperando di accogliervi numerosi al nostro grande stand nel Padiglione 16. Da KBA ci sarà tanto da vedere, e vi invitiamo cordialmente a venirci a trovare!

Vostro Claus Bolza-Schünemann



La nuova generazione di Rapida 145 completamente automatizzata si presenta come campionessa in tempi di allestimento nel formato grande e, con una produzione massima di 17.000 fogli/h nella stampa in bianca e 15.000 fogli/h in bianca e volta 4 su 4 è anche campionessa assoluta di tiratura in questa classe di formato

Open House pre-Drupa a Radebeul

Le macchine presentate hanno affascinato 1.000 visitatori esperti

Dal 21 al 23 marzo, KBA ha presentato le prime novità Drupa live nello stabilimento di Radebeul a circa 1.000 interessati selezionati provenienti da quasi 40 Paesi. Con un grandioso spettacolo di tip tap e la musica della leggendaria stella del rock dell'Est Karussell si è aperto il sipario, svelando le prime macchine offset a foglio nuove e perfezionate.

Al termine del discorso di benvenuto del dirigente alle vendite **Ralf Sammeck**, il Presidente del CdA **Claus Bolza-Schünemann** ed il capo costruttore offset a foglio **Christian Ziegenbalg** hanno risposto alle domande sulle innovazioni presentate. Solo concentrandosi sullo sviluppo di innovazioni è possibile garantire il successo sia degli utilizzatori che di KBA, spiega Ziegenbalg. Bolza-Schünemann cita come esempio di queste straordinarie soluzioni tecnologiche la prima macchina a bobina KBA digitale.

In una dimostrazione di stampa trasmessa via video, **Anja Hagedorn** del marketing prodotti KBA ha mostrato i processi di allestimento su una Rapida 75E. Inoltre ha presentato in prima mondiale alcune soluzioni di automazione della Rapida 76, che apparirà per la prima volta al Drupa, come DriveTronic SIS, DriveTronic SPC, CleanTronic Synchro per il lavaggio sincronizzato nonché la tecnologia per la misurazione dell'inchiostro on-line e in linea.

Un'altra novità l'ha mostrata **Anne-Kathrin Gerlach** presentando una Rapida 106 con soluzioni di automazione come l'alimentatore anilox per il cambio rapido dei cilindri retinati nella torre di verniciatura e il DriveTronic SFC per il cambio delle lastre di verniciatura contemporaneamente al cambio delle lastre di stampa. Già oggi, la Rapida 106 con pacchetto alta velocità stampa fino a 20.000 fogli/h, come ha dimostrato con grande effetto l'istruttore **Erdogan Köksoy** al Open House pre-Drupa.

Jürgen Veil, direttore del marketing per le macchine offset a foglio, ha iniziato la sua dimostrazione live presentando la Rapida 105 già lanciata in autunno 2011. La novità della macchina esposta alla fiera sarà un gruppo a getto d'inchiostro della Atlantic-Zeiser. In questo modo si possono eseguire in linea tutti i processi, dalla marcatura del foglio per il monitoraggio della qualità fino alla codifica per la protezione del brand.

Ma la vera stella dello spettacolo è stata la prima apparizione della

nuova serie di Rapida 145 in formato grande con ben due macchine: una otto colori con inversione del foglio per la produzione 4 su 4 ed una sei colori con torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita. Con moduli di automazione come DriveTronic SIS, DriveTronic SPC, CleanTronic Synchro, DriveTronic SFC nonché il cambio dei cilindri retinati AniSleeve sulla torre di verniciatura e velocità di produzione fino a 17.000 fogli/h, questa macchina detta legge nel formato jumbo. È ovvio che, al termine delle dimostrazioni, i visitatori hanno potuto esaminare le macchine da vicino.

La sera, ad uno spettacolo ispirato agli anni Venti ambientato in uno storico capannone industriale di Dresda, il pubblico ha assistito ad uno show con sosia di Liza Minnelli, Charley Chaplin e ballerine di burlesque. Al *cigar bar* o nello scellerato casinò come Colombo sono stati attori nel loro stesso spettacolo.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com



Prima delle dimostrazioni delle macchine, il direttore del marketing per macchine offset a foglio **Jürgen Veil** (sin.) si è scambiato opinioni con il Presidente del CdA KBA **Claus Bolza-Schünemann** (centro) e il capo costruttore offset a foglio **Christian Ziegenbalg** sulla necessità di innovazioni e sviluppi interessanti



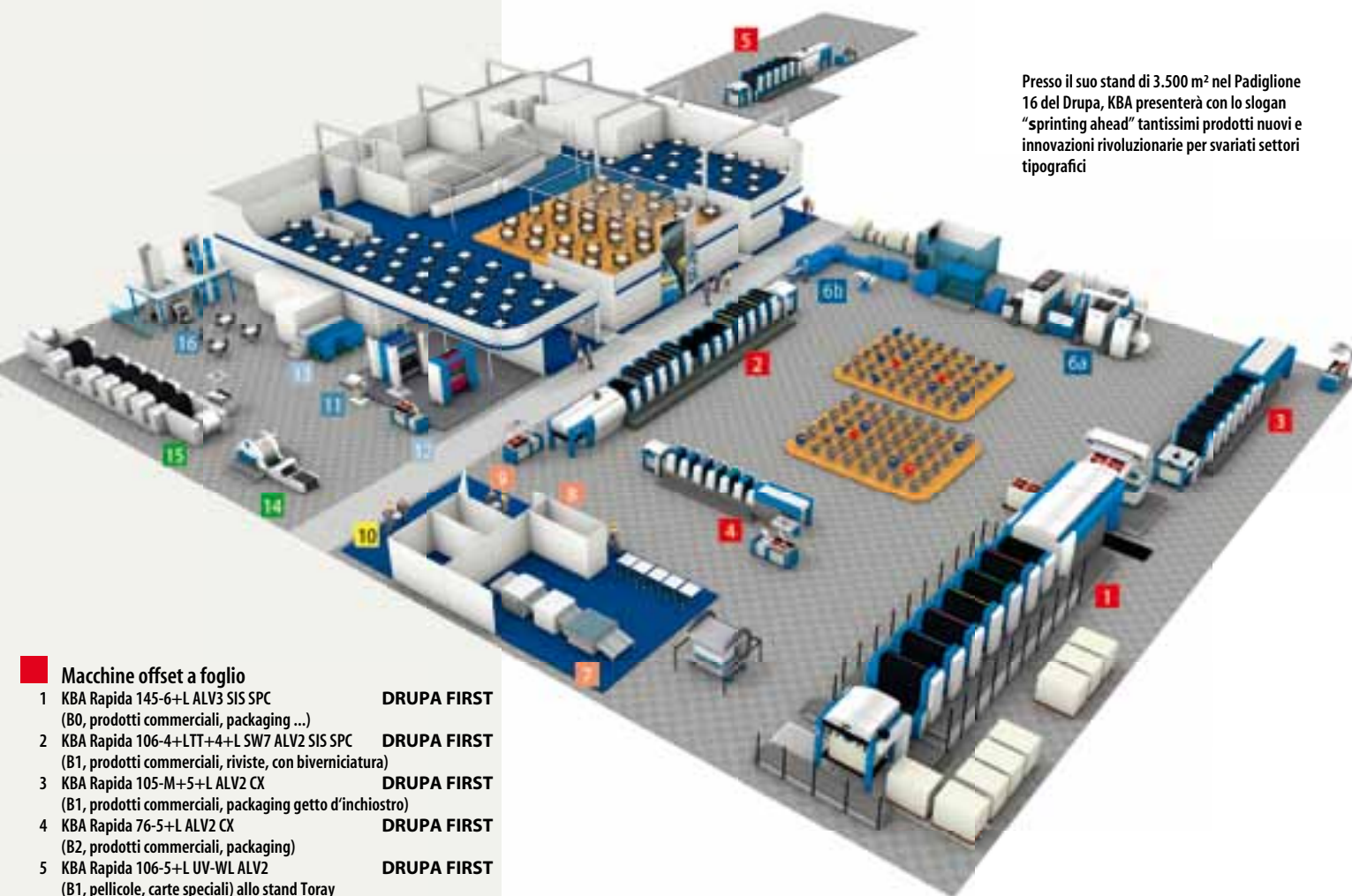
Muro del suono infranto: la Rapida 106, qui durante la dimostrazione dal vivo con Anne-Kathrin Gerlach del marketing, produce già oggi fino a 20.000 fogli/h



Sull'esempio di un cambio di lavoro sulla Rapida 75E, Anja Hagedorn ha illustrato le nuove soluzioni di automazione della Rapida 76 che verrà presentata per la prima volta al Drupa



Insieme a numerosi idoli degli anni Venti, gli esperti tipografi hanno festeggiato la prima apparizione delle nuove macchine KBA che verranno esposte al Drupa



Presso il suo stand di 3.500 m² nel Padiglione 16 del Drupa, KBA presenterà con lo slogan "sprinting ahead" tantissimi prodotti nuovi e innovazioni rivoluzionarie per svariati settori tipografici

Macchine offset a foglio

- | | |
|--|--------------------|
| 1 KBA Rapida 145-6+L ALV3 SIS SPC (B0, prodotti commerciali, packaging ...) | DRUPA FIRST |
| 2 KBA Rapida 106-4+LTT+4+L SW7 ALV2 SIS SPC (B1, prodotti commerciali, riviste, con bivernicatura) | DRUPA FIRST |
| 3 KBA Rapida 105-M+5+L ALV2 CX (B1, prodotti commerciali, packaging getto d'inchiostro) | DRUPA FIRST |
| 4 KBA Rapida 76-5+L ALV2 CX (B2, prodotti commerciali, packaging) | DRUPA FIRST |
| 5 KBA Rapida 106-5+L UV-WL ALV2 (B1, pellicole, carte speciali) allo stand Toray | DRUPA FIRST |

Stampa digitale a getto d'inchiostro high volume

- | | |
|--|--------------------|
| 6a Rotativa a getto d'inchiostro KBA RotaJET 76 (prodotti commerciali, libri, riviste ...) | DRUPA FIRST |
| 6b Finitura SigmaLine di Müller Martini | |

Solution Center

- | |
|---|
| 7 CtP: Fotounità Kodak Magnus 800 MCU |
| 8 KBA LogoTronic (JDF, JMF), KBA ProductivityPlus (Process Automation), MIS Integration |
| 9 Technology Lounge, ClimatePartner, Consumables |

KBA-Metronic

- | | |
|---|--------------------|
| 10 udaFORMAXX, separazione con stampa di indirizzi a getto d'inchiostro | DRUPA FIRST |
|---|--------------------|

Tecnologia a larghezza doppia per i quotidiani

- | | |
|---|--------------------|
| 11 Unità di stampa KBA Commander CL con cambialastre automatico e pulpito di comando ErgoTronic | DRUPA FIRST |
|---|--------------------|

Commercial Web Offset

- | |
|--|
| 12 Unità di stampa KBA C16 con cambialastre automatico e pulpito di comando ErgoTronic |
| 13 Nuova piega in quarto |

KBA-MePrint

- | | |
|---|--------------------|
| 14 KBA Genius 52UV, WL (B3, pellicole, cartone, carta) | DRUPA FIRST |
| 15 KBA Varius 80 UV, WL (offset a bobina, in formato variabile, packaging flessibili) | |

Tecnologia a larghezza semplice per i quotidiani

- | |
|------------------------------------|
| 16 The Printers House (TPH), India |
|------------------------------------|

KBA al Drupa nel Padiglione 16

"sprinting ahead": salto in avanti nella stampa offset e digitale

Con lo slogan "sprinting ahead", KBA si presenta al Drupa di quest'anno con una vera esplosione di innovazioni per la stampa offset e digitale ed altri processi. Un assaggio ce lo ha dato l'evento pre-Drupa Open House, che ha richiamato parecchi visitatori dal 21 al 23 marzo presso lo stabilimento di Radebeul. A Düsseldorf, gli operatori del settore che visiteranno lo stand KBA di ben 3.500 m² nel Padiglione 16 (stand n. 16C47) vedranno e toccheranno con mano macchine offset a foglio completamente nuove in tutte le classi di formato, nuove macchine a bobina per la stampa commerciale, digitale, di packaging e di quotidiani e soluzioni ibride innovative che uniscono stampa a getto d'inchiostro e offset. Con lo slogan della fiera "sprinting ahead", KBA mette in evidenza le ottime chance del settore tipografico nell'epoca dei multimedia. Quale costruttore di macchine da stampa innovative, KBA continua a dare il proprio contributo attivamente. Ciò spiega anche l'approccio alla stampa digitale e l'unione della tecnologia digitale a getto d'inchiostro con la stampa offset analogica per l'esposizione gigantesca di quest'anno a Düsseldorf.

Cinque macchine offset a foglio nei formati piccolo, mezzo, medio e grande (tre delle quali nuove), tre rotative offset per la stampa commerciale, di packaging e di quotidiani (due delle quali nuove) e la nuova rotativa a getto d'inchiostro allo stand KBA saranno coadiuvate da una Rapida 106 a cinque colori con torre di verniciatura per la stampa offset UV senz'acqua e da una Genius 52UV allo stand adiacente del partner giapponese Toray Industries. Entrambi gli impianti dimostreranno una stampa ecologica di altissima qualità su materiali pregiati.

RotaJET 76: accesso alla stampa digitale high volume

La vasta gamma di novità Drupa inizia con la KBA RotaJET 76 costruita nella sede centrale di Würzburg, una macchina a bobina a getto d'inchiostro *high volume* di nuova generazione per la produzione on-demand o personalizzata di libri, brochure, prodotti commerciali, mailing e riviste in quadricromia. KBA parla da generazioni la stessa lingua degli stampatori e sa di cosa hanno bisogno in fatto di sistemi, processi e prodotti finiti. Questo vantaggio di esperienza e know-how nella stampa professionale rispetto ai fornitori provenienti principalmente dal basso dal settore office è visibile già nella macchina pilota della nuova serie per stampa digitale KBA RotaJET (*maggiori informazioni sulla KBA RotaJET alle pagine 8 e 9*).

Anche per il segmento di mercato dell'offset a foglio, ancora oggi di gran lunga il più importante, KBA presenta alla fiera campionaria industriale un'esplosione di innovazioni con nuove generazioni di macchina e nuovi processi in linea.

Rapida 145: nuovi indici di riferimento nel formato grande

Con la nuova KBA Rapida 145, il leader di mercato KBA definisce nuovi indici di riferimento nel formato grande. L'ultima generazione in formato jumbo sarà presentata ufficialmente per la prima volta come impianto rialzato a sei colori con nuova torre di verniciatura, triplo prolungamento dell'uscita e logistica di impilaggio automatizzata. La velocità massima di produzione

della Rapida 145 (formato: 105 x 145 cm) nella stampa in bianco con pacchetto alta velocità è di 17.000 fogli/h e nella stampa in bianco e volta con la nuova inversione a tre tamburi è di 15.000 fogli/h. Ora sono disponibili numerosi moduli di automazione della campionessa in tempi di allestimento Rapida 106 anche per il formato grande. La macchina della fiera, infatti, è dotata di alimentazione senza squadra DriveTronic SIS e motori indipendenti DriveTronic SPC per un rapido cambio simultaneo delle lastre.

Il lavaggio dei rulli e dei cilindri portacucciù e di contropressione contemporaneo al cambio delle lastre grazie al CleanTronic Synchro (due traverse di lavaggio), un nuovo programma per il lavaggio estremamente rapido del gruppo inchiostatore (CleanTronic ReInk) ed altri processi di allestimento sincronizzati assicurano una produttività netta notevolmente superiore rispetto alla serie precedente o altri fabbricati. Ciò vale, ad esempio, per la nuova torre di verniciatura con cambio delle lastre simultaneo (DriveTronic SFC) e per gli sleeves dei cilindri retinati sostituibili rapidamente da un solo operatore (AniSleeve). L'elevata velocità di produzione di 17.000 fogli/h si raggiunge grazie alla nuova uscita AirTronic preimpostabile dal pulpito di comando con guida fogli Venturi in alto e frenafogli dinamico nonché una nuova camera racla nella torre di verniciatura (*HighFlow Chamber*). Il comando del nuovo pulpito ErgoTronic con *wallscreen*, funzione immagine nell'immagine e tecnica di misura e regolazione integrata QualiTronic ColorControl per il monitoraggio della qualità è comodissimo per l'operatore. La nuova Rapida in formato grande, inoltre, è dotata anche di una messa a registro in linea (QualiTronic ICR). Con il QualiTronic PDF si può anche confrontare in linea il foglio stampato con il PDF originale. In futuro saranno disponibili per il formato medio i forni di essiccazione KBA VariDry^{BLUE} a basso consumo di energia già installati nel formato grande.

Rapida 105: digital joins offset

Con la Rapida 105, KBA mostrerà una nuova serie anche per il forma-



Panoramica dell'uscita Venturi in alto della nuova serie Rapida 145 sul nuovo pulpito di comando ErgoTronic con tecnica di misura e regolazione integrata



La Rapida 145 è dotata di una tavola mettfoglio con soli due nastri aspiratori e dell'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS già collaudata sulla Rapida 106



La nuova torre di verniciatura della Rapida 145 consente di cambiare le lastre simultaneamente con DriveTronic SFC e può essere dotata degli sleeves anilox (AniSleeve) che possono essere sostituiti rapidamente da un solo operatore



Digital joins Offset: la Rapida 105 sarà dotata di testine a getto d'inchiostro della Atlantic Zeiser per sovrastampe e codifiche personalizzate

Con la nuova macchina a bobina a getto d'inchiostro high volume KBA RotaJET 76 prodotta nello stabilimento di Würzburg, KBA fa il suo ingresso nel mercato in crescita della stampa digitale





Al Drupa produrrà una Rapida 106 da 12 gruppi di stampa con verniciatura a monte e a valle dell'inversione per la finitura di fronte e retro del foglio

to medio. Il suo lancio era già avvenuto a novembre 2011 in occasione della fiera "All in Print China" di Shanghai. Dall'uscita *highline* si riconosce subito la stretta affinità con l'impianto *high end* Rapida 106. Rispetto al modello precedente presenta un numero nettamente maggiore di opzioni di automazione e sarà disponibile anche in versione a rovesciamento per la stampa 4 su 4. In tal modo la nuova Rapida 105 presenta tutte le caratteristiche di una macchina da stampa commerciale all'avanguardia all'insegna di: "designed for performance". Dopo un riuscito avviamento delle macchine fornite negli ultimi quattro mesi, al Drupa verrà aumentata la tiratura massima di produzione con pacchetto alta velocità portandola a 17.000 fogli/h (standard: 16.500 fogli/h).

La vera novità della Rapida 105 esposta alla fiera, però, è la sua configurazione versione ibrida offset/getto d'inchiostro. I cinque gruppi stampa offset e la torre di verniciatura sono affiancati da una unità di stampa a getto d'inchiostro con due sistemi Delta 105iUV della Atlantic Zeiser per sovrastampe e codifiche personalizzate. Grazie ad un nuovo fissaggio del foglio su cilindro aspirante (AirTronic Drum) sotto le testine a getto d'inchiostro, finora questa soluzione senza corridoi e rulli pressori era disponibile solo nelle KBA Rapida (105 e 106). La coda del foglio non si solleva ed i sistemi a getto d'inchiostro possono essere installati ad una distanza di un solo millimetro dal foglio. I forni UV LED consentono una rapida essiccazione dell'inchiostro.

Per i sistemi a getto di inchiostro esistono diverse possibilità di applicazione nelle macchine a fo-



Dal Drupa, la campionessa in tempi di allestimento Rapida 106 avrà una velocità di produzione massima aumentata a 20.000 fogli/h (con il pacchetto alta velocità)

glio: dalla marcatura del foglio per il monitoraggio della qualità con la stampante a getto d'inchiostro alphaJET-tempo di KBA-Metronic alle codifiche per la protezione dei *brand* (codici a barre, codici QR, codici numerici o combinazioni). Campi di applicazione possono essere la stampa di carte valori, *packaging*, etichette, biglietti della lotteria o la codifica industriale dei prodotti. In un gruppo di stampa della Rapida 105 o 106 si possono installare fino ad otto testine a getto d'inchiostro della Atlantic Zeiser. Le stampanti in livelli di grigio ad alta velocità sono adatte anche a materiali laccati, laminati, lucidi e non assorbenti. Un MiniController consente di utilizzare il sistema per processi di codifica, ispezione e assicurazione della qualità. Per la verifica di dati variabili e il controllo della qualità è disponibile un sistema video ad alta velocità. Un accessorio interessante per gli stampatori di *packaging* è la marcatura dei fustellati con ispezione dei fogli in linea del KBA QualiTronic Mark^{Plus}. I fustellati ispezionati e trovati difettosi su un foglio possono essere scartati automaticamente in fase di finissaggio, ad esempio

nella piegatrice-incollatrice. Grazie al KBA AirTronic Drum, inoltre, in futuro si potranno integrare anche altri processi in linea per la finitura.

Rapida 106: fino a 20.000 fogli/h e verniciatura su entrambi i lati

Al Drupa di quest'anno, la tiratura massima di produzione della campionessa in tempi di allestimento Rapida 106 presentata nel 2008 sarà portata a 20.000 fogli/h nella stampa in bianca (con pacchetto alta velocità) e a 18.000 fogli/h in bianca e volta. L'ammiraglia KBA in formato medio sarà presentata nella configurazione a 12 gruppi con stampa in quadricromia sui due lati e verniciatura in linea contemporanea su fronte e retro del foglio. Tra le tante caratteristiche tecniche esclusive della Rapida 106 altamente automatizzata troviamo una nuova torre di verniciatura con cambio simultaneo delle lastre (DriveTronic SFC), cambio automatico dei cilindri retinati (Anilox-Loader), l'uscita AirTronic ottimizzata per velocità altissime, nuovi moduli per il monitoraggio e la regolazione della qualità on-line e in linea nonché un nuovo pulpito di comando ErgoTronic con *wallscreen*.

Rapida 76: una sorella potente per la Rapida 75

Nel mezzo formato, la Rapida 75E (formato: 53 x 75 cm; max. 15.000 fogli/h) dalla sua presentazione all'IPEX 2010 ad oggi è stata perfezionata in termini di conduzione dei fogli, mettifoglio, uscita e tanti altri dettagli tecnici. Le Rapida in formato più grande le hanno fatto da madrine. Oggi la Rapida 75 è disponibile con il nuovo pulpito di comando ErgoTronic, il sistema di misura e regolazione in linea dell'inchiostro QualiTronic ColorControl, pacchetto UV e nella versione a rovesciamento fino alla stampa 4 su 4. Al Drupa 2012, la macchina in formato B2, nota per il suo ridotto ingombro e i bassi consumi, sarà affiancata dalla sorella più veloce e maggiormente automatizzata, l'impianto *high end* Rapida 76.

A Düsseldorf, la nuova Rapida 76, interessante per stampatori di prodotti commerciali e *packaging* orientati soprattutto alla produttività, sarà esposta in versione a cinque colori con torre di verniciatura. Questa nuova macchina produce nella stampa in bianca fino a 18.000 fogli/h ed offre tantissimi degli accessori di automazione della sorella maggiore Rapida 106, tra cui l'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS, i rapidi cambialastre automatici FAPC, motori indipendenti per i cilindri portalastra DriveTronic SPC, lavaggio rapido e sincronizzato con CleanTronic Synchro, sistema di misura e regolazione dell'inchiostro on-line ErgoTronic ColorControl sul nuovo pulpito di comando e la misura e regolazione dell'inchiostro in linea QualiTronic ColorControl. Con la Rapida 76, KBA fa confluire la pro-



L'unità di stampa ad H di soli 2,5 metri di altezza della nuova rotativa modulare per quotidiani KBA Commander CL con cambialastre completamente automatico

Al Drupa: unità di stampa della KBA C16 a bobina commerciale da 16 pagine con il cambialastre automatico più veloce in questa categoria di impianti



pria tecnologia d'avanguardia dei formati B0 e B1 anche nel formato B2.

Commander CL e C16: novità anche nell'offset a bobina

Anche nell'offset a bobina per la stampa commerciale e di quotidiani, KBA presenta nuovi sviluppi volti a soddisfare le odierne esigenze del mercato. Verrà presentata per la prima volta un'unità di stampa compatta della rotativa per quotidiani Commander CL ad automazione modulare con cambialastre semi e completamente automatico insieme al pulpito di comando di ultima generazione ErgoTronic. A questi si aggiunge un'unità di stampa della macchina a bobina KBA C16 da 16 pagine per stampa commerciale predestinata per rapidi cambi d'ordine con il rispettivo pulpito di comando ed un nuovo modulo scarsamente manutentivo per la piega in quarto.

Varius 80: la macchina a bobina per packaging in formato variabile di KBA-MePrint

KBA-MePrint mostrerà due impianti della Genius 52UV in formato piccolo con alcune caratteristiche nuove (mettibuste, stampa iridata). A questi si aggiunge un nuovo sviluppo interessante per il mercato in crescita dei *packaging* flessibili. La nuova Varius 80 è una macchina offset a bobina in formato variabile a struttura modulare che produce come la Genius con il metodo offset senz'acqua con gruppi inchiostri senza viti ed essiccazione UV. Questa combinazione consente di lavorare con un'eccellente qualità di stampa su materiali flessibili non assorbenti con scarti ridottissimi e, rispetto ai costosi *sleeves* della stampa flessografica, con lastre offset nettamente più economiche.

La Varius 80 senza viti del calamaio e gruppi di bagnatura produce con inchiostrazione piena già dopo

100 m di nastro, con un risparmio di fogliacci del 80 %. Un aspetto vantaggioso per tirature sempre più piccole e frequenti cambi degli ordini. L'elevata qualità della stampa offset va incontro alle esigenze di numerosi committenti. Anche l'ambiente ne trae vantaggio: la Varius 80, infatti, non necessita di acqua né di solvente o scartino. Con una larghezza massima del nastro di 800 mm ed una velocità di produzione di 400 m/min, la Varius 80 di KBA-MePrint stampa supporti da 30 a 800 μ m di spessore con una lunghezza di stampa variabile da 21 a 34". Grazie al cambio automatico dei cilindri portalastra e portacuciù (niente *sleeves*), la lunghezza di formato può essere modificata in pochissimi minuti.

betaJET: tecnica di codifica innovativa di KBA-Metronic

Anche KBA-Metronic, dedita al settore della tecnica di codifica di-

gitale e analogica, presenterà una soluzione interessante per i produttori di *packaging*. La tecnologia di trasferimento termico a getto d'inchiostro liberamente programmabile betaJET integrata nel sistema di separazione udaFORMAXX per scatole pieghevoli, sagomati e simili trova applicazione nella stampa di indirizzi, come modulo anticounterfeiting nell'industria farmaceutica, per la protezione dei marchi oppure nella produzione *just in time* dell'industria tessile e cosmetica.

Green printing, Technology Lounge, JDF, MIS e ...

Precursore della stampa ecologica, KBA presenterà, come già quattro anni fa, l'argomento "*green printing*". Quattro macchine offset a foglio e a bobina stamperanno nella modalità UV senz'acqua. In collaborazione con la ClimatePartner saranno presentate nuove proposte per la stampa climaneutrale e le possibilità di una macchina prodotta in modo climaticamente neutrale. Nella sua Technology Lounge, KBA presenterà anche soluzioni odierne e future per l'essiccazione UV LED e HR UV, la gestione dell'energia e il recupero del calore. Come ai Drupa precedenti, il prepress CTP con una fotounità Magnus 800 MCU è di Kodak. Il flusso di lavoro JDF allo stand si svolge con il KBA LogoTronic Professional. Logica Sistemi, partner italiano di KBA, presenterà il software applicativo MIS affermatosi anche in tipografie di piccole dimensioni.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com

La nuova Varius 80 in formato variabile di KBA-MePrint stampa imballaggi flessibili in offset senz'acqua UV

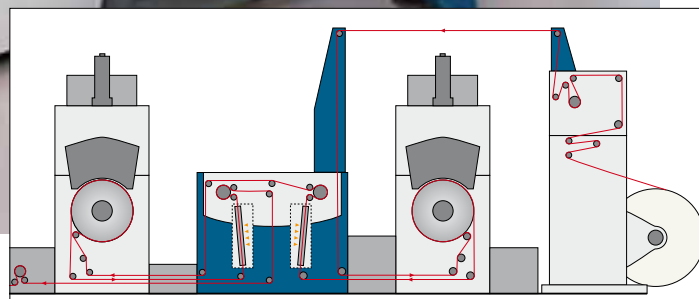


KBA-Metronic presenta il compatto sistema di separazione udaFORMAXX per scatole pieghevoli, sagomati e simili con tecnologia betaJET di trasferimento termico a getto d'inchiostro integrata e liberamente programmabile per la stampa di indirizzi, le codifiche fuori linea e applicazioni simili





La KBA RotaJET 76 è una rotativa a getto d'inchiostro di nuova generazione per le applicazioni di stampa digitale industriali con esigenze elevate



La guida dei fogli della KBA RotaJET, semplicemente geniale, consente di ottenere una tensione ottimale del nastro e di ridurre notevolmente la lunghezza della macchina rispetto ad altri impianti analoghi

La nuova KBA RotaJET 76

Stampa a getto d'inchiostro industriale

La gamma KBA RotaJET 76 presentata per la prima volta al Drupa 2012 è una macchina a bobina a getto d'inchiostro high volume di nuova generazione per la produzione on demand o personalizzata di libri, brochure, prodotti commerciali, mailing e riviste in quadricromia. Seguiranno anche impianti modificati per segmenti di mercato come quello della stampa dei packaging. La RotaJET 76, nettamente più corta e compatta di altri impianti grazie al suo intelligente guidanastro, sarà prodotta presso lo stabilimento della sede centrale KBA di Würzburg. Questa macchina è il connubio tra meccanica innovativa con hardware e software potenti e ultima tecnologia di stampa piezoelettrica a getto d'inchiostro. Il nome RotaJET è sinonimo di qualità, potenza ed economicità nella stampa digitale industriale ed unisce l'eccezionale know-how di KBA come leader nella costruzione di rotative offset alle conoscenze ed esperienze di un global player del settore tipografico.

Ad una velocità massima del nastro di 150 m/min. e una larghezza massima del nastro di 781 mm (pari a ca. 3.000 pagine DIN A4/min. o ca. 85 milioni di pagine DIN A4/mese), la RotaJET produce con inchiostri al pigmento a base acquosa. Le testine piezoelettriche a getto d'inchiostro di ultima generazione sono di altissima qualità, altamente affidabili e poco manutentive, inoltre sono concepite per elevate sollecitazioni e permettono di ottenere una grande disponibilità del sistema. In questo modo si evitano frequenti pause

per la sostituzione, tipiche di altri sistemi, garantendo una produzione industriale e priva di interruzioni. Grazie ad un nuovo metodo, le testine di stampa vengono pulite in modo automatico, veloce e affidabile.

Meccanica di precisione "made in Germany"

La meccanica di precisione di KBA e la tecnologia a getto d'inchiostro adottata consentono un'elevata qualità di stampa e messa a registro. Tutto ciò si può ottenere solo con una precisa tensione del

nastro. Per la RotaJET, quindi, sono stati sviluppati uno sbobinatore ed un gruppo di avanzamento speciali. In futuro, per aumentare ulteriormente la produttività sarà disponibile come optional un cambiabobine automatico con integrazione in una logistica della carta automatizzata. Insieme alla guida del nastro genialmente semplice senza barre di rovesciamento per la stampa in quadricromia sui due lati si ottengono ottimi risultati. La regolazione della tensione del nastro è completamente automatica. In questo modo, la RotaJET 76 è in grado di

produrre fogli buoni addirittura già in fase di avviamento. Concretamente significa meno scarti, cambi di produzione più rapidi, una produzione nettamente più efficiente e più flessibilità.

Concentrazione sulla qualità

I due set da 56 testine di stampa a getto d'inchiostro ciascuno sono disposti ad arco sopra due grandi cilindri centrali e sono amovibili per consentire i lavori di pulizia e manutenzione. In questo modo si assicura una conduzione ottimale del supporto di stampa ed una qualità

di stampa elevata anche con substrati problematici. Ciascuna delle 112 testine per la stampa in bianca e in volta in quadricromia è regolata individualmente. Ogni goccia del getto d'inchiostro colpisce con esattezza calcolata il supporto di stampa. Le testine di stampa vengono allineate automaticamente (stitching). In questo modo si limitano gli interventi manuali e si semplifica l'utilizzo. La risoluzione nativa di stampa è di 600 dpi. Le dimensioni variabili delle gocce d'inchiostro apportano un ulteriore vantaggio in termini di qualità. Come optional, in futuro si potrà integrare un gruppo di verniciatura a dispersione per aumentare ulteriormente la qualità.

Fogli buoni già in fase di avviamento

Grazie ad un nuovo metodo, le testine di stampa vengono pulite in modo automatico, veloce e affidabile. Un vantaggio particolare è l'enorme semplicità di manuten-

zione. La pulizia automatica può avvenire contemporaneamente ad altre attività come il cambio della carta o la preparazione dell'ordine. In tal modo si eliminano i tempi di allestimento e si aumenta l'efficienza. Inoltre, le testine di stampa consentono di produrre fogli buoni già in fase di avviamento. Concretamente significa meno scarti, elevata semplicità di manutenzione, cambi degli ordini ancora più rapidi e, infine, maggiore produttività.

Workflow più efficace per la stampa a richiesta

La comunicazione tra macchine e l'integrazione di sistemi esterni avviene secondo lo standard JDF, il comando della macchina e la gestione dei dati sono modulari e integrati di serie per una messa in esercizio più veloce. La tecnica adottata combina il PLC e i motori indipendenti in un solo comando e consente di svolgere le funzioni in modo intelligente a vantaggio dell'operatore. Tutto ciò permette di ottimizzare i

processi e, quindi, di ridurre i costi. Al Drupa si produrrà in modo variabile con un flusso di lavoro Adobe APPE (Adobe PDF Print Engine) ampiamente diffuso nell'industria. Il potente *front end* a monte è progettato per grandi quantità di dati per la stampa a richiesta *high volume*. Anche in presenza di una grande quantità di dati, la RotaJET è in grado di produrre a massima velocità in quadricromia, variabilmente senza interruzioni e attese.

Al Drupa: KBA RotaJET con SigmaLine di Müller Martini

Al Drupa, la KBA RotaJet inline produrrà con il sistema di produzione digitale SigmaLine di Müller Martini. Il SigmaLine è dotato della piegatrice in quinterni a formato variabile SigmaFolder e del sistema di raccolta e cucitura Primera Digital. Si produrranno riviste e brochure pubblicitarie in stampa digitale nonché raccolte e cucite e piegate in linea. La soluzione completa Sig-

maLine per la stampa digitale, già adottata da varie aziende in tutto il mondo, è controllata dall'intelligente sistema di gestione dei dati e dei processi Connex che garantisce un'integrazione continua della macchina da stampa e della finitura. Grazie alla costruzione modulare e all'ampia gamma di prodotti per la lavorazione successiva, il sistema SigmaLine può essere configurato sia per la produzione di libri con copertina morbida e rigida che di stampati cuciti.

KBA parla la stessa lingua degli stampatori

La nuova KBA RotaJET 76 porta evidentemente la firma dei professionisti dell'offset e del loro vantaggio in termini di know-how ed esperienza rispetto ad altri fornitori che, in questo segmento di mercato relativamente giovane, provengono soprattutto dal settore office.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



Nella RotaJET è integrato un forno di essiccazione IR a basso consumo energetico di KBA



Vista di uno dei due set da 56 testine a getto d'inchiostro ciascuno ad allineamento di precisione e per il massimo livello di qualità



Al Drupa, la KBA RotaJet produrrà riviste e brochure pubblicitarie raccolte e cucite con il sistema di produzione digitale SigmaLine di Müller Martini



Nella progettazione della RotaJET si è prestata particolare attenzione all'automazione di tutti i processi e all'ergonomia



Lo sbobinatore sviluppato da KBA per la RotaJET con gruppo di avanzamento integrato e variabile tende il nastro al suo ingresso nel gruppo di stampa con estrema precisione e sicurezza e, oltre al dispositivo di alimentazione automatico, presenta altre funzioni intelligenti nuove agli impianti di stampa digitale



La nuova generazione di Rapida in formato grande

Esplosione di potenza nella categoria jumbo

Al Drupa 2012, KBA presenta ufficialmente la nuova generazione di Rapida in formato grande sottolineando il suo fortissimo ruolo di leader tecnologico nella categoria dei formati grandi. Le nuove macchine formato jumbo conquistano per la loro compattezza, l'ergonomia e l'efficienza di comando e la loro produttività superiore. Tantissime innovazioni delle nuove Rapida in formato grande sono esclusive in questa categoria e sono state riprese dalla campionessa in tempi di avviamento Rapida 106 in formato medio oppure sono state riadattate per

la nuova categoria jumbo. In linea con lo slogan "il tempo è denaro", la filosofia che ha ispirato i progettisti per l'automazione e il comando delle nuove serie jumbo è tesa ad eliminare gli sprechi di tempo inutili. Ove possibile, i processi di avviamento sono stati integrati in un processo di cambio degli ordini simultaneo e ampiamente automatizzato e l'aumento della velocità massima di produzione della Rapida 145, portata a 17.000 fogli/h, va incontro alle esigenze delle grandi tirature, ad esempio nella stampa dei packaging.

La serie di novità e migliorie si estende a tutta la macchina, dal mettifoglio all'uscita.

DriveTronic-Feeder: preimpostabile ai massimi livelli

Il mettifoglio DriveTronic della nuova Rapida in formato grande è stato riprogettato in modo da stampare tutto, dalla carta al cartone ad alta grammatura, con un'unica regolazione pressoché universale. Le caratteristiche di preimpostazione assicurano una qualità insuperabile già al cambio degli ordini. La regolazione delle linee caratteristiche in base al supporto di stampa è esemplare in termini di stabilità di trasferimento del foglio durante la produzione.

DriveTronic SIS: alimentazione senza squadra per 17.000 fogli l'ora

L'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS della Rapida 106, apprezzata ormai da diversi anni

e insignita di importanti premi tecnologici, va a sostituire la tradizionale squadra ad aspirazione. Con DriveTronic SIS, il foglio non viene più allineato lateralmente sulla tavola mettifoglio, bensì un tastatore sul bordo ne misura la posizione. Quando il foglio viene trasferito al primo gruppo di stampa, la barra portapinzze del tamburo dell'alimentatore esegue la corsa di trazione calcolata. In questo modo, il foglio dispone di doppio tempo di allineamento nella linea di alimentazione, fattore chiave per aumentare la velocità massima di tiratura a 17.000 fogli l'ora con supporti di stampa idonei, senza compromessi in termini di qualità né frequenti arresti.

DriveTronic SPC: cambio simultaneo delle lastre in 50 secondi

Oggi la tecnologia a motori indipendenti dei cilindri portalastra della Rapida 106, collaudata in in-

numerevoli applicazioni, è disponibile come accessorio anche per le nuove Rapida formato jumbo e, in caso di frequenti cambi degli ordini, permette di portare la produttività a livelli sconosciuti prima d'ora. Indipendentemente dalla maggior parte degli altri processi di avviamento e dal loro numero si possono cambiare simultaneamente tutte le lastre in 50 secondi.

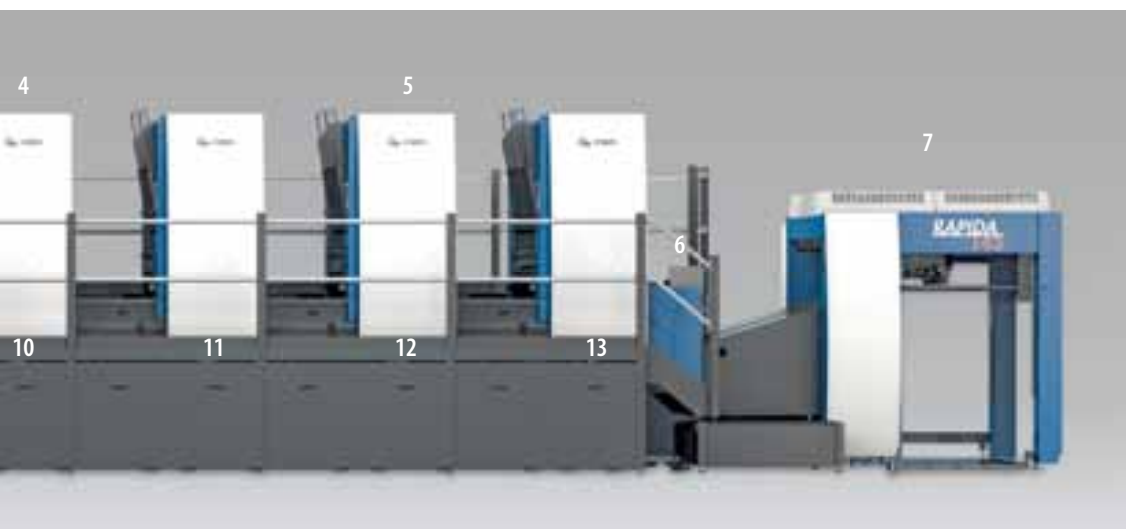
DriveTronic Plate Ident: la nuova generazione di formato grande è intelligente

DriveTronic Plate Ident è stato creato originariamente per ridurre la quota di errori e scarti. Insieme al cambio simultaneo delle lastre, invece, questo sistema consente di risparmiare anche più tempo. Le telecamere integrate nei gruppi di stampa rilevano la posizione delle lastre in base ai crocini di messa a registro e correggono automaticamente eventuali regolazioni errate prima della prima prova. Per il con-

trollo di plausibilità, inoltre, viene letto un codice matrice dati esposto sulla lastra. I dati dell'ordine archiviati vengono messi a confronto con lo stato della macchina. Eventuali irregolarità, ad esempio configurazione delle lastre, dei gruppi di stampa, dei colori e mutazioni linguistiche, vengono identificati e visualizzati e il processo di avviamento si interrompe.

CleanTronic Synchro: lavaggio a tempo di record

Con le due traverse di lavaggio accessorie separate per i cilindri portacaucciù e di contropressione, CleanTronic Synchro è progettato per un lavaggio rapido simultaneo e può funzionare contemporaneamente al DriveTronic SPC. Un'altra caratteristica esclusiva è il lavaggio simultaneo del caucciù con entrambe le traverse di lavaggio. Questa opzione riduce del 50 per cento circa la durata di lavaggio del caucciù.



**Rapida in formato grande –
La nuova classe di potenza da 17.000**

- 1 Nuova uscita AirTronic
- 2 Nuovo forno di essiccazione VariDry^{BLUE}
- 3 Nuovo DriveTronic SFC
- 4 Nuovo gruppo inchiostro ad alta velocità
- 5 Nuovo DriveTronic SPC
- 6 Nuovo DriveTronic SIS
- 7 Nuovo mettfoglio DriveTronic
- 8 Nuovo sleeve anilox
- 9 CleanTronic Synchro
- 10 Nuovi carrelli portapinzze
- 11 Nuovo guida fogli tipo Multi-Venturi
- 12 Nuovo supporto dei cilindri
- 13 Nuova configurazione della sottostruttura

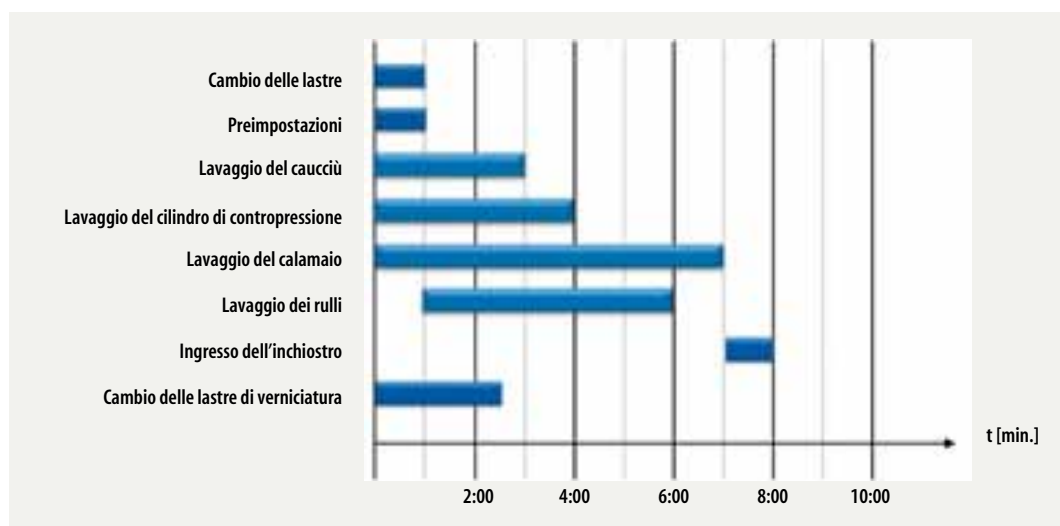


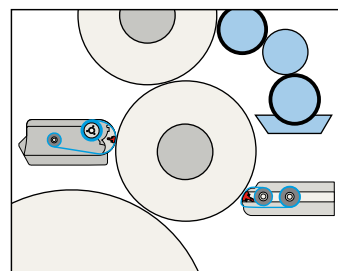
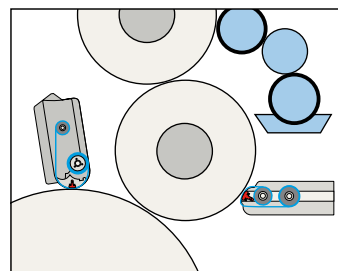
Diagramma dei tempi di avviamento di una Rapida in formato grande completamente equipaggiata. Tempo con processi di avviamento paralleli (esempio non vincolante)

DriveTronic SFC rivoluziona il cambio delle lastre di verniciatura

La torre di verniciatura per la nuova generazione in formato grande offre la straordinaria possibilità di cambiare le lastre di verniciatura con DriveTronic SFC (= Simultaneous Forme Change) parallelamente al cambio delle lastre di

stampa e al lavaggio dei gruppi di stampa. Se in una macchina a verniciatura doppia è in produzione solo una torre di verniciatura, si può allestire la seconda a produzione già in corso.

Per una struttura di ordini con frequenti variazioni della quantità di vernice applicata, il cilindro reti-



Modalità di funzionamento del CleanTronic Synchro:

Sinistra: lavaggio sincronizzato dei cilindri portacaucciù e di contropressione

Destra: lavaggio sincronizzato del cilindro portacaucciù con due traverse di lavaggio

nato anilox è ora disponibile anche come sleeve. Questo manicotto può essere facilmente sostituito da una sola persona, contemporaneamente ad altri processi di avviamento.

Uscita AirTronic: preimpostabile e pensata per l'alta velocità

La nuova uscita AirTronic è dotata di conduzione dei fogli in alto, considerando che l'intera conduzione dei fogli e l'impianto di soffiatura MultiVenturi sopra la pila sono stati progettati per velocità di almeno 17.000 fogli/h. Tutti i parametri di regolazione sono preimpostabili e muniti di linea caratteristica del supporto di stampa. La regolazione può avvenire sia dal pulpito che dallo schermo tattile all'uscita.

KBA VariDry: essiccare ad alta velocità risparmiando energia

I forni di essiccazione VariDry sviluppati e prodotti da KBA sono stati adattati alla nuova classe di potenza da 17.000 e garantiscono un'essiccazione ed un appoggio sicuri dei fogli anche a velocità elevate. Essi si distinguono per l'elevata efficienza energetica, dovuta anche alla ridotta distanza dal supporto di stampa grazie alla geometria ottimizzata dell'uscita e ai carrelli portapinzze piatti.

Anche per la nuova Rapida in formato grande è già disponibile la versione ad alto risparmio energetico VariDry^{BLUE} che, rispetto ad altri sistemi, consente di dimezzare i consumi di energia.

User-friendly: la nuova centrale di comando ErgoTronic

La centrale di comando completamente nuova, il pulpito di comando ErgoTronic, fa battere forte il cuore di qualsiasi stampatore: interfacce utente grandi e intuitive, forme ergonomiche ed un gigantesco wall-screen con funzioni di immagine nell'immagine conferiscono giustamente a questo pulpito l'appellativo di "user-friendly".

Ma queste non sono tutte le innovazioni delle nuove Rapida formato jumbo: le altre novità potrete ammirarle al Drupa 2012 al Padiglione 16, dove vedrete in azione una Rapida 145 altamente automatizzata.

Jürgen Veil
juergen.veil@kba.com

Con un'area di produzione di 48.000 m² in tre stabilimenti, una quantità di materiale lavorato di 65.000 tonnellate di cartone e 215 dipendenti, la Leopold Verpackungen è uno dei maggiori produttori tedeschi di packaging. Su una superficie predisposta di 16.000 m², lo stabilimento di Marbach am Neckar, inaugurato solo nel 2007 ed ampliato nel 2010/11, dispone di uno degli impianti di lavorazione di scatole pieghevoli più moderno d'Europa. Qui producono tre Rapida in formato jumbo, di cui una a sei colori con dotazione per verniciatura doppia. Sebbene porti il nome di Rapida 142, questa macchina si distingue dalle omonime sorelle non solo per l'uscita.



L'occhio esperto riconosce subito la nuova generazione di Rapida 145 della Leopold Verpackungen dalla verniciatura un po' diversa dell'uscita *highline*

La nuova KBA Rapida 145 alla Leopold Verpackungen di Marbach

Da diciotto mesi il prototipo produce in una tipografia modernissima

Anche se non presenta ancora tutti i particolari della nuova serie formato jumbo, la macchina installata alla Leopold Verpackungen è già riconoscibile come Rapida 145 non solo per il formato un po' più grande, ma anche per la nuova tavola del mettifoglio con alimentazione senza squadra DriveTronic SIS e l'uscita *highline* tipica

della nuova serie. Altre novità della nuova generazione formato jumbo di KBA mancano ancora, ad esempio i motori indipendenti per il cambio simultaneo delle lastre DriveTronic SPC, la seconda traversa di lavaggio CleanTronic nel gruppo di stampa o le nuove torri di verniciatura DriveTronic SFC con cambio dei cilindri retinati tramite sleeves.

Come le altre due Rapida, anche la nuova è integrata in una logistica di impilaggio completamente automatica. In magazzino le pile, per il 90 per cento cartone riciclato, vengono posate su bancali di plastica ed immesse nelle stazioni tampone di fronte alle macchine da una slitta di trasporto. Anche le uscite delle tre KBA in formato jumbo sono dotate

di componenti logistici per la produzione continuata.

Elevato grado di automazione in produzione

Nello stabilimento di Marbach si realizzano esclusivamente prodotti ad alta tiratura per l'industria alimentare: tutti i tipi di scatole pieghevoli, a fondo con ripiegatura ad incastro e automontanti per aziende rinomate come Cameo, Barilla o Zott. Una vasta gamma di supporti di stampa da 250 a 1.100 g/m² passa attraverso le Rapida. Recentemente, su una delle macchine l'azienda ha prodotto addirittura sottobicchieri in cartone da 1,5 mm di spessore senza apportare le complesse modifiche normalmente necessarie per ottimizzare la conduzione dei fogli con spessori di questo tipo. Dietro le macchine offset a foglio si cela un'area tampone cui si collegano tre fustellatrici Bobst. Mentre la produzione sulle macchine KBA si svolge in due turni, le fustellatrici funzionano a tre



Scatole pieghevoli, a fondo con ripiegatura ad incastro e automontanti per alimenti sono i prodotti principali dello stabilimento di Marbach

L'amministratore Jürgen Leopold e lo stampatore Carlos Napoli (des.) davanti al "prototipo" ancora con la scritta Rapida 142



turni per lavorare i fogli stampati. Tutto ciò è coadiuvato da una tecnica avanzata di raddrizzamento e incollaggio (con controllo del cordone di incollaggio, lettori di codici ed espulsione automatica) e da un sistema robotizzato di palletizzazione della merce finita. In un magazzino a scaffalature verticali di 5.000 m² e 20 metri di altezza completamente automatico si possono stoccare fino a 7.200 pallet di grande formato. Per altri pallet sono disponibili aree di stoccaggio a blocchi. In questo modo si possono immagazzinare merci finite e sagome per 6 milioni di Euro o il 10 per cento del fatturato.

Tante innovazioni per più produttività

Gli stampatori sono rimasti positivamente sorpresi soprattutto dal mettfoglio e dall'alimentazione. Carlos Napoli, che ha già lavorato su tutte le Rapida, elogia la soluzione

senza squadra che gli risparmia parecchio lavoro. Il fatto che non occorra più neppure regolare e posizionare rulli e spazzole semplifica e velocizza notevolmente il processo di allestimento. Un altro vantaggio è che la squadra laterale non può lasciare segni di marcatura sul supporto di stampa.

Più formato e meno tempo per l'allestimento

Ma nell'ampliamento del formato, l'amministratore Jürgen Leopold vede anche un altro grande vantaggio: in casi estremi è possibile inserire una fila di fustellati in più sul foglio sia sulla circonferenza che sul lato. Anche se ciò si verifica raramente, aumentare il numero di fustellati anche solo da quattro a sei significa guadagnare contante in più, perché si aumenta la produttività del 50 per cento. La maggiore prestazione della macchina unita

alla logistica di impilaggio contribuisce ad aumentare del 20 per cento la produzione effettiva.

Il dispositivo di lavaggio CleanTronic con la nuova traversa funziona alla perfezione. Poiché sulla macchina di Marbach non è ancora stata installata la seconda traversa di lavaggio di ciascun gruppo di stampa, non è ancora possibile ridurre sensibilmente i tempi di allestimento. Quando, come sulla Rapida 145 a sei colori del Drupa 2012, i caucciù saranno lavati contemporaneamente da due traverse o, in alternativa, saranno lavati i cilindri portacucciù e di contropressione contemporaneamente al cambio delle lastre con il DriveTronic SPC ed i cambialastre automatici, allora la nuova serie in formato jumbo di KBA potrà dimostrare la sua netta superiorità rispetto a macchine analoghe.

Sette Rapida in tre stabilimenti

Alla Leopold Verpackungen si utilizzano macchine offset a foglio di Radebeul già dalla metà degli anni Ottanta. Nel 1999 è seguita la prima Rapida in formato grande. Oggi nei tre stabilimenti di Ludwigsburg, Bad Lauterberg e Marbach sono in produzione sei Rapida in formato grande e una in formato medio, per un totale di 45 gruppi di stampa e varie torri di verniciatura ed essiccazione.

La maggior parte dei prodotti viene verniciata a dispersione. Due macchine sono dotate di pacchetto UV. Dopo che alcuni anni fa, però, nelle vernici UV è stata dimostrata la presenza di sostanze nocive, le finiture UV sono sensibilmente diminuite, ma possono ancora essere realizzate su richiesta in qualsiasi momento. Per evitare che gli oli minerali possano migrare negli alimenti, la produzione si svolge principalmente con la serie di inchiostri BoFood di Epple che come elementi potenzialmente migranti contiene esclusivamente alimenti o additivi alimentari.

La Leopold Verpackungen è dedicata ad una produzione ecocompatibile: tutti i reparti dello stabilimento di Marbach sono climatizzati tramite geotermia e recupero del calore dissipato dalle macchine da stampa. Un impianto fotovoltaico sul tetto consente di sfruttare l'energia solare prodotta in proprio. L'azienda è munita di tutte le certificazioni necessarie per la produzione di packaging alimentari come FSC, PEFC e ISO 9001 e, attualmente, è in corso la certificazione BRC come regolamento per la produzione di confezioni primarie. Le prestazioni dell'azienda del Baden-Württemberg vanno dalla progettazione di confezioni innovative dotate di tutti i requisiti necessari per la sicurezza durante il trasporto e con il minimo impiego di materiali fino alla consegna puntuale e al parco vetture aziendale. Anche dal punto di vista delle capacità la Leopold è ben attrezzata. Per restare al passo con gli ultimi ritrovati della tecnica si reinveste gran parte degli utili. Jürgen e Reiner Leopold non sono mai rimasti delusi dalla loro strategia di investimenti onesti.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com



Logistica di impilaggio completamente automatica per tre Rapida in formato jumbo. Una slitta di trasporto porta le pile pronte alle stazioni tampone dei mettfoglio



Perfetto: sulla tavola del mettfoglio non occorre regolare né rulli né spazzole. La luce rossa proviene dall'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS



Alla barriera tra il magazzino materiali e la sala stampa, tutte le pile vengono trasferite su pallet nonstop da un voltpila



Le tre Rapida in formato jumbo nei capannoni moderni sono un vero colpo d'occhio



Il magazzino completamente automatico con una superficie di 5.000 m² è stato costruito da maggio 2010 a luglio 2011 e può stoccare fino a 7.200 pallet di prodotti finiti e fustellati



Rapida 106 inside riconoscibile alla prima occhiata: come la sorella più veloce, anche la nuova Rapida 105 è dotata di un'uscita *highline*

Gruppo di stampa della Rapida 105 con il cambialastre SAPC, per molti più che sufficiente

La nuova Rapida 105: la macchina in formato medio più all'avanguardia della sua categoria

Alta tecnologia della Rapida 106 inside

Alla fine dell'autunno scorso, KBA ha dato inizio alla produzione di una nuova generazione di macchine offset a foglio nel formato medio. Della Rapida 105, apprezzata in tutto il mondo per la sua affidabilità, flessibilità e prestazione, è rimasta solo una cosa: il nome. La nuova Rapida 105 (formato max. del foglio 74 x 105 cm) adotta la stessa piattaforma high tech della prima della classe, la Rapida 106. Dopo una riuscita fase di collaudo, la nuova entrata ha festeggiato a novembre 2011 la sua prima ufficiale alla fiera specializzata All in Print China di Shanghai. Al drupa presenterà una seconda novità assoluta: il connubio tra stampa digitale e offset!

numerevoli delle soluzioni innovative della sorella super automatizzata e veloce Rapida 106 si celano anche nella nuova Rapida 105. Il maggior numero di varianti di dotazione consente di configurare la macchina su misura per la stampa commerciale, di libri ed etichette fino alla stampa di packaging di altissima qualità con finitura in linea.

Tanto della Rapida 106

La tiratura massima di produzione della nuova Rapida 105 è stata aumentata portandola a 16.000 fogli/h nella versione standard e a 16.500 fogli/h nella versione HS. *Rapida 105 con Rapida 106 inside.* Esempi di questa straordinaria tecnologia li troviamo in tutti i gruppi: il mettifoglio DriveTronic, ad esempio, è dotato di quattro motori indipendenti per la corsa della pila, pila ausiliaria (versione continua), testina di aspirazione e tavola mettifoglio a nastri aspiratori. La tecnologia senza alberi richiede poca manutenzione, garantisce una produzione sicura

e può essere impostata in modo universale per la maggior parte dei materiali. La corsa della pila è assolutamente fluida. L'alimentazione offre cinque volte più sicurezza. Al cambio del supporto di stampa non occorre intervenire manualmente né sostituire gli elementi di guida del foglio. Sullo schermo tattile del gruppo di stampa di alimentazione si possono avviare tutti i programmi della macchina nonché modificare le impostazioni del mettifoglio e dell'alimentazione grazie alle pratiche funzioni di preset. Ovviamente si può intervenire anche dal pulpito di comando ErgoTronic.

La costruzione dei gruppi di stampa coincide in tutto e per tutto a quella della Rapida 106. Modificando l'angolo del gradino è stato possibile ottenere una corsa dei fogli più piana e velocità più elevate. Dalla Rapida 106 sono stati ripresi anche il guidafogli Multi-Venturi per una corsa dei fogli senza marcatori, il sistema di soffiatura a monte della zona di contatto per evitare il doppiaggio e le superfici direzio-

nali del foglio a valle della zona di contatto per il cartone normale e di grammatura pesante. Tutti i parametri di alimentazione dell'aria si possono regolare e salvare dal pulpito di comando. Il sistema di pinze è progettato per la guida dei fogli ad alta velocità e non deve essere reimpostato quando si cambia il supporto di stampa. La disposizione delle pinze è stata ottimizzata per tutti i formati più comuni.

Inoltre si può scegliere tra cinque varianti di impianto di lavaggio. La versione più semplice è il lavacaucciù con lavarulli. Accanto a questa sono disponibili impianti combinati (CleanTronic/CleanTronic Impact) per i cilindri portacaucciù e di contropressione e il lavaggio dei rulli. È la prima volta che in questa classe di potenza è possibile lavare rulli e caucciù in modo sincronizzato risparmiando oltre il 40 per cento di tempo. Il consumo di caucciù viene visualizzato sul pulpito di comando. CleanTronic Multi è un dispositivo di lavaggio per due detergenti diversi che consente di

cambiare rapidamente dalla stampa convenzionale a quella UV e viceversa. CleanTronic UV è dotato anche di un pacchetto di sicurezza per evitare le attese nel funzionamento UV. Tutti gli impianti di lavaggio sono sistemi funzionanti a caucciù. In questo modo non occorrono né i raccoglitori né le tubazioni di recupero degli impianti di lavaggio a spazzole. Inoltre non occorre smaltire il detergente usa-



I sistemi di lavaggio a caucciù della Rapida 105 sono più comodi e più puliti



KBA Rapida 105 – La macchina più all'avanguardia della sua categoria

Panoramica delle novità

- 1 AUsCita AirTronic Rapida 106 inside
- 2 Nuovo essiccatoio VariDry^{BLUE}
- 3 Sistema di cambio delle lastre di verniciatura Rapida 106 inside
- 4 Gruppo inchiostro Rapida 106 inside
- 5 Nuovo cambio delle lastre completamente automatico
- 6 Squadra laterale Rapida 106 inside
- 7 Mettiefoglio DriveTronic
- 8 Gruppo di bagnatura VariDamp Rapida 106 inside
- 9 Impianti di lavaggio automatici CleanTronic
- 10 Alberi portapinze Rapida 106 inside
- 11 Nuovo guida foglio tipo Multi-Venturi Rapida 106 inside
- 12 Supporto dei cilindri Rapida 106 inside
- 13 Sottostuttura Rapida 106 inside

Scheda tecnica generale

Formati:

Formato max. del foglio: (normale/speciale): 720 x 1.050 / 740 x 1.050 mm
 Formato min. del foglio: (normale/speciale): 360 x 520 / 350 x 500 mm
 Formato max. di stampa: (normale/speciale): 710 x 1.040 / 730 x 1.040 mm

Supporti di stampa¹:

Standard:

0,06 - 0,7 mm

con dotazione per carta velina:

da 0,04 mm

con dotazione cartone:

max. 1,2 mm

con dotazione per cartone microonda:

max. 1,6 mm

Rendimento di produzione max.²:

16.000 / 16.500 fogli/h

Altezza della pila³ mettiefoglio:

1.300 mm

Altezza della pila³ uscita:

1.200 mm

¹ a seconda della resistenza alla flessione

² a seconda delle condizioni aziendali interne, degli inchiostri e dei supporti di stampa

³ dal pavimento, senza funzionamento continuato

to e la morchia. Un altro contributo alla salvaguardia dell'ambiente è la notevole riduzione del consumo di detergenti e di emissioni di SOV.

Anche il gruppo inchiostro della Rapida 105 è una novità e reagisce con estrema rapidità grazie alla regolazione dinamica delle zone di inchiostrazione. Regolazione in continuo del punto di intervento della macinazione, separazione dei gruppi inchiostatori in caso di arresto della macchina nonché l'esclusione dei gruppi inchiostatori inutilizzati tipica di KBA sono le caratteristiche distintive della Rapida 105. Un film speciale semplifica la pulizia del calamaio.

Rapido cambio degli ordini anche con la vernice

Per il cambio delle lastre sono di-

sponibili due sistemi diversi a seconda del grado di automazione:

- con l'SAPC (Semi Automatic Plate Change) le lastre vengono introdotte manualmente. Tutti i processi successivi sono automatici. Il cambio per ogni gruppo dura circa un minuto.
- Con il sistema FAPC completamente automatico, tutte le lastre vengono cambiate in appena tre minuti, compreso il reset delle messe a registro, indipendentemente dalla lunghezza della macchina.

Anche in fatto di vernice, le novità della Rapida 105 sono davvero tante. Per la torre di verniciatura si può scegliere tra la dotazione con barre di serraggio universali (durata di cambio ca. due, tre minuti) e il cambio automatico delle lastre di verniciatura (durata di

cambio un minuto). Qui la Rapida 105 brilla per i tempi di cambio più brevi della sua categoria. Registri laterali, circonferenziali e diagonali e pressione di stampa sono regolabili a distanza. La regolazione della pressione della racla HydrocompTM con supporto della camera su due punti assicura un'applicazione della vernice particolarmente uniforme ed una ridotta usura della racla. I dispositivi di alimentazione della vernice e di pulizia sono completamente integrati nel controllo del pulpito di comando e consentono di effettuare la pulizia e cambiare il tipo di vernice in pochissimo tempo. Le applicazioni realizzabili con la Rapida 105 vanno dalla verniciatura con vernici brillanti e matt alle verniciature protettive, vernici profumate, verniciature effetto Soft e Gentle Touch fino agli effetti delle vernici Metal FX, Special FX e madreperlate, senza dimenticare la tecnologia a verniciatura doppia.

Nuova uscita, nuovi essiccatoi

La nuova Ra 105 è dotata degli essiccatoi KBA VariDry che possono essere utilizzati flessibilmente come essiccatoi intermedi e finali. È possibile anche la combinazione

di essiccatoi intermedi UV e dispositivo di lavaggio del cilindro di contropressione. Prossimamente si aggiungerà il sistema a basso consumo energetico VariDry^{BLUE} che assicura un'efficienza energetica migliore rispetto alle soluzioni di essiccazione tradizionali.

L'uscita highline con guida fogli di tipo Multi-Venturi è stata progettata per alte velocità ed è stata ampiamente ripresa dalla Rapida 106. Forma e ripartizione degli ugelli sono state ottimizzate per garantire stabilità alla guida sospesa dei fogli. Le barre portapinze presentano valori aerodinamici ottimi. Anche l'uscita è preimpostabile.

Il pulpito di comando della Rapida 105 è basato sul sistema operativo Windows. Il comando è chiaro e intuitivo e prevede numerosi menu e programmi per la macchina, ad esempio le interfacce con il comando degli essiccatoi, le unità di raffreddamento, DensiTronic e LogoTronic. PressSupport 24 e la connessione ad Internet interna garantiscono la manutenzione remota nonché la trasmissione degli aggiornamenti del software.

Martin Dänhardt
 martin.daenhardt@kba.com



Piccolo dettaglio, grande effetto: uno speciale film per pulire il calamaio con estrema rapidità



Le nuove barre portapinze aerodinamiche impediscono vorticosità nell'uscita

gutenberg beuys: da tipografia digitale a "tipografia di precisione"

Clima aziendale disteso e tecnologia Rapida d'avanguardia



I Gutenberg Boys della gutenberg beuys: Matthias Hake e Christian Lieb (des.) presentano la loro premiata rivista Raster per i clienti. A parte questa, tutte le altre copie sono esaurite

Alla gutenberg beuys feindruckerei di Langenhagen, nei pressi di Hannover, le cose funzionano in modo un po' diverso. Quando oggi Matthias Hake, titolare e amministratore delegato, dice di aver agito in preda ad un "impulso di mania di grandezza" fondando l'azienda nel 1998, si fa un po' fatica a credergli. Dalla piccola tipografia digitale della prima ora, insediata in quello che era stato uno studio fotografico nel cuore di uno stabile, è nata un'azienda grafica di tutto rispetto con un'area di produzione di ben 4.800 m².



Amministratore e calciatore di classe Christian Lieb (des.) con Reinhard Pühl, territory manager di KBA Germania, davanti alla nuova Rapida 106 a otto colori

Matthias Hake iniziò con quattro disoccupati di lungo periodo. Contrariamente a quanto si crede, tutti e quattro hanno colto l'occasione: due lavorano ancora presso l'azienda, gli altri due si sono messi in proprio e a tutt'oggi collaborano con la tipografia come fotografo e web designer.

Già dopo un solo anno, "l'esperimento" tipografia digitale era concluso e, poco dopo, se ne andava anche la prima sede aziendale perché la macchina offset a foglio che seguì fece vibrare tutto lo stabile, compreso l'appartamento privato dell'orgoglioso proprietario della tipografia. Prima di insediarsi nel capannone della ex tipografia Schlüter nel 2011, gli uffici amministrativi si trovavano nel quartiere Südstadt di Hannover. Con il tempo vennero installate tre macchine a foglio, una in formato piccolo, una in mezzo formato e una in formato medio. Nessuna doveva traslocare, quindi se ne dovevano comprare di nuove. Ed è così che oggi a Langenhagen sono in produzione due Rapida 106, una a sei colori con verniciatura ed una ad otto colori con inversione del foglio per la stampa 4 su 4, e tutto ciò che fa battere forte il cuore di uno stampatore: alimentazione senza squadra, motori indipendenti per i cilindri portalastra per il cambio simultaneo delle lastre, Plate Ident e controllo della qualità in linea. Accanto c'è ancora una "vecchiotta".

Stampati e marketing di precisione

Dig it!, il nome originario dell'azienda, non si addiceva più e poi, una casa editrice si era aggiudicata il copyright del nome. Non ci

volle molto per trovarne un altro: gutenberg beuys, il connubio di stampa e arte, questa è l'immagine dell'azienda. *Feindruckerei* (tipografia di precisione) è una creazione successiva dei responsabili del marketing che distingue la gutenberg beuys dalla concorrenza, un po' come l'appellativo "di alta qualità" di tanti prodotti. "Il nome è insolito e forse un po' arrogante, ma ai nostri clienti piace molto", spiega Matthias Hake. Già, perché non solo il marketing funziona, ma anche ciò che si produce in tipografia: stampati promozionali tecnicamente complessi, per l'85% per agenzie pubblicitarie, libri e volumi di alta qualità ma anche biglietti da visita, purché non rientrino nei soliti canoni tipografici. Alla definizione "tipografia di precisione" si associa alta qualità e si ha la sensazione che sia anche parecchio costosa, almeno così credono i nuovi clienti. Ma sono proprio questi a restare stupiti della convenienza dell'azienda di Langenhagen.

Nel 2007 è entrato in azienda Christian Lieb come secondo amministratore delegato. Un partner a lungo anelato per Matthias Hake. Ciò nonostante, Lieb aveva preferito "guadagnare più soldi in un'altra tipografia ed essere infelice". "Adesso è contento e guadagna un po' di meno", dice Matthias Hake. Già, ci sono anche uomini così. La comunicazione tra Hake e Lieb è piuttosto fuori dagli schemi: spesso alzano la voce, sono molto personali, scherzano, mai offensivi. Anche i 37 collaboratori si comportano tra loro nello stesso modo. Le ore magiche della comunicazione interna si tengono nelle sale colloquio



Mentre in sala stampa la produzione è a pieno regime ...

e sono annotati al sito web dell'azienda e nel calendario.

La tecnologia Rapida ha vinto

Non è un caso che oggi alla gutenbergs beuys stampino macchine Rapida. I contatti sono stati intensi e regolari. Anni fa a Matthias Hake piacque la Rapida 74. Tuttavia, volendo aspettare di vedere gli ulteriori sviluppi, all'epoca optò per la macchina in mezzo formato. Con le macchine in formato medio le cose cambiarono. "Le dimostrazioni a Radebeul furono più che convincenti, furono a dir poco impressionanti!", ricorda. La concezione tecnica e l'automazione hanno conquistato i due amministratori. "Con il controllo della qualità in linea, gli stampatori si sentono molto più sicuri. Inoltre ricevono un feedback in tempo reale che i fogli sono a posto", questa l'esperienza di Christian Lieb, responsabile della tecni-

ca. Soprattutto durante gli ordini con diverse segnature è possibile ridurre enormemente gli scarti: da 500 si è passati a un massimo di 300 scarti di avviamento.

Spesso sono anche le piccole cose che entusiasmano amministratori e stampatori: gruppi inchiostri escludibili, assenza della squadra laterale e, quindi, della sua regolazione, regolazione dell'inchiostrazione pulita, tiratura. A parte il *Flying Job Change*, le due Rapida sono munite del pacchetto di funzioni automatiche completo. E a cosa serve? Aumenta la tiratura massima di produzione del 15, 20 per cento. Come minimo dimezza i tempi di allestimento e, quindi, consente di risparmiare il 50 per cento del tempo totale. "C'è comunque ancora spazio verso l'alto per la tiratura", si rallegra Matthias Hake. Grazie alla maggiore potenza della macchina si è passati da un



... Matthias Hake (3° da des.) e alcuni colleghi si dedicano ad altre attività

esercizio a tre turni ad uno a due, con più tempo per il biliardino! Già, perché alla gutenbergs beuys non solo si stampa bene, ma si gioca anche perfettamente a calcio. Livelli da campionato.

Premiata

La gutenbergs beuys feindruckerei si è aggiudicata i premi di numerosi concorsi: per la prima rivista per i clienti *Raster* si è aggiudicata il premio all'innovazione dell'industria tipografica tedesca e l'iF Design Award. Su nove supporti di stampa diversi si possono seguire "storie incredibili, mescolate ad una generosa porzione di umorismo", rese ancora più raffinate dalle finiture più svariate. Già la confezione ha un aspetto astruso: un raccoglitore in ecopelle. Anche il secondo numero di *Raster* è stato premiato, come pure un libro pregiato che ha colpito la giuria per la sua rappre-

sentazione grafica minimalista e la stampa dell'argento su carta offset.

"Le tipografie on-line non ci preoccupano, perché ci tolgono clienti che comunque non vogliamo avere", così Matthias Hake distingue la sua attività dalla produzione di massa più economica. "Tanto più grande la tiratura, tanto meno interessante l'ordine. Più piccola è la tiratura, meglio è", questo il suo secondo motto. Oltre alla stampa commerciale, la gutenbergs beuys assume sempre più spesso piccoli ordini per la stampa di packaging, perché con l'inversione del foglio della Rapida 106 ad otto colori si può stampare anche il cartone da 500 grammi. Nella finitura si dovrebbero creare capacità anche per la fustellatura e l'incollaggio. "E poi vogliamo acquistare KBA", spiega Matthias Hake ammiccando.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com



La Rapida 106 a otto colori è collegata ad un'alimentazione di inchiostro completamente automatica. Visto l'impiego di inchiostri speciali, la sei colori non ha l'alimentazione automatica



Lo stampatore Hans-Jörg Bellmann controlla, come sua vecchia abitudine, la messa a registro di un ordine in bianca e volta



Foto a sin.: La Rapida 75E compatta nella sala stampa della Merlin. Una macchina alternativa sarebbe stata molto più ingombrante

Foto a des.: Gli stampatori Wolfgang Martens (des.) e il figlio Sven non ammettono critiche sulla Rapida 75E

Bremer Merlin Druckerei: da centro stampa aziendale di Eduscho ad azienda autonoma

Successo con la Rapida 75E

Heinz Höppner è rimasto fedele al caffè. Un tempo era direttore del centro stampa aziendale di Eduscho. Nel 1998, quando i grandi torrefattori di caffè svendettero le dipendenze, gli fu data l'opportunità di dirigere la tipografia in proprio, con contratti di accompagnamento per due anni in cui doveva trovare da solo i propri clienti. Con il nome di Merlin rimase nella vecchia sede finché il locatore non arrivò con altri progetti per lo stabile e gli offrì un nuovo domicilio: la torrefazione di caffè non più utilizzata dall'ex proprietario e ammodernata in ogni dettaglio nel cuore della città di Breme. Qui la KBA Rapida 75E ha trovato veri e propri fan.

Poco prima del trasloco dal vecchio edificio della dogana nella torrefazione, Heinz Höppner si trovò ad affrontare la domanda se era meglio la revisione generale di una macchina di undici anni o comprarne una usata più nuova. La banca calcolò che finanziare una macchina nuova avrebbe significato per l'azienda quasi lo stesso onere mensile. A quel punto cominciò a cercare macchine nuove nel mezzo formato 50 x 70 cm. Poiché lavorava anche cartone spesso, i cilindri

dovevano essere a doppia larghezza. Fu allora che assistette ad una dimostrazione di stampa sulla Rapida 75E a Radebeul: fu un successo, gli stampatori rimasero letteralmente conquistati dalla macchina. Anche la sua compattezza fece furore. Nella sala stampa, anche sei mesi dopo la messa in opera della macchina a cinque colori sul pavimento sono ancora visibili i contrassegni dell'area in cui doveva essere installata la macchina alternativa, che oltretutto sarebbe stata

dieci tonnellate più pesante della Rapida 75E. Un carico eccessivo per le fondamenta, perché sotto la sala stampa c'è un garage sotterraneo. Dalla messa in opera sono stati stampati quasi 4 milioni di fogli. Lo stampatore Sven Martens è ancora entusiasta della decisione del suo capo: "È una macchinina davvero speciale!". Già, perché adesso non deve cambiare né i film del calamaio né il Super Blue, l'inchiostro è estremamente stabile, i fogli scorrono uniformi e il mettifoglio è

davvero sensazionale: "Si mangia tutto con pochissimi interventi manuali", spiega lo stampatore. Dalla carta da 60 grammi al cartone da 450 grammi e 0,55 mm di spessore ha già stampato i materiali più disparati con più potenza di prima e con tempi di allestimento nettamente inferiori.

Oggi la tipografia vive di prodotti commerciali di tutti i tipi, talvolta sono solo 150 fogli, in casi estremi anche 300.000. I committenti provengono in parte ancora dall'industria del caffè e dei dolci, ma non si chiamano più Eduscho. Oggi Heinz Höppner produce per imprese commerciali, per un produttore di cioccolato in Svizzera e a Brunsbüttel o ancora giornali di quartiere, bloc-notes per camerieri e stampati per la cassa mutua che ha sede un piano più sopra la Merlin. Indipendentemente dal tipo di ordine la Rapida 75E non ha bisogno di nascondersi, né per la riproduzione di toni continui complicati né per i fini caratteri in negativo dei motivi pubblicitari e neanche per quanto riguarda il consumo energetico, perché la piccola Rapida è molto più risparmiativa dei modelli paragonabili.

Con la nuova macchina, la squadra di nove dipendenti ha di nuovo capacità disponibili. Con la Rapida 75E, Heinz Höppner si sente oltremodo competitivo anche se tiene a precisare che: "Siamo alla ricerca di clienti, non per guadagnarci il primo posto in classifica tra le tipografie". Mentre tanti dei suoi colleghi accettano ordini quasi a qualsiasi prezzo solo per lavorare, lui preferisce le specialità, ad esempio le fascette per il caffè a quattro colori, colore speciale, due dorature, un altro colore speciale e vernice, prodotto in due passaggi del foglio, alla fine ovviamente assolutamente idoneo agli alimenti come anche i porta praline altrettanto complessi.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com



La tipografia Merlin è insediata in una ex torrefazione di caffè completamente ristrutturata e rinnovata

L'amministratore della Merlin Heinz Höppner, Matthias Albers delle Vendite KBA Germania e lo stampatore Sven Martens (da sin. a des.) parlano della straordinaria qualità di stampa della Rapida 75E





Il management della Kombassan è orgoglioso della nuova macchina KBA che ha permesso di incrementare la produttività in poco tempo. Da sin. a des. Burhan Budak, Rolf Köhle (Dereli Graphic), Responsabile offset Ercan Canigüzel, General Manager Mehmet Eray Nasöz, Responsabile finanze Cemalettin Tunc Efe e lo stampatore Aykut Celik



Rolf Köhle della Dereli Graphic si congratula del nuovo investimento con Mehmet Eray Nasöz, General Manager della Kombassan A.S. (destra)

Rapida 142 a sei colori alla Kombassan A.S. di Konya

Formato grande moderno in Anatolia

La messa in opera di una Rapida 142 a sei colori con gruppo di verniciatura alla Kombassan A.S. di Konya (Anatolia centrale) dimostra che oggi le moderne macchine in formato jumbo di KBA trovano impiego anche fuori dai grandi centri commerciali della Turchia come Ankara, Istanbul e Smirne.

Konya è il capoluogo dell'omonima provincia turca, la principale per estensione e conosciuta per la sua industria e la ricerca. Proprio qui è situata la sede della Kombassan Holding, un grande gruppo industriale e commerciale turco fondato nel 1988. Il Gruppo Kombassan conta numerose affiliate operanti nei settori di carta e cartone, meccanica e metallurgia, petrolio e gas, edilizia e materiali da costruzione, industria mineraria nonché tessile, alimentare e turismo.

Crescita in tutti i settori

Come le altre divisioni industriali della Kombassan, anche la Kombassan A.S., parte della Paper Cardboard & Packaging Division (PCP), registra una crescita del fatturato. Oltre alla stampa commerciale e di *packaging*, la PCP produce in proprio anche carta e cartone ondulato e possiede stabilimenti per la produzione di grandi tirature di quaderni scolastici.

All'inizio, la Kombassan A.S. produceva libri, modulistica ed altre stampe commerciali solo su macchine offset a foglio in piccolo e medio formato per poi dedicarsi, con lungimiranza, al settore della

stampa dei *packaging*. Oggi l'azienda produce imballaggi soprattutto per il settore dell'industria alimentare, l'agricoltura, l'industria farmaceutica e il tessile.

L'inizio della stampa dei *packaging* ha significato quasi obbligatoriamente anche l'inizio del grande formato. La nuova macchina in formato grande Rapida 142 è entrata in produzione in aprile 2011 andando a sostituire la tecnica di un altro costruttore.

La Rapida 142, più alta di 630 mm e con sei gruppi di stampa, torre di verniciatura e doppio pro-

lungamento dell'uscita, è munita di tantissimi dettagli volti ad aumentare la produttività, l'assicurazione della qualità e il comfort di utilizzo, come il cambio automatico delle lastre di stampa e verniciatura, l'ErgoTronic ACR, il CIPLink e il DensiTronic. La taglierina circolare per tagli longitudinali sull'ultimo cilindro di contropressione consente di lavorare fogli in formato medio.

KBA conquista il mercato

Mehmet Eray Nasöz, General Manager della Kombassan A.S.: "Solo cinque o sei anni fa, il mercato

dell'offset in Turchia era dominato da un altro costruttore. Da allora le cose sono cambiate: KBA ha migliorato sensibilmente le proprie infrastrutture di vendita e assistenza e, grazie ad una consulenza di prim'ordine e una gestione professionale dei progetti sta conquistando sempre più quote di mercato".

"La Rapida 142 spicca per la straordinaria versatilità in termini di supporti di stampa e ci garantisce risultati eccellenti sia nella lavorazione della carta che del cartone tra 60 - 80 g/m² e 200 - 450 g/m². La sua affidabilità di stampa è elevatissima, l'abbiamo configurata per la produzione in tre turni e adesso la utilizziamo sei giorni alla settimana. Anche i nostri stampatori sono soddisfatti della semplicità di utilizzo e del livello di automazione della macchina. Dalle statistiche emerge che abbiamo decisamente incrementato la nostra produttività. Con questa nuova macchina siamo attrezzati al meglio per affrontare le sfide del mercato nazionale e dell'export. In pipeline abbiamo già progetti a medio termine per i nostri stabilimenti di Konya e Istanbul".

Gerhard Renn
martin.daenhardt@kba.com



La macchina a formato grande messa in opera nel marzo 2011 alla Kombassan è stata rialzata per la stampa di cartonaggi

Thomas Siepmann, titolare e amministratore della tipografia Siepmann di Amburgo, non ha avuto contatti con KBA per diversi anni. L'anno scorso le cose sono cambiate e ne è scaturita una Rapida 106 che produce presso la sua azienda dagli inizi di dicembre 2011.



Thomas Siepmann mostra a Ralf Engelhardt delle Vendite KBA Germania un ordine appena stampato sulla Rapida 106

La tipografia Siepmann aumenta la produttività con la KBA Rapida 106

Con una produzione in tre turni non resta indietro neppure l'elaborazione successiva

Il primo segno di vero interesse alla macchina azzurra KBA Rapida lo ha destato il cambio simultaneo delle lastre DriveTronic SPC. Una dimostrazione di stampa presso la "terminic" di Brema ha convinto i critici amburghesi, ma non era ancora sufficiente per spingerli ad investire. Perciò sono stati prodotti alcuni ordini presso il centro

clienti di KBA. "La miglior dimostrazione di un costruttore di macchine da stampa cui abbia mai assistito", ricorda Thomas Siepmann. In soli quaranta minuti, una Rapida 106 ha prodotto davanti ai suoi occhi sei ordini da 500 fogli buoni ciascuno ed una tiratura di 3.000. Oggi la sua Rapida 106 a sei colori con torre di verniciatura, prolunga-

mento dell'uscita e tutti i moduli di automazione principali è in grado di produrre in un solo turno ordini per i quali prima ne occorrevano due. La produttività, quindi, si è raddoppiata rispetto alla macchina precedente.

A questo si aggiunge l'enorme risparmio di tempo grazie ai processi di allestimento paralleli,

senza dimenticare la riduzione degli scarti. Grazie alla regolazione in linea dell'inchiostro, in media l'ottantesimo foglio è vendibile e il duecentesimo è perfetto. Per le macchine senza regolazione in linea occorrono fino a 500 fogli ... Per un ordine che era stato calcolato per la macchina precedente, con la Rapida 106 è rimasto un



Thomas Siepmann (sin.) è sempre disponibile per i suoi dipendenti. Qui mentre parla con lo stampatore Milan Koch



Negli opuscoli rilegati a colla per il turismo, oltre all'attaccatura delle pagine anche l'inchiostro deve essere uguale da un foglio all'altro

mezzo pallet. “Se facessimo tre turni neppure la lavorazione successiva verrebbe compromessa”, nota Thomas Siepmann. E alla tipografia Siepmann la finitura è un settore particolarmente forte. L'area dedicata supera quella della sala stampa con la Rapida 106, un'altra macchina in formato medio, rispettivamente un impianto in mezzo formato e formato piccolo nonché due macchine per stampa digitale HP Indigo 5500.

Oltre a diverse piegatrici, collazionatrici e cucitrici, nel settore post-stampa è presente una fustellatrice in formato medio con stazione di sfridatura e due piegatrici-incollatrici. Mentre sono molte le aziende tipografiche che non eseguono più lavorazioni successive internamente, per Thomas Siepmann è molto importante creare valore aggiunto. Questa strategia si è affermata con successo nella sua azienda per molti anni.

Il solido spirito imprenditoriale di Amburgo

Sino ad oggi alla Siepmann non si è mai registrato un anno in rosso, sebbene i periodi di alta e bassa facciano parte della vita d'impresa, dice Thomas Siepmann: “Il trucco sta nel compensare e restare entro la misura”. Per questo gli investimenti sono stati fatti solo se potevano essere finanziati quasi completamente con il capitale proprio. Per l'imprenditore, una crescita rapida grazie a capitali di terzi non è la soluzione giusta. Se più grandi clienti ordinano grandi quantitativi di prodotti stampati, la tipografia talvolta li dà anche fuori. Qui interviene anche la cooperazione con una tipografia di Neubrandenburg della quale Thomas Siepmann detiene una quota. Per contro, visto il suo modernissimo settore digitale, altre tipografie si rivolgono all'impresa per altre produzioni, soprattutto calendari fotografici.

Ambiente nel mirino

Per la tipografia nel cuore della città anseatica è naturale lavorare nel rispetto del clima e dell'ambiente, a cominciare dalla certificazione FSC per passare alla stampa climaticamente neutrale fino alla produzione ecologica di energia. La superficie del tetto di 2.000 m² è coperta da pannelli solari. Poiché l'energia elettrica ottenuta viene utilizzata esclusivamente per l'azienda, lo Stato sovvenziona al massimo l'investimento. L'aria di scarico delle macchine da stampa viene sfruttata per riscaldare l'area di produzione oggi di 4.500 m². Grazie a ciò, le spese di carburante per il riscaldamento si sono ridotte a quelle di una normale casa unifamiliare. Attualmente Thomas Siepmann sta sostituendo tutte le lampade fluorescenti con lampade LED. In questo modo ridurrà il fabbisogno energetico per l'illuminazione del 70 per cento.

La tipografia Siepmann è un'azienda a conduzione familiare dove conta la lungimiranza. Thomas Siepmann ha rilevato la tipografia alla fine degli anni Settanta dal padre Heinrich che, a sua volta, l'aveva fondata nel 1949 con la moglie come unica dipendente. Con Mark Siepmann, oggi sta per iniziare la direzione dell'azienda della terza generazione.

Oggi la tipografia dà lavoro a 60 dipendenti e fino a dieci ausiliari. Anche i dipendenti traggono vantaggio dal clima familiare dell'azienda. Quando può, Thomas Siepmann li saluta personalmente tutte le mattine e trascorre un po' di tempo per parlare di problemi e necessità. Alle feste e alle gite aziendali si consolida lo spirito di squadra e poi c'è anche una pensione aziendale riassicurata, cosa alquanto rara per imprese di queste dimensioni. La fluttuazione, quindi, è estremamente ridotta. Thomas Siepmann è fermamente convinto che solo chi si sente bene sul proprio posto di lavoro e gode di libertà personale può anche impegnarsi al massimo nell'azienda.



Si può fustellare così ...

... o anche con una fustellatrice moderna (des.). Quando occorre, Thomas Prösch, responsabile dell'ufficio tecnico dell'azienda tipografica di Amburgo, sa usare tutte le macchine anche da solo



Forte con le tirature ridotte

Ma torniamo alla Rapida 106: grazie all'estrema stabilità dell'inchiostro e ai ridotti tempi di allestimento, Thomas Siepmann apprezza il suo nuovo cavallo da corsa soprattutto nel settore della bassa tiratura. Mentre le grandi tirature spesso si stampano sulla seconda macchina in formato medio, quelle basse se le aggiudica soprattutto la Rapida 106. Il sesto gruppo inchiostatore è indispensabile per alcuni nuovi ordini di un grande produttore di marca con due colori speciali su cartone leggero, mentre non lo è per numerose produzioni standard. Grazie alla possibilità di escludere i gruppi di stampa inutilizzati e, quindi, di evitare un'usura inutile dei rulli, la Rapida 106 è sempre la soluzione giusta. Le prestazioni possibili con la Rapida 106, ad esempio la produzione di un ordine con complessivamente 144 lastre e una tiratura da 3.000 in un solo turno, talvolta fanno battere forte il cuore degli stampatori della bella Amburgo.



Stampati minuscoli come le chiavi elettromagnetiche a tessera degli hotel o piegature microscopiche per i foglietti illustrativi dei prodotti farmaceutici e cosmetici con fino a 12 pieghe singole rientrano tra le specialità particolari della tipografia Siepmann

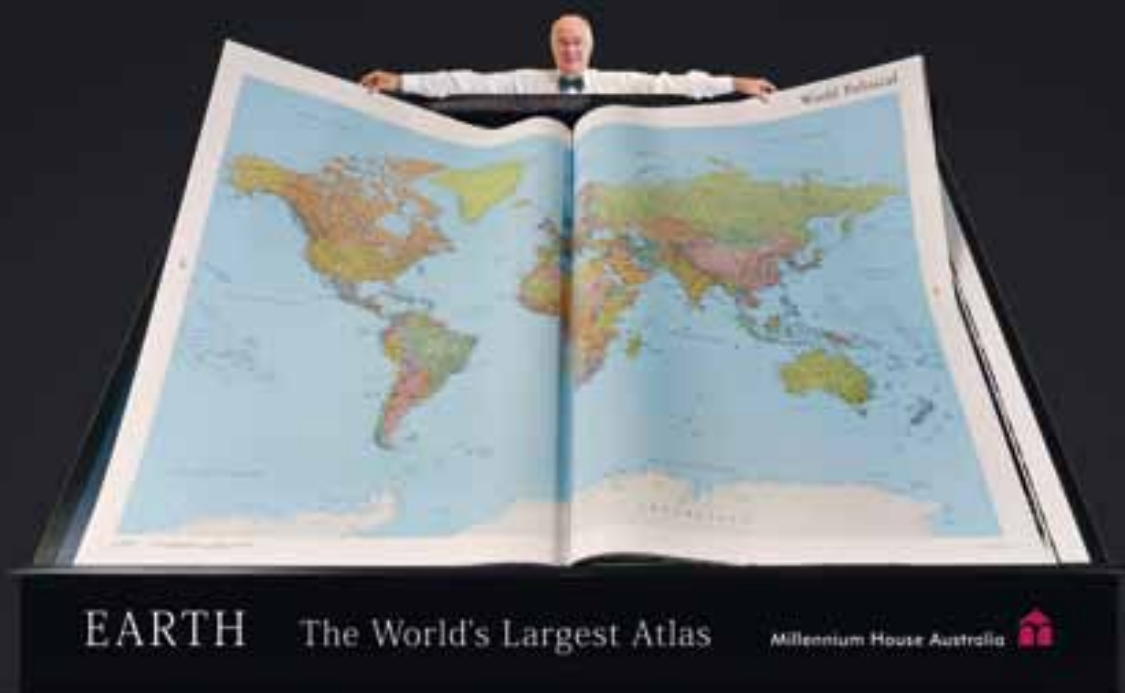


Anche nel settore digitale la tipografia Siepmann è rappresentata con forza da due impianti HP Indigo 5500

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com

Millennium House pubblica l'atlante più grande di tutti i tempi

La KBA Rapida 205 di Litorama stampa *Earth Platinum*



I record sono fatti per essere superati. Mettono le ali alla concorrenza e permettono prestazioni sempre migliori. E questo vale anche per lo scenario editoriale internazionale. L'editore australiano Millennium House (North Narrabeen/New South Wales) ha recentemente presentato l'atlante più grande e pesante del mondo, con dimensioni pari a 2,52 m² e un peso di 150 Kg. Rilegato in pelle, con una tiratura di sole 31 copie, l'opera monumentale a tiratura estremamente limitata porta il titolo di *Earth Platinum* ed è stata stampata alla fine del 2011 presso il cliente KBA Litorama div. Igap a Mazzo di Rho (Milano) sulla macchina offset a foglio più grande al mondo, una KBA Rapida 205 nel formato 151 x 205 cm

Gordon Cheers, Amministratore Delegato di Millennium House, presenta l'atlante geografico del mondo *Earth Platinum*, peso 150 kg

Le Rapida Jumbo di KBA realizzano libri spettacolari

Non meraviglia che, dopo selezioni accurate in tutto il mondo, questa insolita commessa sia stata assegnata proprio all'Italia. Gli stampatori italiani di libri, infatti, godono di fama internazionale e non è la prima volta che fanno parlare di sé sui giornali. Già nel 2003, le Arti Grafiche Leva (Sesto S. Giovanni) e la Canale (Torino) in occasione

del suo settantesimo compleanno stamparono, edita dalla Taschen-Verlag, la biografia G.O.A.T. (*Greatest of all Time*) del campione di pugilato Muhammad Ali sulle macchine in formato grande della serie Rapida 162, poi rilegata dalla Legatoria LEM.

Record per generazioni

Quest'opera colossale, a suo tempo definita dalla stampa internazionale

il libro più gigantesco della storia della civiltà, è oggi largamente superata dall'atlante geografico del mondo *Earth Platinum* sia per estetica che per peculiarità tecniche. Sicuramente si aggiudicherà un posto nel *Guinness dei Primati*. Con un formato pari a 1,8 x 1,4 metri e un peso di 150 chili, questa notevole opera di consultazione supera, nel settore degli "atlanti", il record mondiale insuperato dal lontano

1660. L'atlante *Klencke Atlas* fu stampato come esemplare unico e oggi è esposto al pubblico presso la British Library di Londra nella sala Antiquarian Mapping Division.

Millennium House vanta creazioni pluripremiate

La storia della creazione dell'atlante *Earth Platinum* si adatta perfettamente alla storia di successo della casa editrice Millennium House,

fondata a Sidney nel 2005 e specializzata in produzioni esclusive. Grazie alle sue straordinarie creazioni, che spiccano per design e qualità, l'azienda si è assicurata un'immagine di enorme rispetto nella scena internazionale del libro. Dalla produzione del primo atlante geografico del mondo *Earth Blue 2008*, la Millennium House è stata insignita di numerosi premi cartografici: IMTA Best Book Award 2008, 2009, 2010, Best World Atlas International Cartographic Conference 2009, IMTA Asia-Pacific Best Overall Award 2010.

L'obiettivo principale di *Earth Platinum* è quello di essere un riferimento cartografico affidabile da lasciare in eredità alle generazioni future e capace di fornire una rappresentazione il più possibile dettagliata del mondo al momento della sua pubblicazione.

Massimo impegno per assoluta perfezione

Per la realizzazione di questo ambizioso progetto, la Millennium House ha messo in campo i migliori esperti a tutti i livelli produttivi per ottenere la massima qualità. 24 fotografi, 88 cartografi e geografi ed una moltitudine di specialisti informatici provenienti da tutto il mondo hanno creato con estrema meticolosità quest'opera irripetibile, *Earth Platinum*, in vendita al costo di centomila dollari.

Per la stampa del libro sono stati preposti obiettivi elevatissimi in termini di qualità e precisione del dettaglio, accentuati ulteriormente dal formato gigante della stampa. Nella riproduzione delle foto tecnicamente complesse è stata posta estrema attenzione alla precisione e alla realizzazione di effetti simili al 3D. Vista la tiratura limitata, la prima cosa che viene in mente è che questa opera venisse realizzata con la stampa digitale, spesso preferita per le basse tirature. Tuttavia, per soddisfare la qualità richiesta si poteva prendere in considerazione solo la stampa offset.

Gli esperti si aggiudicano la commessa

Tra i ventisei stampatori offset possibili a livello mondiale, alla fine si è imposto il cliente KBA Litorama div. Igap. Per la finitura e la legatoria,

invece, è stata scelta la Sunflower Bindery di Hong Kong che, con la sua tradizione di lavori a mano, ha garantito un'estetica ed una tenuta perfette.

Litorama div. Igap fu fondata nel 1881 con il nome di Impresa Generale Affissioni e Pubblicità (IGAP) ed è la più antica, la più grande e la più rinomata tipografia per la stampa di manifesti. Dal dicembre 2004, Litorama div. Igap fa parte del rinomato Gruppo Litorama, con stabilimenti a Roma e Milano, che opera nel settore della stampa offset digitale, a foglio e a bobina, oltre che nella finitura.

Sette anni fa, presso il predecessore Litorama a Mazzo di Rho, nei pressi di Milano, fecero il loro ingresso due macchine KBA Rapida 205 in formato supergrande. In quanto prime macchine moderne in questa classe di formato installate in Italia, apportarono all'azienda ricca di tradizione un livello di qualità di stampa e produttività notevolmente più elevato.

Qualità e rendimento sono garanzia di progresso

Litorama div. Igap è un partner richiestissimo da industria, commercio e case editrici per la stampa di prodotti ricercati di qualsiasi tipo. Nella cerchia dei suoi esigenti clienti rientra anche il settore della moda, famoso per le sue campagne pubblicitarie alquanto stravaganti.

Le KBA Superjumbo con una velocità di 9.000 fogli l'ora stampano una gamma di supporti che va da 90 fino a 600 g/m² e vengono utilizzate per ordini di qualsiasi livello qualitativo. La macchina a cinque colori dotata di essiccazione IR e UV permette di stampare sia con vernici convenzionali sia con inchiostri ibridi e vernici UV. Dotate di cambio delle lastre completamente automatico, lavacucchi automatici, connessione on-line alla prestampa, ErgoTronic ACR (autoregistro), gestione della qualità DensiTronic professional ed EES (Emission Extraction System), entrambe le macchine assicurano tempi di avviamento ridotti ed un'elevata flessibilità.

Lavoro eccellente e tecnica grandiosa

Gordon Cheers, amministratore delegato della Millennium Earth,



Earth Platinum è stato stampato in Italia dalla Litorama div. Igap su una macchina in formato supergrande KBA Rapida 205 a cinque colori e gruppo di verniciatura, in produzione dal 2005



La produzione delle gigantesche pagine da 1,8 x 1,4 m di Earth Platinum ha posto gli stampatori di fronte a sfide enormi, superate con maestria



Gordon Cheers (a destra) scambia informazioni sui risultati della produzione con il Direttore alle Vendite KBA, Sascha Fischer, (a sinistra) e l'Amministratore Delegato di KBA-Italia, Joachim Nitschke



Litorama div. Igap si è imposta nella selezione tra ventisei concorrenti in tutto il mondo e ha ricevuto le lodi di Gordon Cheers (a sin.) per l'eccellente lavoro svolto

rivolto al management e agli stampatori della Litorama div. Igap in occasione di una visita alla produzione di Mazzo di Rho, si è espresso così: "La qualità di stampa della KBA Rapida 205 è semplicemente fantastica. Non so se saremmo riusciti a produrre *Earth Platinum* sen-

za questa macchina grandiosa. Qui alla Millennium House ci stiamo preparando ad un'altra produzione un po' fuori dagli schemi, e per realizzarla speriamo di poter collaborare ancora una volta con KBA".

Gerhard Renn
martin.daenhardt@kba.com

Alla guida della Mart.Spruijt di Amsterdam ci sono due manager: l'imprenditore, tuttora e tecnico Martin Key e Rob Kastelein, stampatore per passione. Con oltre cento anni di tradizione, la Mart.Spruijt si è guadagnata una fama strabiliante nel mondo grafico olandese. Il loro principale segmento di mercato sono i libri d'arte e opere tecnicamente complesse per artisti e musei. Nel maggio 2011, la Mart.Spruijt si è fusa con l'azienda grafica Grafinoord, una tipografia altrettanto prestigiosa che opera nel segmento dell'alta qualità con sede ad Assendelft, venticinque chilometri a nord di Amsterdam.

Vincoli economici

Le macchine da stampa della Grafinoord, tra cui anche due KBA Rapida, sono state vendute. "Si è trattato di un evento drastico", dice Rob Kastelein, "ma nulla in confronto al congedo di alcuni collaboratori. Nei diciotto anni dalla nostra fondazione abbiamo condiviso gioie e dolori. Io sono un tipo abbastanza paterno, Martin invece studia con obiettività le cifre". Alla fine, la sua deduzione: "Rob, così non si va avanti!" si è avverata.

Anche la Mart.Spruijt ha subito un drastico processo riorganizzativo. Quando Martin Key divenne



Oltre alla conosciuta ottima qualità di stampa furono soprattutto i brevi tempi di cambio degli ordini a giocare a favore dell'investimento in una seconda KBA Rapida 106

Mart.Spruijt Grafinoord ad Amsterdam

Seconda RA 106 con verniciatura per la tipografia di alta qualità

Le aziende grafiche dei Paesi Bassi devono affermarsi in un mercato alquanto difficile. Spesso si rivelano utili le cooperazioni. Le tipografie di alta qualità Mart.Spruijt e Grafinoord hanno percorso questa strada fondendosi nella Mart.Spruijt Grafinoord. Una delle loro prime decisioni è stata quella di investire in una macchina KBA. Visto il successo riscosso, nell'agosto 2011 l'azienda ha installato una seconda Rapida 106.



„Massima qualità di stampa in produzione industriale”: questo il motto della Mart.Spruijt Grafinoord di Amsterdam

nuovo titolare nel 2007, presso la tipografia lavoravano ben 40 persone. Alcuni anni più tardi, in seguito alla crescente automazione e all'utilizzo della prima nuova KBA Rapida 106, per lo stesso lavoro occorre solo 15 operai. Martin Key: "Non ci si può sottrarre alle leggi dell'economia".

Tagliare il nodo

Martin Key optò per una strada a due corsie decidendo un'ampia razionalizzazione della produzione con un temporaneo investimento in una seconda KBA Rapida 106. Al Drupa 2008 sottoscrisse il contratto di acquisto. La seconda corsia era la ricerca di aziende con cui sarebbe stato possibile instaurare una collaborazione proficua. "Ho avuto

decine di colloqui, ma non è facile convincere gli stampatori a lasciarsi alle spalle ciò che considerano collaudato". Rob Kastelein della Grafinoord si mostrò interessato alle sue idee.

Rob Kastelein: "Le cifre non sono il mio forte come per Martin, ma sono assolutamente in grado di capire come si muove il mercato. Quando ci siamo chiesti se avremmo dovuto investire in una nuova macchina, ho tagliato il nodo e ci siamo seduti tutti e due al tavolo. Analizzandola oggi, è stata la decisione giusta".

A favore della verniciatura

L'amministrazione rafforzò l'ufficio commerciale, migliorò il sistema informatico del management

e, alla fine, si è dovuta chiedere quale macchina da stampa acquistare. Rob Kastelein: "Grafinoord era un'azienda "KBA". Ciò non significa, però, che avremmo deciso ciecamente per una determinata marca. Devo sempre essere convinto della correttezza delle mie decisioni".

Lo stesso dicasi per Martin Key: "È vero, le esperienze con KBA sono state ottime, ma per la scelta di una nuova macchina da stampa abbiamo cercato di non avere pregiudizi. In primo luogo non penso ad una marca precisa, per buona che sia, ma al calcolo dei costi. I nostri stampatori lavorano a turni. Ogni macchina, quindi, può funzionare, senza straordinari, dodici ore al giorno, vale a dire sessanta ore la



Da quando si è passati alla produzione con gli impianti Rapida 106 altamente automatizzati, per la stessa quantità di lavoro servono metà operai



La scena artistica e delle agenzie di Amsterdam fa parte della clientela fissa della tipografia di qualità

settimana. Questo carico massimo di lavoro lo devo raggiungere, solo così riesco a creare una base solida per l'azienda".

In queste considerazioni acquistano importanza parametri come velocità di tiratura e, soprattutto, i tempi di allestimento durante il cambio degli ordini. "Insieme abbiamo analizzato nel dettaglio l'offerta del mercato. Indipendentemente dai calcoli fatti, ogni volta arrivavamo alla conclusione che ciò che ci serviva era una seconda Rapida 106. Ovviamente la qualità di stampa gioca un ruolo importante, ma della qualità di KBA eravamo convinti da tempo. L'entusiasmo dell'importatore di KBA Wifac ci aiuta nella scelta. Inoltre i nostri stampatori conoscono la KBA nei

minimi dettagli. Per farla breve, dopo la fusione con la Grafinoord abbiamo deciso e siglato il contratto di compravendita insieme. Dietro richiesta di Rob, questa volta abbiamo optato per una Rapida 106 con gruppo di verniciatura".

Controllo completo

La seconda Rapida è stata installata alla fine di agosto dell'anno scorso con tutte le opzioni di automazione e tutti i sistemi di controllo della qualità possibili. Una peculiarità è il modo in cui sono installati i due pulpiti di comando ErgoTronic: il pulpito di una macchina è installato con il retro rivolto verso la macchina stessa, mentre l'altro (a specchio) è accanto all'uscita dei fogli. Rob Kastelein: "Esteticamente bel-

„Indipendentemente dai calcoli fatti, ogni volta arrivavamo alla conclusione che ciò che ci serviva era una seconda Rapida 106“.

Martin Key



Da maggio 2011 gli stampatori di alta qualità Rob Kastelein (sin.) e Martin Key lavorano insieme

Oltre cento anni e ancora viva e vegeta

La tipografia Mart.Spruijt fu fondata nel 1906 da Mart Spruijt. Nella seconda metà del XX secolo, uno dei nipoti, Frans Spruijt, ebbe un ruolo di spicco nel mondo grafico e tipografico olandese. I committenti arrivano dal mondo dell'arte e della cultura, ma anche dal settore finanziario, dall'economia e dal settore pubblico. Numerosi editori, designer e agenzie pubblicitarie e di comunicazione si rivolgono con fiducia alla Mart.Spruijt. Martin Key, uno dei due amministratori, rilevò l'azienda nel 2007. Prima di ciò era titolare anche di uno studio di architettura.

Fedeli alla qualità e al marchio KBA

In Olanda è quasi impossibile trovare un altro tipografo altrettanto esigente in termini di qualità quanto Rob Kastelein. Non per nulla l'azienda lavora nel settore di punta del mercato, che annovera esigenti agenzie pubblicitarie e di design di Amsterdam nonché clienti industriali della regione di Zaanstad, una delle aree industriali più antiche dei Paesi Bassi. Rob opera nel settore tipografico già dal 1980. Nel 1993 rilevò una tipografia ad Amsterdam Nord iniziando l'attività con undici dipendenti. Alla Grafinoord lavorava con due macchine a foglio KBA, una Rapida 72 ed una Rapida 105. Nel maggio 2011, la sua azienda ha trovato una nuova casa nella Mart.Spruijt.

Leon van Velzen
martin.daenhardt@kba.com

Anversa, la culla della grafica belga

Anversa, sulle rive della Schelda, è culla di tantissime aziende tipografiche, come quella storica, nota in tutto il mondo, della famiglia Plantin-Moretus del XVI secolo. Frans De Coker è il fondatore della tipografia De Coker. Nel 1877 fondò la propria azienda nel cuore di Anversa. Con i fratelli Eric e Luc De Coker, oggi è la quinta generazione a dirigere l'azienda. La tipografia Albe fu fondata nel 1947 a Deurne, un sobborgo di Anversa. Nell'aprile 2007 le due tipografie si fondono dando vita all'odierna azienda Albe De Coker con circa 115 dipendenti nel quartiere di Anversa, Hoboken.



Il dirigente dell'azienda, Patrick Leus: "All'inizio volevamo acquistare una macchina in mezzo formato, poi però abbiamo convertito completamente la produzione sulle tre KBA Rapida 106 in formato medio".

Tipografia Albe De Coker di Anversa

Conversione completa su tre KBA Rapida 106

Tre macchine Rapida 106 in formato medio nuove di zecca in esercizio continuato presso la tipografia Albe De Coker di Anversa. Sette giorni la settimana, 24 ore al giorno. Il dirigente dell'azienda, Patrick Leus: "L'organizzazione del nostro lavoro è di tipo industriale, senza però che ci rimettano la qualità e i rapporti con i nostri clienti".



Nel 2007, l'azienda a gestione familiare De Coker si è fusa con la tipografia Albe, quasi tre volte più grande, dando vita alla Albe De Coker. In un colpo solo il personale si è triplicato passando da circa 35 a 115 dipendenti. Nel 2010 occorre sostituire una macchina offset a foglio in formato medio. Dopo calcoli approfonditi venne operata una scelta decisiva: tutte le macchine, tra cui tre impianti in formato medio relativamente nuovi e due obsoleti, vennero rimpiazzate da tre nuove Rapida della serie 106, una macchina da dieci, una da otto e una da cinque colori con torre di verniciatura.

Un investimento da sei milioni di Euro

Il dirigente Patrick Leus lavora alla De Coker ormai da ventitre anni e dirige l'azienda insieme ai titolari Eric e Luc De Coker. Si ricorda: "Basandoci sul nostro piano d'investimento del 2007 abbiamo lavorato anche con una macchina da quattro colori e due da cinque, una di queste con verniciatura. La decisione per una nuova macchina da stampa alla fine del 2010 intendeva incrementare in modo decisivo la nostra produttività. Quando fu palese che dovevamo sostituire una delle nostre formato B2, mi sono recato alla KBA di Radebeul

nei pressi di Dresda con una borsa piena di lastre da stampa estremamente complesse. Nel corso della dimostrazione ho visto tutti i vantaggi che poteva fornire una KBA Rapida 106 altamente automatizzata, e mi sono chiesto: perché continuare a stampare in mezzo formato? Esiste un'altra macchina capace di cambiare dieci lastre in un solo minuto? Quale macchina riesce a raggiungere la piena intensità di colore dopo soli 50 fogli di scarto? Quale macchina è quasi sempre già a registro mentre si sta ancora montando la lastra? Quale macchina a foglio lunga raggiunge 15.000 fogli l'ora nella modalità di

rovesciamento? E la domanda chiave: quale altra macchina riunisce tutte queste caratteristiche? Alla fine abbiamo optato per un investimento di ben sei milioni di Euro per sostituire tutte le macchine da stampa già in uso".

Liscio come l'olio

Questa decisione è stata presa perché alla Albe De Coker sapevano esattamente ciò che volevano. "Non volevamo stampatori che preferivano una o l'altra macchina. Non volevamo addestrare il nostro personale una seconda volta. Non volevamo che la vendita dei nostri prodotti dipendesse dalla macchi-

na. Non volevamo formati di lastra diversi”.

Già nel luglio 2010, Albe De Coker decise di produrre in esercizio continuato per poter reagire ancora meglio ai ridottissimi tempi di consegna. “Gli stampatori lavorano a turni già durante la settimana. Tutto funzionava già ventiquattro ore al giorno. Adesso il lavoro continuato prosegue anche il fine-settimana”.

Alla Albe De Coker c'era abbastanza spazio per installare le nuove macchine pur lasciando ancora funzionare quelle vecchie. In questo modo si è riusciti ad installare le tre nuove macchine entro il periodo stabilito. Tutti gli stampatori hanno seguito un training di cinque settimane, una delle quali a Radebeul.

“Sapevamo che c'era un ostacolo da superare. Insieme a KBA e Naca, la rappresentanza belga di KBA, siamo riusciti a superare le sfide con bravura. Nel periodo di

transizione tutti si sono impegnati al massimo per ottenere risultati ottimali. Adesso le macchine funzionano alla perfezione”.

Stampa industriale

“Quando non si raggiunge la velocità massima di produzione, solitamente oggi è colpa dell'operatore, e non della macchina”, spiega Patrick Leus. “La nostra è una tipografia ad organizzazione industriale. La tiratura media è di circa 3.000 stampati, ma giornalmente produciamo anche ordini da 200 fogli che richiedono il massimo in termini di preparazione alla stampa e logistica. Non appena arriva un ordine verifichiamo che tutti i dati siano corretti. Pur essendo un'operazione quasi completamente automatica comporta comunque frequenti telefonate e contatti con il cliente per accordarsi. Solo quando siamo sicuri che tutto è a posto al cento per cento diamo il via alla pianificazione dell'ordine, per poi talvolta

uscire nuovamente dall'azienda dopo poche ore”.

Una produzione industriale prevede anche informazioni di management costantemente aggiornate. “Monitoriamo continuamente le prestazioni delle nostre macchine. Ciò è possibile grazie al KBA LogoTronic che abbiamo collegato al nostro sistema informatico MIS. Cerchiamo di mantenere un'organizzazione possibilmente appiattita con vie di comunicazione brevi. Io mi consulto quasi costantemente con i dipendenti alla loro postazione di lavoro. Per questo la mia scrivania è ancora quasi nuova!”.

La Albe De Coker si lascia alle spalle un anno 2011 ricco di successi. Patrick Leus: “Tutta la fatica vale assolutamente la pena. Le tre Rapida soddisfano appieno le nostre esigenze. Ridotta quantità di scarti, tempi di allestimento brevi ed una elevata qualità di stampa perfetta e costante”.



Sei milioni di Euro sono stati investiti dalla Albe De Coker nelle tre nuove macchine. Qui la Rapida 106 da dieci colori per la stampa 5 su 5

Obiettivo: una stampa sostenibile

La Albe De Coker intrattiene rapporti stretti e duraturi con i propri clienti. “Noi preferiamo definirli partner, non clienti. Cerchiamo di collaborare il più possibile, sottoponendo loro varie proposte e assistendoli nella loro strategia di comunicazione”.

L'azienda lavora principalmente per enti pubblici ed aziende industriali esportando il quaranta per cento della produzione. Da marzo 2011, la Albe De Coker è membro del progetto ClimatePartner e i suoi clienti potranno fare stampare i prodotti con basse emissioni di CO₂. Le Rapida sono munite del sigillo ecologico “Emission geprüft” (emissione testata) che attesta anche un ridotto consumo di corrente. Alla Albe De Coker, le macchine producono con un tenore di IPA nel liquido di bagnatura del 2,5 per cento e fanno ampiamente a meno di sostanze chimiche comunque. La Albe De Coker detiene la certificazione ISO-12647.

Patrick Leus: “L'elevata qualità di stampa è una premessa fondamentale. Oggi, inoltre, iniziano ad essere normali anche brevi tempi di consegna. Noi ci concentriamo già da tempo su una produzione sostenibile. Oggi il “green printing” rappresenta ancora un vantaggio sulla concorrenza, ma nel medio termine sarà una condizione essenziale per avere successo. O una tipografia è ecologica o non è una tipografia”.

**“Fu un periodo turbolento in cui tutti
si sono impegnati al massimo per ottenere risultati ottimali.
Adesso le Rapida funzionano alla perfezione”.**

Patrick Leus



Con le sue tre Rapida altamente automatizzate, la Albe De Coker ha concretizzato una produzione industriale 24 ore su 24, sette giorni la settimana senza rinunciare alla qualità

Tecnica all'avanguardia anche per la misurazione e la regolazione della qualità del colore

Leon van Velzen
martin.daenhardt@kba.com



Alla nuova Rapida 106, da sin. a des. Mike McDonald, responsabile del reparto stampa, e gli stampatori Ed Collins e Steve Seminatore

CardPak si affida alla Rapida 106 lunga con inversione

Dieci colori senza perdite di produttività

Dall'anno scorso, la CardPak di Solon/Ohio, azienda leader americana di imballaggi per articoli di marca in tutto il mondo, produce con una nuova Rapida 106: la configurazione dell'impianto con dieci colori, inversione del foglio a valle del primo gruppo di stampa, torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita non è certo quel che si definisce usuale nella stampa dei packaging.

Negli ultimi tre anni e mezzo, la nostra azienda ha subito un cambiamento radicale", spiega Tony Petrelli, Presidente della CardPak. "Abbiamo elaborato un piano strategico che ci permetterà di rendere più snella ed ecologica la nostra produzione. Mettendo in pratica il nostro piano abbiamo raggiunto una maggiore capacità produttiva. La sola messa in opera della nuova Rapida 106 ha incrementato la capacità di stampa del 20, 25 percento".

La Rapida 106 in versione lunga produce fino a 15.000 fogli l'ora. I tempi di allestimento ridotti grazie al pacchetto di funzioni au-

tomatiche consentono di ottenere una produttività elevata.

Elevata automazione per tantissimi supporti di stampa

La dotazione comprende la tecnologia a motori indipendenti DriveTronic su mettifoglio, alimentazione e cilindri portalastra nonché svariate funzioni di preset. L'alimentazione DriveTronic SIS senza squadra insignita del GAFT InterTech Award ne è un esempio. L'interconnessione LogoTronic con il prepress consente di preimpostare i gruppi inchiostratori. Alla CardPak si utilizza anche la regolazione in linea dell'inchiostro con il QualiTronic

ColorControl. Dalla carta velina al cartone pesante sino ad arrivare ai film di materiale plastico e al cartone ondulato, questa macchina è in grado di stampare quasi tutti i supporti senza dover adattare le pinze.

Prima di effettuare l'investimento, la CardPak si è informata sulle tecnologie offerte dal mercato con un periodo di valutazione durato un anno. Greg Tisone, Vicepresidente e General Manager dell'azienda, nonché Mike McDonald, responsabile del reparto stampa, hanno visitato il centro dimostrazioni del produttore leader osservando i processi e controllando i tempi di allestimento, le tirature di

produzione e le tolleranze del processo di inversione. "Tutti i costruttori propongono prodotti validi. Ciò ha reso la decisione ancora più difficile", dice Tisone. "Abbiamo mostrato le Rapida in produzione ai nostri stampatori, parlato con chi le aveva già sperimentate, visto i sistemi di misurazione e regolazione DensiTronic e QualiTronic nella prassi e discusso del loro utilizzo. Tutti gli utilizzatori hanno dato voti ottimi alle proprie macchine, alla tecnologia e all'assistenza di KBA. Alla fine eravamo più che convinti di aver preso la decisione giusta".

Eric Frank
eric.frank@kba.com



“Abbiamo scelto due macchine a foglio KBA in formato grande perché ci offrono il massimo grado di automazione e produttività e sono equipaggiate in modo da soddisfare alla perfezione le nostre esigenze”, si rallegra Mark Wright, Presidente della Specialty Finishing. “Queste macchine garantiscono alla nostra azienda una crescita velocissima. Avevamo bisogno di questa capacità in più, perché negli ultimi anni siamo cresciuti del 25 per cento circa”.

Le due KBA Rapida 145, dotate di regolazione della qualità in linea e di componenti di automazione di ultima generazione per un'efficienza elevata, vanno a rimpiazzare la vecchia tecnica in formato grande dell'azienda affiancando due macchine a sei colori in formato medio.

DriveTronic SPC adesso anche in formato grande

I motivi chiave che hanno portato ad optare per l'investimento in macchine KBA erano l'automazione e la compattezza, nettamente migliore rispetto ai prodotti della concorrenza. Entrambe le macchine sono dotate del sistema di gestione KBA LogoTronic, misurazione della densità dell'inchiostro DensiTronic professional e ispezione dei fogli in linea QualiTronic professional. Una novità nel formato grande è il cambio simultaneo delle lastre con tecnologia a motori indipendenti DriveTronic SPC. Grazie ad esso, e alla connessione CIP3/4 con il prepress, si riducono notevolmente i tempi di allestimento e si sfruttano appieno le velocità massime di produzione.

“L'ispezione dei fogli al 100% costituiva un argomento fondamentale a favore delle macchine”, spiega Wright. “Il 60 per cento degli scarti è prodotto da difetti dei fo-



Dopo la stipula del contratto alla Graph Expo 2011 (da sin. a des.): Don Cogswell, consulente Specialty Finishing; Doug Whitacre, Vicepresidente KBA; Mark Wright, Presidente Specialty Finishing; Mark Hischar, CEO KBA North America; Soren Larsen, Vicepresidente senior KBA per macchine offset a foglio

La Specialty Finishing di Omaha ordina due KBA Rapida 145 in una volta

Più potenza con la nuova generazione in formato grande KBA

A settembre 2011, alla fiera specializzata Graph Expo, la Specialty Finishing di Omaha, in Nebraska, ha acquistato in una volta sola due macchine Rapida in formato grande di nuova generazione. Il produttore di scatole pieghevoli ha optato per un impianto a sei colori ed uno a sette con torre di verniciatura della nuovissima serie Rapida 145 con componenti di automazione dei processi, finitura e controllo della qualità in linea unici nel loro genere. Sono le prime Rapida alla Specialty Finishing.

gli. Il sistema di ispezione dei fogli QualiTronic ci consentirà di ridurre enormemente la produzione di fogliacci. Ciò andrà anche a vantaggio dei nostri clienti, che riceveranno gli ordini in meno tempo e con una qualità più elevata”.

Flessibilità e automazione superiori

“Nei quattro mesi del nostro processo di selezione, ci siamo informati su tutte le macchine in formato grande disponibili”, spiega Don Cogswell, consulente indipenden-

te incaricato dalla Specialty di assistere la fase di investimento. “KBA ci ha invitati in Germania affinché potessimo vedere come vengono costruite le macchine. Inoltre, in alcune tipografie abbiamo visto anche le Rapida jumbo in funzione. La decisione di acquistare macchine KBA con una meccanica e specifiche esatte andava perfettamente incontro alle nostre esigenze. Il risultato sono impianti con una qualità di stampa ed un livello di automazione straordinari”.

“Siamo orgogliosi che la Specialty Finishing abbia preferito le nostre Rapida in formato grande ad altri modelli”, dice Mark Hischar, Presidente e CEO di KBA North America. “Crediamo che il nostro impegno nel proporre tecnologie nuove e altamente automatizzate, flessibilità nella configurazione di macchine customizzate nonché un'assistenza e un'esperienza a tuttotondo possa portare ad una forte collaborazione tra KBA e la Specialty Finishing”.

La Specialty Finishing iniziò nel 1927 come piccola tipografia a conduzione familiare. Orientandosi alle necessità della clientela, l'azienda è cresciuta continuamente. Oggi è un'impresa con un fatturato multimilionario e oltre 140 dipendenti. Nel 2007, l'azienda ha inaugurato un secondo stabilimento di produzione con 37.000 m² di area produttiva.

Eric Frank
eric.frank@kba.com

Nella nuova generazione di Rapida 145 sono stati inseriti numerosi elementi di automazione della campionessa in tempi di allestimento, la Rapida 106. La produttività è nettamente più elevata rispetto a quella della serie precedente che ha riscosso successi in tutto il mondo



Si rallegrano della novità svizzera nel segmento di mercato dei 70 x 100. Seduti da sin.: Thomas Burri, Direttore Saint-Paul AG; Thierry Mauron, Direttore Saint-Paul Holding AG; Peter J. Rickenmann, Amministratore Print Assist AG. In piedi da sin.: Christophe Wachenheim, Responsabile di progetto Saint-Paul AG; Franck Rocaries, Vendita beni di investimento Print Assist AG



La Saint-Paul AG punta sull'alta tecnologia di KBA

Novità assoluta: "Tutto in un solo passaggio"

Questa novità assoluta e l'investimento faranno scalpore nel settore grafico svizzero. L'azienda grafica Saint-Paul AG di Friburgo ha optato recentemente per una Rapida 106 in formato medio con una configurazione non proprio consueta: quattro colori + verniciatura + essiccazione + essiccazione + inversione + quattro colori + verniciatura + essiccazione/prolungamento dell'uscita.

In concreto significa che si possono stampare ordini a quattro colori con verniciatura bilaterale in un passaggio solo. Finora, una configurazione di questo tipo in Svizzera la si trova solo nel segmento di mercato dei 50 x 70. A causa della loro configurazione, nessuna delle macchine da otto e da dieci colori con inversione sinora installata in Svizzera è capace di produrre in questo modo con la stessa efficacia e la stessa qualità di finitura. In ogni caso, per riuscirci ciascun foglio deve passare attraverso la macchina una seconda volta o essere trattato con vernice su entrambi i lati, cosa che certamente non produce la stessa qualità.

Grazie alla sua strategia di investimenti, la Saint-Paul affronta la concorrenza sempre più battaglia ottenendo una maggiore competitività in termini di efficienza e qualità nella lavorazione di ordini high end e nuovi prodotti. La Rapida 106-4+L+T+T SW7+4+L ALV3, inoltre, è dotata dei seguenti moduli: LogoTronic professional, alimentazione senza squadra DriveTronic SIS, cambialastre completamente automatici, azionamento diretto dei cilindri portalastra (DriveTronic SPC), DriveTronic Plate-Ident pre-messa a registro automatica), sistemi di misura e regolazione dell'inchiostro DensiTronic professional e QualiTronic Color-

Control. L'impianto sarà consegnato a metà 2012 presso il Boulevard de Pérolles di Friburgo ed andrà a sostituire tre macchine di un altro costruttore. Con la tipografia Saint-Paul come nuovo cliente, l'affiliata svizzera di KBA, Print Assist AG, quindi, vedrà crescere il proprio "nucleo familiare".

Il Gruppo St.-Paul è una delle aziende grafiche e case editrici più inconsuete della Svizzera (quotidiano *La Liberté*). Fondata nel 1871, è di proprietà di un ordine di monache cattoliche. Il Gruppo, che occupa circa 300 dipendenti, di cui 145 in tipografia, è votato ad osservare valori moralmente ed eticamente elevati. Un aumento dei

profitti, costi quel che costi, non è certo l'obiettivo primario del management. Ciò consente di effettuare investimenti per operare, tecnicamente parlando, quale azienda multimediale all'avanguardia capace di coprire tutta la gamma di prestazioni come pre stampa, cross-media, servizi editoriali e stampa/finitura. L'azienda grafica Saint-Paul, quindi, è perfettamente attrezzata per affrontare le sfide dei prossimi anni e può reagire con rapidità e flessibilità alle diverse situazioni di mercato.

Peter J. Rickenmann
info@printassist.ch



La Rapida 106 ad otto colori nella configurazione quattro colori + verniciatura + essiccazione + essiccazione + inversione + quattro colori + verniciatura + essiccazione/prolungamento dell'uscita verrà installata in estate 2012 alla Saint-Paul AG di Friburgo, in Svizzera



In aprile, la Unipack AG bulgara riceverà una Rapida 106 a sei colori con verniciatura doppia e azionamento diretto dei cilindri portalastra per la stampa di cartonaggi

Lo stampatore bulgaro di packaging investe in un impianto high tech

Rapida 106 con verniciatura doppia

Poco dopo la fine dell'anno scorso, il management della Unipack Fort della cittadina bulgara di Pavlikeni ha siglato un contratto di fornitura per una macchina in formato medio high tech KBA Rapida 106 con sei gruppi inchiostri, doppia verniciatura, azionamento diretto dei cilindri portalastra DriveTronic SPC e tantissimi altri moduli di automazione. La macchina sarà consegnata ad aprile.

La Unipack è uno dei principali stampatori di packaging della Bulgaria con sede a Pavlikeni. L'azienda produce scatole pieghevoli con stampa offset a foglio e flessografica per l'industria alimentare, cosmetica, farmaceutica e del tabacco. Finora, allo stabilimento di Pavlikeni accanto ad una Planeta-Variant era in uso la tecnica di stampa di un altro costruttore tedesco. La nuova Rapida 106 stamperà principalmente imballaggi per l'industria dei cosmetici.

La dotazione a verniciatura doppia consente di realizzare le più svariate tipologie di finitura con verniciature semplici o multiple nonché di abbinare le vernici standard e quelle UV. La nuova macchina ad alte prestazioni può funzionare sia con gli inchiostri tradizionali che con gli inchiostri UV grazie alle cinque posizioni alternative per gli essiccatoi UV intermedi, variabili a seconda dell'ordine. I sistemi di lavaggio automatici per i diversi inchiostri vanno a completare l'impianto. Poiché la produzione prevede soprattutto ordini di piccolo e medio volume, gli esperti della



A gennaio, Todor Tschakow (M.), Direttore e co-titolare della Unipack AG, nella foto con Simeon Dominov del partner di distribuzione KBA Dominov Konsumativ (sin.) e il direttore commerciale KBA Sven Strzelczyk, ha sottoscritto il contratto per la fornitura di una macchina high end a verniciatura doppia della serie Rapida 106

Unipack hanno optato per il cambio delle lastre rapido e simultaneo del DriveTronic SPC. Per il monitoraggio della qualità sono disponibili la regolazione in linea della densità dell'inchiostro con QualiTronic Color Control, DensiTronic professional con misurazione spettrale ed ErgoTronic ACR. La dotazione dedicata alla stampa di supporti in cartone, i dispositivi automatici continui su mettfoglio e uscita e tanti altri moduli compongono un livello di dotazione elevatissimo.

Dopo l'installazione, la nuova KBA Rapida 106 sarà sicuramente l'impianto offset a foglio più lungo e più complesso della Bulgaria. In numerose aziende tipografiche bulgare sono urgentemente necessari investimenti che, attualmente, divengono più facilmente finanziabili grazie agli incentivi dell'UE. Per questo KBA prevede ulteriori commesse dalla regione, anche perché l'industria tipografica bulgara, essendo il punto di incrocio tra la Serbia e la Grecia, ha ottime prospettive.

Martin Dänhardt
sven.strzelczyk@kba.com



Strategia innovativa alla Casa multimediale svizzera Jordi

Una macchina inusuale da una prospettiva inusuale. La Rapida 106 SPC a otto colori con inversione del foglio, torre di verniciatura di ultima generazione, Flying JobChange e sistema di regolazione del colore KBA QualiTronic Color Control con Instrument Flight della System Brunner ha cambiato completamente le abitudini di stampa della Jordi

Riallineamento con la KBA Rapida 106 altamente automatizzata

Nel 2010, la Jordi AG di Belp ha optato per una macchina a otto colori KBA Rapida 106 SPC di nuova generazione con inversione e torre di verniciatura. Il pacchetto di dotazione comprendeva il "Flying JobChange" (cambio degli ordini senza arresto della macchina) e il sistema di regolazione del colore KBA QualiTronic Color Control con Instrument Flight della System Brunner. Quest'ultimo in prima mondiale. A dicembre 2010 la macchina high tech ha iniziato la produzione presso il nuovo centro stampa. Tempo di fare un'analisi.

La Jordi AG è un'azienda di lunga tradizione fondata già nel lontano 1897 da Friedrich Jordi. Oggi è Bruno Jordi a dirigere l'azienda e casa editrice nella quarta generazione con 80 dipendenti e un fatturato di 15 milioni di franchi svizzeri. Originariamente classica azienda tipografica commerciale, negli ultimi trent'anni si è fortemente concentrata sul settore giornali per il quale oggi propone soluzioni complete con prepress, gestione dei dati degli abbonamenti, sistema di redazione, stampa e logistica.

In seguito alla crescita continua dell'azienda, il vecchio stabilimento nella Belpbergstrasse 15 cominciò a diventare logisticamente un po' troppo stretto. Alla fine si decise per un nuovo stabile, completato alla fine del 2010. Con la nuova KBA Rapida 106, la Jordi AG ha investito 13 milioni di franchi.

Per dimensioni aziendali e di ordini, la Jordi AG era un tipico stampatore 50 x 70. La forte crescita, però, richiedeva configurazioni

sempre più grandi per poter evadere il volume di ordini e, quindi, prima di quest'ultimo investimento la Jordi aveva acquistato anche una macchina a dieci colori B2 con inversione. Quando anche questo sforzo non bastò più, l'amministrazione decise di passare al formato 70 x 100 con una potentissima macchina a foglio di KBA in versione ad otto colori con torre di verni-

ciatura. Questa decisione drastica fece enorme scalpore nel settore grafico svizzero.

Motori indipendenti per i cilindri portalastra e molto di più

Della campionessa in tempi di allestimento Rapida 106 alla Jordi AG ciò che colpisce maggiormente non è la velocità (18.000 fogli/h in bian-

ca, 15.000 fogli/h in volta), bensì i ridottissimi tempi di avviamento e allestimento grazie soprattutto alla tecnologia a motori indipendenti dei cilindri portalastra. Complessivamente, però, la campionessa in tempi di allestimento Rapida 106



Il nuovo stabilimento Jordi nella Aemmenmattstrasse. Con la nuova KBA Rapida 106, la Jordi AG ha investito 13 milioni di franchi nella sua strategia orientata al futuro.

La Jordi AG, azienda di lunga tradizione, con i suoi 80 dipendenti è un'impresa a conduzione familiare nella quarta generazione. Negli ultimi decenni ci si è concentrati sempre di più sul settore giornali proponendo ai clienti dell'editoria soluzioni complete con prepress, gestione dei dati degli abbonamenti, sistema di redazione, stampa e logistica



Impianti high tech come la KBA Rapida 106 sono più semplici da usare grazie all'elettronica, tuttavia il sistema d'insieme diventa più complesso. Per questo la Jordi utilizza solo stampatori addestrati e qualificati



Anche per Daniel Würigler della System Brunner (des.), qui al pulpito di comando della Rapida 106 con il responsabile della produzione della Jordi Stefan Müller, la RA 106 a Belp rappresenta una pietra miliare. Per la prima volta la Jordi utilizza il KBA QualiTronic Color Control con Instrument Flight

è il connubio di tecniche diverse: alimentazione senza squadra DriveTronic SIS per l'orientamento dei fogli senza regolazioni, gruppo inchiostatore su una linea a rapida reazione, dispositivo di lavaggio combinato per caucciù e cilindro di contropressione, inversione a tre tamburi per un'esatta messa a registro, moderno sistema a camera racla del gruppo di verniciatura con cambio automatico delle lastre di verniciatura ed essiccatoio IR/TL VariDry. Pulpito di comando ErgoTronic e gestione del flusso di lavoro sono centralizzati. La preimpostazione delle zone di inchiostrazione avviene tramite LogoTronic. Il sistema di gestione della produzione LogoTronic professional funge da "sistema centralizzato" per un networking completo.

Regolazione della qualità in linea con System Brunner

Uno dei punti fondamentali è il sistema di misurazione e regolazione dell'inchiostro. In Svizzera, dove visto il mercato altamente competitivo si opta sempre per la soluzione migliore, gli utilizzatori della Rapida 106 puntano sulla combinazione DensiTronic professional e QualiTronic professional per ottenere la massima flessibilità possibile in termini di ordine. Alla Jordi si è deciso per una prima mondiale: QualiTronic Color Control con Instrument Flight della System Brunner. Questa configurazione si basa, come noto, sulla misura del bilanciamento del grigio/dei valori tonali oltre alle densità del tono continuo.

Le esperienze pratiche sono positive

Poco più di un anno dopo la messa in opera, l'amministratore Bruno Jordi, il responsabile della produzione Stefan Müller, il responsabile pre stampa/IT e QM Joel Ung e Daniel Würigler della System Brunner si sono incontrati con KBA per un resoconto. Stefan Müller: "Sono due i fattori che ci hanno spinto a scegliere la tecnica ad azionamento diretto per i processi produttivi paralleli e la strepitosa tecnica di misurazione e regolazione". E qual è il risultato del bilancio dare/avere dopo un anno con la Rapida 106? Bruno Jordi: "Non dobbiamo dimenticare che si è trattato di un cambiamento piuttosto insolito. Siamo passati dal formato 50 x 70 a quello 70 x 100, con una macchina con tantissime tecnologie nuove, in più l'azienda si è trasferita con tutti i suoi dipendenti in uno stabilimento nuovo. Alla luce di ciò, sono estremamente soddisfatto".

Le aspettative più importanti sono state soddisfatte? Ce lo dice Stefan Müller: "L'azionamento diretto con le sue possibilità e i processi paralleli ha soddisfatto tutte le nostre aspettative. Siamo riusciti a dimezzare i tempi di allestimento e avviamento. E anche gli scarti sono diminuiti di molto. Il gruppo inchiostatore della Rapida reagisce con estrema rapidità e la tecnica di misura e regolazione si è dimostrata affidabile e utilissima. Oggi siamo in grado di produrre da dieci a quindici ordini di stampa in due turni, nettamente di più, quindi, rispetto a prima con due macchine".

E per quanto riguarda l'impiego del QualiTronic Instrument Flight? Joel Ung: "Questa combinazione è attualmente l'assoluto non plus ultra in termini di tecnologia di misura e regolazione in una macchina foglio. Grazie al bilanciamento del grigio possiamo lavorare con tolleranze ancora più ristrette e abbiamo ancor più sicurezza di produzione. In un ordine concreto, il cliente si è espresso positivamente sulla precisione di riproduzione e costanza del colore che riusciamo ad ottenere con Instrument Flight". Daniel Würigler precisa: "La regolazione in linea dell'inchiostro conforme agli standard con priorità bilanciamento del grigio/equilibrio cromatico è un compito difficile perché l'effetto cromatico cambia ancora nei primi secondi dopo la misurazione ad umido e non è uguale su tutti i materiali di stampa. Stiamo per apportare altre migliorie che produrranno un'ulteriore riduzione degli scarti, soprattutto nella fase di regolazione. Tra poco avremo la soluzione".

Considerazioni sul mercato

Bruno Jordi e Stefan Müller sembrano penserosi durante il colloquio, ma non perché sono insoddisfatti della nuova Rapida 106. "Sappiamo di avere grandi capacità extra sul mercato e grazie alle straordinarie prestazioni delle nuove macchine aumenteranno ancora. È ovvio, quindi, che non possiamo più puntare solo sul «produciamo in meno tempo e con meno spese». Per questo abbiamo contattato una

casa editrice tedesca chiedendo se potevamo portare in Svizzera la loro famosa rivista specializzata, a nostro rischio e pericolo. E adesso stampiamo una versione francese per la Svizzera e la Francia. Man non era ancora sufficiente". Bruno Jordi: "La pressione sulle aziende tipografiche piccole e medie in Svizzera aumenterà. Penso che non potremo evitare il proliferare di cooperazioni e partnership. Anche noi della Jordi AG siamo aperti a questa soluzione".

Stefan Müller guarda l'argomento soprattutto dal punto di vista di un responsabile della produzione: "Le macchine come la Rapida 106 hanno un potenziale enorme, tuttavia, per poterlo sfruttare appieno ci serve il personale giusto, che va addestrato e motivato. Alla Rapida, ad esempio, lavorano solo stampatori esperti e non apprendisti. Gli stampatori sono stati coinvolti in tutte le decisioni riguardanti la sala stampa e sono stati interpellati anche in proposito. Solo così possiamo essere sicuri di sfruttare completamente il potenziale di una macchina come la Rapida 106".

Dalle spiegazioni di Bruno Jordi e Stefan Müller non si può fare a meno di dedurre che la Rapida 106 rappresenta una nuova dimensione per la sala stampa. Produttività, efficienza unite ad una qualità assolutamente impeccabile raggiungono valori fino a pochi anni fa inimmaginabili.

Peter J. Rickenmann
info@printassist.ch



Lo stabilimento di Aurskog della 07 Gruppen AS è, insieme a quello di Oslo, la spina dorsale della *graphic production*. Qui stampano le due Rapida 106 più giovani e più lunghe dei quattro

Da sin. a des.: Hermod Refsum (Skotvedt & Aanesen), il direttore IT Halvor Borresen, l'amministratore delegato Asmund Krogstad e il responsabile di reparto Terje Pedersen (tutti 07 Aurskog) sono soddisfatti del riuscito avvio della nuova -Rapida 106 da otto colori



Altre KBA Rapida 106 alla 07 Gruppen di Oslo

Successo in quartetto

A fine gennaio 2012, il gruppo norvegese 07 Gruppen AS operante nei settori design, *graphic production* e web development ha messo in opera una macchina a rovesciamento a quattro colori KBA Rapida 106, la sua quarta campionessa in tempi di avviamento dal 2008.

Quattro delle macchine in formato medio stampano oggi negli stabilimenti di Oslo e di Aurskog formando un quartetto di successo presso il maggiore fornitore di soluzioni di comunicazione della Scandinavia. L'elevato grado di automazione, i ridotti tempi di cambio degli ordini e la notevole tiratura massima di produzione rendono la Rapida 106 sempre più spesso la macchina di prima scelta per le tipografie ad orientamento industriale.

07 Gruppen AS di Oslo nasce cinque anni fa da una *joint venture* delle rinomate aziende GAN Grafisk, GAN Media, Krone Trykk e PDC Tangen conquistandosi in poco tempo il primo posto sul mercato della stampa commerciale norvegese. Grazie alla struttura snella dell'impresa e al rilevamento di altre società è stata ottimizzata anche l'offerta di servizi.

"Courage, Efficiency, Innovation"

In linea con lo slogan "Courage, Efficiency, Innovation" sono state create soluzioni di successo che vanno dalla consulenza professionale alla produzione fino alla consegna o allo stoccaggio dei prodotti finiti. Alla 07 Gruppen, le soluzioni per-

sonalizzate per il settore pubblico, le associazioni, i clienti privati, del commercio e dell'industria vengono chiamate "the pink way".

Attivi nella stampa offset e digitale

Con le divisioni 07 Aurskog AS, 07 Oslo AS, 07 Web AS e 07 Xpress AS, la 07 Gruppen dispone con gli stabilimenti di Aurskog, Oslo e Kristiansand di efficienti unità di produzione che si completano a vicenda in tutte le specializzazioni. Nel 2011, il gruppo di successo nella stampa offset e digitale con i suoi 300 dipendenti circa ha registrato un fatturato di 440 milioni di NOK (ca. 59 milioni di Euro). 07 Oslo AS e 07 Aurskog AS sono le colonne portanti del settore *graphic production*. La produzione di Oslo si concentra soprattutto sulla produzione di stampati pubblicitari per il dettaglio, flyer e cover. Ad Aurskog si stampano principalmente prodotti editoriali, libri di testo e riviste.

Nell'anno del Drupa 2008, 07 Oslo AS ordinò a KBA una dopo l'altra due macchine da quattro e da cinque colori Rapida 106 con alimentazione senza squadra e cambialastre completamente automatiche. La macchina a cinque colori è

stata munita di torre di verniciatura, quella da quattro del pacchetto cartoni CX. Entrambe le Rapida da 18.000 fogli/h hanno soddisfatto appieno le aspettative.

Otto e nove colori per la 07 Aurskog AS

Non ci volle molto prima che anche i responsabili della 07 Aurskog si interessassero alla Rapida 106. L'amministratore delegato Asmund Krogstad: "La decisione a favore di KBA al Drupa 2008 fu esemplare per tutto il gruppo. Per questo nel 2009 abbiamo optato per una macchina a rovesciamento da nove colori con torre di verniciatura. La Rapida 106 ci ha messo in condizioni di poter stampare riviste e cover in un solo passaggio e, quindi, di ottenere un'efficienza elevatissima. A gennaio 2012 abbiamo inaugurato una macchina a rovesciamento da otto colori. Per noi è importante poter contare su una tecnica moderna con grandi vantaggi pratici, e KBA è garanzia di entrambi".

La dotazione completa apporta vantaggi

Halvor Borresen, direttore IT/Automazione: "I moduli di automazione disponibili e l'elevato comfort

di comando che questi offrono sono uno dei grandi vantaggi della Rapida 106. Non per niente si è aggiudicata l'appellativo di campionessa in tempi di avviamento. Con i cambialastre completamente automatici FAPC, il mettfoglio DriveTronic SIS, gli azionamenti diretti DriveTronic SPC, DriveTronic Plate Ident, ErgoTronic ACR, QualiTronic Color Control, DensiTronic professional e LogoTronic PC abbiamo sfruttato tutte le opzioni di dotazione disponibili ottenendo valori di qualità e cambio degli ordini imbattibili".

Con la macchina a otto e nove colori, la 07 Aurskog è attrezzata al meglio per la produzione di libri e riviste. Entrambe le Rapida 106 stampano ventiquattro ore al giorno dal lunedì al venerdì in tre turni. Per le produzioni normali si utilizzano grammature comprese tra 70 e 115 g/m² e fino a 350 g/m² per la produzione di cover. Terje Pedersen, responsabile del reparto stampa: "La nostra velocità di produzione si pone in media su 15.000 fogli/h, un valore incredibile per le macchine a rovesciamento".

Gerhard Renn
martin.daenhardt@kba.com

a-PRINT di Klagenfurt am Wörthersee *

Obiettivi ambiziosi con la nuova Compacta 618

Nell'ottobre 2011, la a-PRINT Bogen- und Rollenoffset Druck GmbH di Klagenfurt am Wörthersee, l'unica azienda tipografica a bobina dell'Austria meridionale, ha installato una rotativa per stampa commerciale da 48 pagine KBA Compacta 618. Con la nuova macchina si possono produrre 45.000 copie all'ora in formato A4 da 48 pagine o A3 da 24 pagine.

I blocchi dei rulli automatici KBA RollerTronic rappresentano un elemento alquanto vantaggioso per l'offset a bobina commerciale ed una novità assoluta in Austria. Essi consentono all'operatore di fare a meno della fastidiosa e brigsosa regolazione manuale dei rulli garantendo minore usura, condizioni di stampa stabili e consumi ridotti. Oltre a misurazione e regolazione automatica dell'inchiostro e regolazione del registro colori, KBA EasyTronic supporta l'avviamento e lo spegnimento della nuova rotativa ottimizzando tempi e scarti.

Il parco macchine della a-PRINT è coadiuvato da una KBA Compacta 215 da 16 pagine e cinque gruppi di stampa doppi. Entrambi gli impianti sono stati integrati nel sistema di gestione della produzione KBA LogoTronic professional per la gestione degli ordini, la preimpostazione della macchina, l'acquisizione dei dati macchina e di produzione.

Numerosi responsabili di marketing e pubbliche relazioni di case editrici, imprese commerciali nonché rappresentanti dei fornitori hanno partecipato all'inaugurazione



Foto: a-PRINT

Il Presidente del CdA di KBA Claus Bolza-Schünemann (sin.) e l'Amministratore delegato di a-PRINT Mag. Alfred Annawitt si compiaccono del riuscito avvio della nuova macchina a bobina da 48 pagine

ne ufficiale del 14 ottobre. Nel suo discorso, l'amministratore delegato della a-PRINT Mag. Alfred Annawitt ha ricordato che si è riusciti a realizzare questo progetto ambizioso in un solo anno. Anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione di KBA, Claus Bolza-Schünemann, ha elogiato nel suo discorso la collaborazione professionale con il team della a-PRINT ringraziando l'investitore per la fiducia riposta nella tecnologia di stampa commerciale KBA. Il giornale a-PRINT, stampato

dal vivo esclusivamente per questa occasione, ha dimostrato la vasta gamma di prodotti che l'azienda è in grado di stampare con efficienza. Al termine, alla gita sul lago Wörthersee, durata tre ore, si è avuta occasione di parlare di questioni tecniche accompagnati da prelibatezze culinarie della Carinzia e dell'Italia, compreso il sottofondo musicale.

Marc Decker
marc.decker@kba.com

* versione modificata di un articolo della rivista specializzata Print & Publishing



La a-PRINT di Klagenfurt, l'unica azienda di stampa offset a bobina dell'Austria meridionale, si è posta obiettivi ambiziosi



Uno sguardo alla sovrastruttura del nuovo impianto high tech

Fotos: P&P



La nuova serie C di macchine KBA a doppia circonferenza propone tantissime innovazioni per più produttività ed economicità

Nuova generazione di macchine offset a bobina per la stampa commerciale

Le Serie C innovative rimpiazzano le affermate Compacta

La campagna innovativa di KBA in svariati settori si estende anche all'offset a bobina per la stampa commerciale. Non è cambiato solo il nome, bensì hanno fatto il loro ingresso anche nuove tecniche perfezionate con vantaggi concreti per l'utilizzatore. Il nome Compacta, conosciuto sul mercato ormai da circa 40 anni, lascerà il posto ad una semplice C (che sta per "commerciale") affiancata da una cifra che sta ad indicare il numero massimo di pagine stampate in DIN A4 (o simili al DIN A4) ottenibile sulla macchina. Le varianti di formato delle Compacta che rientravano in un numero erano diventate troppe, per questo la Compacta 818, presentata al drupa 2000 dapprima come impianto da 64 pagine, dopo pochi anni stava ad indicare, viste larghezze di nastro sempre maggiori, anche macchine da 72 e 80 pagine. Era quindi ragionevole riorganizzare e semplificare la nomenclatura.

Con la nomenclatura C si è iniziato nel 2010 in occasione della presentazione dell'impianto da 16 pagine altamente automatizzato KBA C16 che riuniva le due serie precedenti Compacta 215 e Compacta 217 in una nuova macchina con tempi di allestimento ridotti e pochi scarti per ordinativi sempre più piccoli.

Le vere novità delle macchine

La nuova nomenclatura della gamma di macchine da stampa commerciale KBA è una novità, ma le

vere innovazioni della generazione C che renderanno più semplice la vita agli stampatori commerciali in un'epoca di concorrenza spietata sono sotto la cofanatura delle macchine. Sono state mantenute la tradizionale ergonomia KBA del software e degli elementi di comando nonché l'ottima accessibilità, apprezzata da tanti stampatori, ai singoli gruppi, dal cambiabobine ai gruppi di stampa, alla sovrastruttura e alla piegatrice.

Oggi, il software e il comando della macchina rivestono un ruolo

importantissimo nel pacchetto completo di una macchina da stampa. Con il sistema di gestione della produzione ulteriormente perfezionato KBA LogoTronic e le sue comode funzionalità, come avvio e arresto a tempo e scarti ottimizzati tramite un vero comando ad un solo tasto nonché l'intelligente calcolo preventivo e l'applicazione dei dati di prestampa, KBA è riuscita in un bel colpo. Il nuovo comando MLC offre servizi preziosi già nella versione C16 e in futuro verrà installato su tutte le macchine per



Futura opzione per tutte le macchine a doppia circonferenza serie C: il cambiastre completamente automatico cambia tutte le lastre in due minuti, indipendentemente dal numero



Con il blocco dei rulli automatizzato KBA RollerTronic si possono regolare automaticamente dal pulpito di comando e con un solo tasto tutti i rulli inchiostriatori in due minuti

stampa commerciale di KBA. Tramite il LogoTronic professional si possono integrare varie macchine KBA, anche quelle di costruzione non recente e macchine a foglio Rapida, in un flusso di lavoro congiunto. Ciò è consentito dalla gestione completa degli ordini fino al Management Information System.

Economicità più importante del "nice to have"

L'utilizzo del KBA LogoTronic riduce notevolmente i tempi della fase di prova e la produzione di scarti. Il

Panoramica delle caratteristiche distintive

C32 - C80 (long grain = formato verticale)

- Fino a 50.000 giri cil./h (velocità nastro max. 17 m/sec.)
- Innovativo design a due motori di azionamento sulle unità di stampa
- Canale tendicaucciù di dimensioni minime per un minor consumo di carta e maggiore flessibilità di formato
- Cambio completamente automatico delle lastre
- Blocchi dei rulli automatici KBA RollerTronic per una ridotta manutenzione ed una qualità elevata costante
- Gruppi inchiostatori ad alimentazione continua di nuova generazione per un'inchiostrazione più uniforme
- Barre di rovesciamento flottanti e imbuto di piegatura per un accesso agevolato
- Piegatrice a conversione automatica P5 per tutte le principali varianti di produzione
- Nuovo sistema pneumatico di tensione del nastro per una minore usura dei nastri e nuova regolazione prodotto per una piegatura esatta
- Piegatrice a pinze V5 a formato variabile per la produzione di pagine verticali e oblunghe
- Moderna tecnologia di comando MLC con l'intelligente sistema di preset KBA LogoTronic
- Gestione degli ordini tramite KBA LogoTronic

C32 SG - C56 SG (short grain = formato oblungo)

- 60.000 giri cil./h per un'elevata produttività e redditività
- Dotazione pressoché identica alle C32 - C80

La nuova gamma offset a bobina KBA (macchine a doppia circonferenza)

Formato verticale

Descrizione		Larghezza max. nastro	Numero pagine max. in formato A4 o simile
Nuovo	Vecchio		
C32	Compacta 418	1.000 mm	32
C40	Compacta 418	1.070 mm	40
C48	Compacta 618	1.450 mm	48
C56	Compacta 618	1.680 mm	56
C64	Compacta 818	1.905 mm	64
C72	Compacta 818	1.980 mm	72
C80	Compacta 818	2.280 mm	80

Formato oblungo

C32 SG	Compacta 408	1.320 mm	32
C40 SG	Compacta 408	1.575 mm	40
C48 SG	—	2.060 mm	48
C56 SG	—	2.280 mm	56

cambialastre completamente automatico, ora disponibile anche per le macchine a doppia circonferenza, consente di ridurre enormemente i tempi di allestimento e necessita di un solo operatore anche per i formati più grandi. Nel formato verticale, le nuove macchine a doppia circonferenza funzionano (a seconda della circonferenza cilindro) con fino a 50.000 giri cil./h, nel formato oblungo fino a 60.000 giri cil./h. Due motori AC per unità di stampa consentono di cambiare le lastre sul gruppo di stampa superiore e inferiore nonché su tutte le unità di stampa contemporaneamente. Il design dell'azionamento consente di regolare con precisione e

rapidità il registro circonferenziale senza elementi meccanici usurabili. Inoltre, la forza di decelerazione e accelerazione è notevolmente inferiore rispetto alle soluzioni a motore singolo oggi frequentemente adottate da molti altri produttori.

Oltre ai blocchi dei rulli automatici KBA RollerTronic, diametri surdimensionati limitano l'usura dei rulli nei gruppi di stampa, perché aumentando il diametro si riduce il numero di giri e la frequenza di nip. Un nuovo rullo di trasferimento dell'inchiostro con minore tendenza a spruzzi e nebbia ottimizza ulteriormente le condizioni di tiratura. Grazie alla superficie più ruvida, il rullo conduce meglio l'inchiostro e lo scarica con più precisione rispetto a tanti altri rulli. Nelle piegatrici KBA di nuova generazione, nuovi sistemi pneumatici di tensione del nastro riducono drasticamente l'usura dei nastri e la necessità di manutenzione.

KBA RollerTronic per tutti i tipi di macchina

Condizioni di stampa costanti, meno manutenzione e più convenienza: ecco cosa garantisce il blocco dei rulli automatizzato RollerTronic, proposto solo da KBA, che in futuro verrà utilizzato in tutte le macchine a bobina per la stampa commerciale della Serie C. La regolazione ottimale dei rulli assicura un trasferimento uniforme dell'inchiostro su tutta la larghezza. Con il RollerTronic si riduce notevolmente l'usura dei rulli e si allungano di molto gli intervalli per la costosa gommatura. RollerTronic di KBA previene efficacemente la distorsione e l'usura irregolare dei rulli.

Performance per un mercato esigente

Tirature elevate, un'automazione orientata alla pratica per un rapido cambio degli ordini con pochi scarti, minore necessità di regolazione e manutenzione nonché la salvaguardia delle risorse energetiche sono le note distintive della nuova serie C di KBA per l'offset a bobina commerciale. In fin dei conti, tutto ciò produce maggiore economicità e minori costi per copia su mercati sensibili al prezzo.

Marc Decker
marc.decker@kba.com



Nelle piegatrici di nuova generazione, un nuovo sistema pneumatico assicura una tensione costante del nastro ed un'usura dei nastri molto inferiore

Il 25° impianto KBA Commander CT sarà installato l'anno prossimo alla DruckHaus Rieck di Delmenhorst



La rotativa high tech trova sempre più seguaci anche in Germania

La DruckHaus Rieck investe nella Commander CT

In Germania, la rotativa compatta altamente automatizzata riscuote particolare successo. Dei 25 impianti Commander CT finora venduti con 116 torri di stampa a doppia e tripla larghezza, dieci sono stati ordinati da utilizzatori nazionali.

Azienda di lunga tradizione

La DruckHaus Rieck, fondata nel 1822, fa parte del Gruppo multimediale Rieck condotto dalla sesta generazione della famiglia fondatrice. Sulla KBA Commander CT 6/2 ordinata verranno stampati il *Delmenhorster Kreisblatt* in formato berlinese con una tiratura di circa 20.000 copie e il *Kreisblatt am Sonntag* con 78.000 copie. La zona di distribuzione del giornale regionale pubblicato per la prima volta nel 1832 va da Delmenhorst, la "città industriale nel verde" ad Ovest di Brema non rientrando in alcun distretto con circa 77.000 abitanti, fino a parti del distretto regionale di Oldenburg. Oltre alle due edizioni dei quotidiani propri della casa editrice e all'edizione domenicale si producono anche inserti e giornali settimanali come *dk-Markt* e *Elbe-Weser Aktuell* dal

Frank Dallmann, socio gerente della casa editrice Rieck ed editore del *Delmenhorster Kreisblatt* (sin.), e Gerhard Tapken, amministratore della DruckHaus Rieck (des.), con il dirigente vendite di KBA Christoph Müller alla sottoscrizione del contratto a Würzburg. In piedi (da sin. a des.): Rainer Stark della rappresentanza KBA Illies Graphik, il responsabile alle vendite KBA Günter Noll e il direttore commerciale KBA Alexander Huttenlocher

Con la tipografia DruckHaus Rieck di Delmenhorst, un'altro stampatore di giornali tedesco ha optato per la rotativa compatta Commander CT estremamente apprezzata sul mercato. L'azienda di Delmenhorst ha ordinato un impianto 6/2 a tripla larghezza con due torri di stampa, due cambiabobine e due piegatrici. In seguito ad un radicale riallineamento delle capacità di stampa, l'anno prossimo la nuova rotativa andrà a sostituire una KBA Colora consegnata nel 1994.

proprio gruppo multimediale o in stampa commerciale. La produzione giornaliera arriva fino a quattro milioni di copie.

Frank Dallmann, socio gerente della casa editrice Rieck ed editore del *Delmenhorster Kreisblatt*: "Per soddisfare le crescenti esigenze di lettori, inserzionisti e tipografie clienti in modo particolarmente efficiente e orientato ai costi abbiamo deciso di anticipare di un anno l'investimento in una tecnologia di stampa moderna. Considerata la collaborazione decennale e i vantaggi riconosciuti dal mercato delle tecnologie flessibili compatte abbiamo scelto il nostro apprezzato e collaudato partner KBA e la Commander CT".

Tecnica ad alta automazione

La macchina a pavimento è progettata per una capacità di produzione massima di 90.000 giornali in quadricromia/h (in produzione doppia). Con una larghezza massima della bobina di 1.890 mm, la circonferenza cilindri è pari a 940 mm. I cambiabobine Pastomat idonei anche a larghezze di nastro 7/12 e 11/12 sono integrati in una logistica automatizzata delle bobine di carta con due stazioni di disimballaggio. Le torri di stampa apribili al centro semplificano la manutenzione, ad esempio il cambio del caucciù o del tessuto di lavaggio, e sono dotate di cambialastre automatici KBA PlateTronic, blocchi dei rulli automatici KBA RollerTronic,

tecnologia di supporto NipTronic, compensazione del fan out, regolazioni automatiche del registro colori e lavacaucciù CleanTronic.

La rotativa, inoltre, è munita di due dispositivi di rovesciamento doppio, due sovrastrutture della piegatrice con tre imbuto, regolazioni del registro di taglio e due piegatrici a ganasce KF 5 nel sistema cilindri 2:5:5. Una cucitrice di quinterni, due unità di perforazione variabili "Zip'n'Buy", un dispositivo di incollaggio e riuniformazione e la "pseudo piega a vomere" incollata per superpanorama garantiscono una flessibilità di prodotti elevata. I due pulpiti di comando KBA ErgoTronic sono connessi al sistema di pianificazione della produzione e preimpostazione installato e dispongono delle funzioni del KBA EasyTronic per la riduzione di scarti e tempo.

Gerhard Tapken, amministratore della DruckHaus Rieck: "Le soluzioni innovative orientate alla pratica della Commander CT ci hanno pienamente convinti. Una volta portati a termine gli investimenti avremo a disposizione la tecnologia di stampa dei giornali più moderna della nostra regione".



Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com

Con l'ordine di una rotativa offset per la stampa di giornali a larghezza tripla KBA Commander CT 6/2 per la tipografia della rinomata Koninklijke BDU di Barneveld, KBA rafforza la sua già forte posizione sul mercato della stampa di giornali olandese. L'azienda multimediale indipendente con circa 240 dipendenti continua a credere in un futuro positivo per il print e, quindi, investe nella rotativa compatta altamente automatizzata con quattro torri da otto, quattro cambiabobine ed una piegatrice a ganasce KF5.



Sottoscrizione del contratto per la KBA Commander CT con, da sin. a dx: Christian Klein, Resp. Vendite KBA; Alexander Huttenlocher, Direttore Vendite KBA; Jacco de Vries, Rappresentanza Rotagraphic; drs. Cees Rebel, azionista maggioritario Koninklijke BDU; Hans Daniels, Dirigente generale BDU Grafisch Bedrijf; Henk van Esch, Direttore generale Koninklijke BDU

Moderna tecnica di stampa di giornali KBA in Olanda

Una KBA Commander CT a larghezza tripla per la Koninklijke BDU

La moderna Commander CT 6/2 andrà a sostituire una macchina per la stampa di giornali e periodici KBA installata nel 1998 per rafforzare sostanzialmente la divisione tipografia.

Diversificazione

Nel 1996, in occasione del suo 125° anniversario, la BDU, fondata già nel 1871, ricevette il titolo onorifico di "Koninklijk", ossia "reale". L'anno scorso, con una grande festa sono stati celebrati i 140 anni dell'azienda a conduzione familiare. Nella Koninklijke BDU Holding

sono integrate due aziende, vale a dire la casa editrice e il centro tipografico. Con i suoi giornali regionali, la casa editrice BDU raggiunge oltre 650.000 case nei Paesi Bassi. Il carattere locale di questi giornali giova all'azienda una grande reputazione ed un forte legame con i lettori. Ogni testata è coadiuvata da un proprio sito web con le notizie dell'ultima ora.

La BDU, inoltre, gode di ottima reputazione anche nella stampa commerciale. A Barneveld, quindi, si stampano oltre 60 prodotti per sempre più case editrici esterne,

ad esempio il giornale gratuito *METRO*, il *quotidiano riformatorio* e l'inserto *Lux* per il *NRC Handelsblad*. Il settore tipografia registra un fatturato annuo di oltre ventiquattro milioni di Euro, più di due terzi dei quali con ordini esteri.

Tecnica ad alta automazione

La KBA Commander CT ordinata dall'azienda presenta un formato speciale con una circonferenza cilindro di 830 mm ed una larghezza massima del nastro di 1.734 mm.

Ciò assicura un'elevata flessibilità con la possibilità di produrre il formato nordico anche in controfibra. I normali prodotti in formato tabloid possono essere lavorati come *broadsheet* con la classica struttura a quaderno. L'impianto è in grado di produrre fino a 94.000 giornali l'ora in quadricromia con un massimo di 48 pagine in produzione doppia oppure 47.000 giornali con un massimo di 96 pagine in produzione collazionata.

I quattro cambiabobine KBA Pastomat sono integrati nella logistica della carta KBA Patras A che provvede al caricamento automatico. L'elevato grado di automazione e livello di qualità della Commander CT è testimoniato da cambio automatico delle lastre, blocchi dei rulli automatici, impianti di alimentazione dell'inchiostro e di lavaggio nonché regolazioni del registro colori. I due pulpiti di comando KBA ErgoTronic sono connessi al sistema di pianificazione della produzione e preimpostazione KBA PressNet e dispongono delle funzioni del KBA EasyTronic per la riduzione di scarti e tempo.

Rene Sieber
klaus.schmidt@kba.com



La Commander CT: un modello di successo nel settore dei giornali

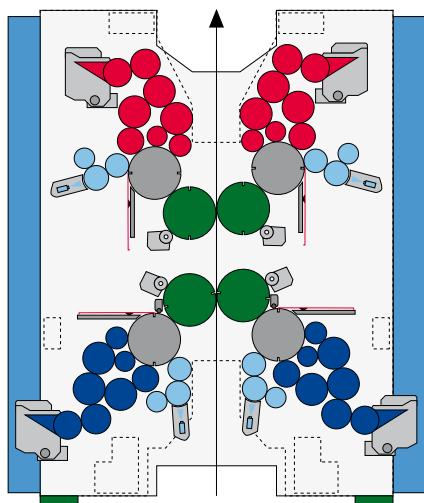


La nuova rotativa CLassic affianca la piattaforma CT

Grazie al suo principio costruttivo modulare orientato alla pratica, la nuova KBA Commander CL si adatta flessibilmente alle esigenze individuali

Commander CL: compatta, flessibile e innovativa

Con la KBA Commander CL, Koenig & Bauer ha presentato all'IFRA Expo 2011 di Vienna una nuova rotativa a quattro gruppi di stampa in alto compatta e flessibilmente adattabile a diverse esigenze di produzione di giornali e semicommerciali di alta qualità. La variante CLassic, con gruppi di stampa ad H non apribili e di soli 2,75 m di altezza, va a completare la piattaforma di successo Compact.



La ridotta altezza di soli 2,75 m, l'ottima accessibilità ed una qualità di stampa eccellente distinguono i gruppi di stampa ad H della KBA Commander CL

Una caratteristica particolare della nuova Commander CL è il suo intelligente sistema modulare con innumerevoli opzioni di dotazione. Il cliente può scegliere tra cambialastre manuale, semiautomatico o completamente automatico secondo le sue esigenze e sono possibili anche potenziamenti successivi. La gamma di prodotti realizzabili sull'impianto può essere ampliata con la configurazione optional per nastri di larghezza variabili o la dotazione con essiccatoi termoventilati.

Tecnica di stampa moderna e orientata al budget

La macchina, dotata di tecnica di stampa, pulpito di comando e controllo di ultima generazione, soddisfa le esigenze di un vasto gruppo target di stampatori di giornali e prodotti semicommerciali la cui produzione non richiede necessariamente l'acquisto degli impianti high tech Commander CT o Cortina, che spesso superano il budget di investimento degli utilizzatori. L'intelligente struttura modulare consente di configurare la macchina su misura delle esigenze con un ottimo rapporto qualità/prezzo. Ri-

dotti tempi di allestimento e lavaggio, rapida introduzione del nastro di carta, semplicità di manutenzione e comando ottimizzato tramite display intuitivi sono gli ulteriori vantaggi di questa macchina versatile. La piattaforma in cemento della Commander CL, ora molto più facile da realizzare, contribuisce a ridurre i costi.

4/2 di serie, 4/1 come accessorio

A seconda del formato, la capacità di produzione massima della KBA Commander CL è di 75.000, 80.000 o 85.000 copie/h. Le lunghezze di taglio vanno da 450 a 630 mm con una larghezza massima del nastro di 1.730 mm. La dotazione standard prevede un dispositivo di introduzione del nastro di carta a catena. La Commander CL è dotata delle piegatrici a ganasce KF 3 (2:3:3) o KF 5 (2:5:5). Se la produzione collazionata non serve, con la configurazione 4/1 KBA propone un'ulteriore alternativa.

Stampa qualitativamente elevata

Come l'impianto high end KBA Commander CT, anche la versione CLassic è dotata di gruppi inchiostri ad alimentazione conti-



Per ridurre i tempi di allestimento, la KBA Commander CL può essere dotata di cambialastre semiautomatici (nella foto) o completamente automatici

nua con racle per l'inchiostro in basso, calamai a larghezza intera e tre rulli inchiostrotori. Oltre a produrre meno scarti, il gruppo inchiostrotore ad alte prestazioni si distingue per minore incremento del punto, elevata stabilità con minore transfer di inchiostro, straordinaria qualità della stampa a fondo pieno fortemente contrastata e ridotta tendenza alla contro stampa. Si possono ottenere una più vasta gamma di cromie ed una maggiore densità dell'inchiostro. Grazie alla

disposizione dei rulli con due cicli di inchiostrazione diretti, il gruppo inchiostrotore reagisce con estrema rapidità e meno propensione a formare nebbia di inchiostro. Le barre dei nebulizzatori dei gruppi di bagnatura a tre rulli con funzione di lavaggio degli ugelli sono state perfezionate. Per nastri di larghezza variabile si possono installare schermi. La torre da otto, estremamente bassa con i suoi 6 metri, consente di ottenere una messa a registro di ottima qualità coadiuva-

ta anche dai regolatori di registro meccanici nella torre di stampa.

Cambio delle lastre semiautomatico o automatico come optional

Oltre al cambio manuale di serie con il serraggio a feritoia sul cilindro portalastra più volte installato e collaudato nella KBA Colora, la KBA Commander CL può essere dotata di cambialastre semiautomatiche o completamente automatiche accessori che consentono di ridurre i tempi di allestimento e creare

ulteriore capacità produttiva in caso di frequenti cambi di ordini. Sono possibili anche potenziamenti successivi. In caso di installazione successiva di elementi accessori, il cilindro portalastra è predisposto per il dispositivo tendilastra pneumatico necessario per il cambio semiautomatico o completamente automatico delle lastre. I cilindri portacaucciù sono muniti di serie di un sistema di serraggio a doppia barra, come accessorio sono disponibili un dispositivo tendicaucciù a vite senza fine e lavacaucciù.

KBA RollerTronic di serie

I blocchi dei rulli automatici KBA RollerTronic, affermatosi sulle rotative compatte per la regolazione della pressione ottimale di contatto dei rulli inchiostrotori dal pulpito di comando, sono di serie anche per la Commander CL riducendo sensibilmente la necessità di interventi di manutenzione sui gruppi di stampa a favore della produttività e abbassando drasticamente le spese di manutenzione.

Accessori di automazione orientati alla pratica

La dotazione accessoria della KBA Commander CL prevede numerose delle funzioni delle macchine Compact apprezzate dal mercato, come la facilità di pianificazione e rapidità di preimpostazione con KBA PressNet e il comando con un solo tasto con KBA EasyStart e KBA EasyStop. A seconda delle esigenze produttive del cliente e dello spazio disponibile, il sistema di carico delle bobine KBA Patras può essere utilizzato in versione manuale, motorizzata o completamente automatica. Altri accessori sono il lavaggio automatico dei rulli, il condizionamento del gruppo inchiostrotore ed i regolatori pneumatici di registro.

Le prime vendite in Baviera e negli USA

Il design pragmatico, economico e flessibile delle nuove KBA Commander CL ha già conquistato due editori di giornali bavaresi ed un gruppo multimediale statunitense (si vedano gli articoli alle pagine seguenti).

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



Comando ergonomico sul pulpito di comando centrale KBA ErgoTronic



L'impianto Commander CL per la Zeitungsverlag Oberbayern



L'amministratore Uwe Günther con il direttore commerciale di KBA, Alexander Huttenlocher (sin.) e l'ex direttore commerciale Matthias Horn (des.) si stringono la mano a siglare il proseguimento di una collaborazione che dura da decenni

Arriva la nuova rotativa KBA con torre da otto

Due impianti Commander CL per l'Alta Baviera

La progettazione orientata alla pratica della nuova Commander CL di KBA con unità di stampa ad H per la stampa di alta qualità di giornali e prodotti semicommerciali ha conquistato già sulla carta due rinomati editori di giornali e quotidiani della Baviera meridionale: l'editore Zeitungsverlag Oberbayern ha ordinato la rotativa con torre da otto compatta e cinque cambiabobine, cinque torri di stampa e due piegatrici, mentre l'Oberbayerisches Volksblatt di Rosenheim ha dato in commessa una rotativa da 48 pagine.

L'editore di numerosi giornali locali investe continuamente nel suo media principale. Accanto ai quotidiani *tz* e *Münchner Merkur*, il gruppo imprenditoriale stampa anche milioni di copie di giornali pubblicitari. L'amministratore Uwe Günther: "A causa della crescente concorrenza con gli altri media, il giornale locale deve lottare di più per conquistare i lettori ed essere accettato dagli inserzionisti. Oltre ai contenuti, al layout e alla qualità di stampa, per questi giornali diventa sempre più importante realizzare una produzione efficiente ed economica. Optando ancora una volta per la tecnologia d'avanguardia di Casa Koenig & Bauer, proseguiamo in una collaborazione che dura con successo da anni".

equipaggiata. I cambiabobine sono predisposti per larghezze di nastro 7/8 e 3/8 e integrati in un sistema di caricamento delle bobine con KBA Patras M e stazione di disimballaggio. Per forme di prodotto e pubblicità più versatili sono installati anche guidanastro Half Cover, Zip'n'Buy e cucitrice di quinterni. I blocchi dei rulli automatici KBA RollerTronic, gli impianti di alimentazione automatica dell'inchiostro,

le regolazioni del registro colori e di taglio testimoniano l'elevato grado di automazione e l'estrema qualità del nuovo impianto. I quattro pulpiti di comando centrale KBA ErgoTronic sono interconnessi con un sistema di pianificazione della produzione e preimpostazione.

... e per l'Oberbayerisches Volksblatt

L'informazione esaustiva e dettagliata sugli avvenimenti locali è un

punto focale anche per l'Oberbayerisches Volksblatt. Oltre all'edizione principale per Rosenheim, la casa multimediale, operante nel settore regionale di giornali pubblicitari, radio e on-line, pubblica anche altre sei edizioni nei distretti limitrofi di Mühldorf am Inn, Traunstein e Chiemsee con una tiratura giornaliera di oltre 70.000 copie. Oliver Döser, amministratore ed editore dell'Oberbayerisches Volksblatt: "Grazie alla tecnica moderna del gruppo di inchiostrazione della Commander CL possiamo aumentare la qualità di stampa dei nostri prodotti presentandoli in una veste qualitativamente superiore. In questo modo rafforziamo la posizione dei nostri stampati nella gara tra i media. Grazie all'intelligente struttura modulare si può potenziare la macchina senza alcun problema, ad esempio con i cambialastre completamente automatici".

La configurazione dell'impianto per Rosenheim con tre cambiabobine KBA Pastomat, tre torri di stampa, una piegatrice KF 3 e due pulpiti di comando centrale ErgoTronic è simile per dotazione e accessori a quella della Zeitungsverlag Oberbayern.

Dr. Bernd Heusinger
bernd.heusinger@kba.com



Sottoscrizione del contratto per la nuova Commander CL con (da sin. a des.): Norbert Lauinger, amministratore delegato dell'Oberbayerisches Volksblatt, il direttore commerciale di KBA Alexander Huttenlocher e Oliver Döser, amministratore delegato ed editore dell'Oberbayerisches Volksblatt

Tecnica flessibile per la Zeitungsverlag Oberbayern ...

Con una circonferenza del cilindro di 1.000 mm, l'impianto Commander CL per la Zeitungsverlag Oberbayern è progettata per una larghezza massima della bobina di 1.400 mm. All'ora si possono stampare 84.000 giornali con fino a 40 pagine. Con cinque cambiabobine Pastomat, cinque torri da otto e due piegatrici a ganasce KF 3, la macchina è completamente



La rotativa da 48 pagine per l'Oberbayerisches Volksblatt di Rosenheim

In controcorrente con l'industria editoriale di giornali americana, il rinomato gruppo multimediale Hearst Corporation manda un segnale importante al settore print investendo in un impianto del nuovo tipo di macchina Commander CL. Il quotidiano Times Union di Albany, appartenente al Gruppo Hearst, riceverà una Commander CL con quattro cambiabobine, quattro torri da otto e due piegatrici a ganasce.



Il gruppo multimediale americano Hearst investe nel giornale stampato

Times Union di Albany ordina una nuova Commander CL

Oltre alla loro attività on-line, con l'investimento nell'impianto KBA Commander CL i responsabili del gruppo multimediale americano Hearst Corporation puntano sul giornale stampato

L'impianto compatto a torre da otto con unità di stampa ad H andrà a sostituire una macchina tipografica installata nel 1970. Si prevede che il quotidiano leader della regione della capitale dello stato americano di New York comincerà a produrre sul nuovo impianto presso il centro tipografico modernizzato nella Primavera 2013.

Qualità e plusvalore

“Da oltre centocinquanta anni, il Times Union della regione della capitale è reputato la fonte d'informazione più affidabile”, dice Frank A. Bennack, Jr., CEO della Hearst Corporation. “Con questo nuovo investimento rendiamo il nostro giornale ancora più attraente per lettori e inserzionisti. La notevole somma investita è una lode al giornale stampato, sebbene anche noi investiamo moltissimo anche nelle moderne tecnologie digitali”.

“Una volta ammodernato il nostro centro stampa saremo in grado di offrire ai lettori prodotti di qualità eccellente e ai nostri inserzionisti tantissime opportunità in più per dare più forza ai loro messaggi pubblicitari”, spiega Mark Aldam, presidente della Hearst Newspapers.

“Per i lettori del Times Union questo cambiamento sarà un po' come passare dalla tecnologia analogica a quella ad alta risoluzione”, aggiunge George R. Hearst III, editore del Times Union. “Le foto e le grafiche saranno più vivide, i testi più leggibili e la flessibilità di prodotto nettamente maggiore per i nostri inserzionisti. Su ogni pagina potremo piazzare inserzioni in quadricromia ed offrire formati di prodotto e pubblicità diversi, dal tradizionale broadsheet al tabloid fino al superpanorama”.

Dopo una fase di progetto alquanto intensiva, si rallegra anche il Presidente del Consiglio di amministrazione di KBA, Claus Bolza-Schünemann: “La nostra ultima rotativa per giornali KBA Commander CL presentata solo ad Ottobre 2011 alla IFRA Expo di Vienna ha conquistato il cuore dei responsabili della Hearst. Siamo soddisfatti e felici di avere instaurato una collaborazione duratura”.

Giornali, riviste, emittenti televisive, Internet ...

La Hearst Corporation è una delle imprese multimediali più fortemente diversificate degli USA. Con oltre 4.700 dipendenti in tutto il

Paese, la divisione giornali pubblica 15 quotidiani e 37 settimanali, tra i quali lo *Houston Chronicle*, il *San Francisco Chronicle*, il *San Antonio Express-News* e l'*Albany Times Union*. Sotto il marchio *LocalEdge*, la Hearst Newspapers propone anche servizi di marketing ed elenchi telefonici digitalizzati. Pubblica centinaia di riviste in tutto il mondo, ad esempio *Good Housekeeping*, *Cosmopolitan*, *ELLE* ed *O, The Oprah Magazine*. Oltre al settore quotidiani e riviste fanno parte del gruppo multimediale anche 29 emittenti televisive e aziende televisive via cavo leader come Lifetime, A&E, History ed ESPN. A queste si aggiungono attività nel settore multimediale economico compresi una partecipazione minoritaria alla Fitch Ratings, attività nel settore Internet e in servizi di marketing, produzioni televisive nonché attività commerciali inerenti alla logistica dei giornali e nel settore immobiliare.

Oltre al quotidiano *Times Union*, la casa editrice gestisce anche un innovativo notiziario web (*timesunion.com*), pubblica inserti e riviste illustrate ed organizza grandi manifestazioni in tutta la regione. Concentrandosi sulle noti-

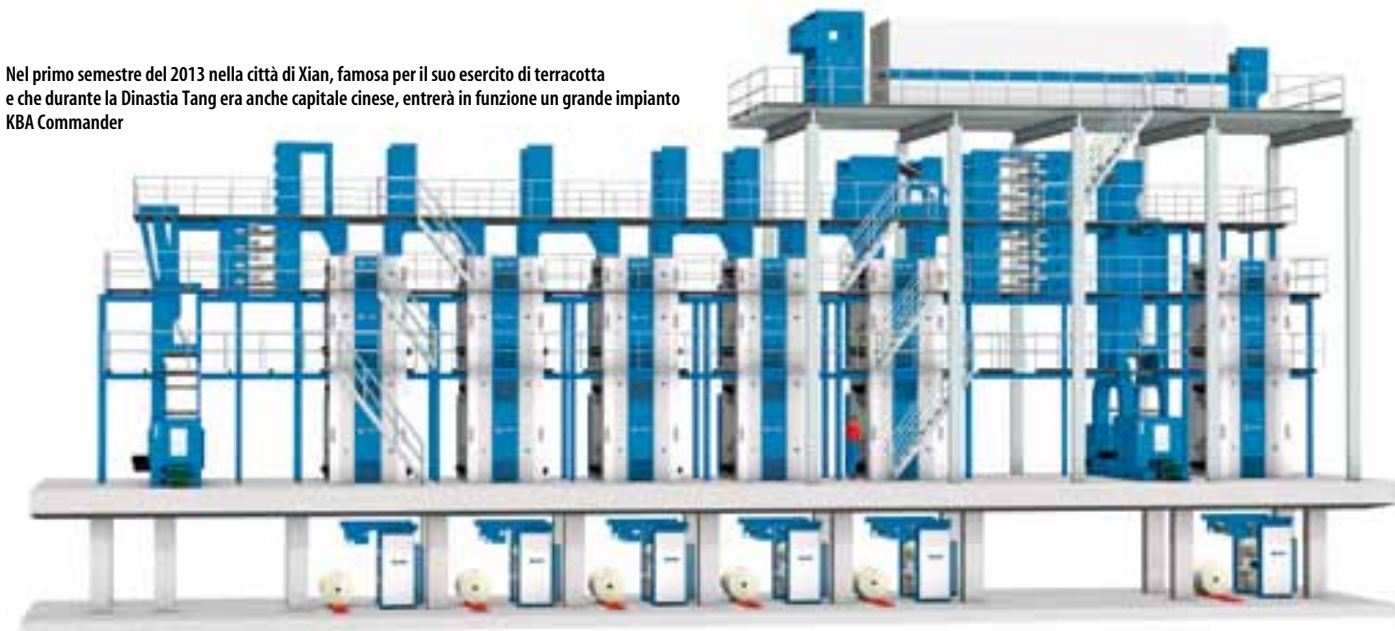
zie locali e sulla sua corrispondenza investigativa, in particolar modo sul governo dello stato federale ed altri temi a carattere politico, il Times Union gode di un'ottima reputazione ed ha già ricevuto innumerevoli premi regionali e nazionali per le sue pubblicazioni stampate ed on-line.

Tecnica moderna per le esigenze di oggi

All'ora, l'impianto KBA Commander CL, composto da due sezioni da 32 pagine, è in grado di stampare 80.000 giornali a colori con fino a 32 pagine in formato lenzuolo o 40.000 da 64 pagine. Una delle due piegatrici KBA KF 3 sarà predisposta per larghezze di nastro variabili. I blocchi dei rulli automatici KBA RollerTronic, gli impianti di alimentazione automatica dell'inchiostro e di lavaggio e le regolazioni del registro colori testimoniano l'elevato grado di automazione e l'estrema qualità del nuovo impianto. I tre pulpiti di comando centrale KBA ErgoTronic sono connessi al sistema di pianificazione della produzione e preimpostazione KBA PressNet.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com

Nel primo semestre del 2013 nella città di Xian, famosa per il suo esercito di terracotta e che durante la Dinastia Tang era anche capitale cinese, entrerà in funzione un grande impianto KBA Commander



Grande ordine di macchine per la stampa di giornali per KBA dalla Cina

Huashang Digital ordina la classica rotativa Commander in formato berlinese

All'inizio dell'anno del drago, che nell'astrologia e mitologia cinese significa cambiamento e successo in affari, la casa multimediale Huashang Digital di Xian, nella Cina nordoccidentale, ha ordinato a KBA una linea di macchine Commander

con essiccatoio. Con questo impianto in formato berlinese, il primo in Cina e il secondo in Asia, il management intende proseguire con rapidità il percorso di crescita auspicato.

Uno dei gruppi multimediali leader della Cina

La casa multimediale con sede nella provincia di Shaanxi con circa 4 milioni di abitanti occupa oltre 600 dipendenti e stampa i giornali *Huashang Bao*, *Xinwenhua Bao* e *Chongqing Shibao*. Con le commesse della società madre Huashang Media Group ed altre case editrici si producono quasi cento pubblicazioni cartacee diverse. Con i suoi oltre 15.000 dipendenti ed un fatturato di circa 3,3 miliardi di RMB (circa 400 milioni di Euro), il Gruppo Huashang Media è un peso massimo del settore multimediale cinese. Le attività diversificate comprendono giornali, riviste, attività Internet, case editrici, servizi

di recapito, aziende tipografiche, fiere e pubblicità esterna.

“Con il grande impianto KBA Comet installato nel 2004 presso il gruppo editoriale Huashang Bao KBA si era già dimostrato un partner competente ed affidabile. In tutto il mondo, e soprattutto qua da noi in Cina, la Commander gode di ottima reputazione per la sua potenza, flessibilità e qualità di stampa. Con la tecnologia d'avanguardia KBA riusciamo a soddisfare le nostre elevate esigenze di produzione”, sottolinea Wang Xiao Di,

General Manager della Huashang Digital. “Le ottime esperienze con la rotativa KBA Comet e la soddisfazione degli utilizzatori Commander cui abbiamo reso visita ci hanno convinto a compiere il passo decisivo verso un percorso di crescita, importante per la nostra Casa, insieme a KBA”.

Elevata potenza e automazione completa

La KBA Commander con una circonferenza cilindro di 940 mm sarà installata a Xian nella Prima-

vera 2013. Essa è composta da sei cambiabobine Pastomat, sei torri di stampa nella configurazione a torri da otto, un essiccatoio termoventilato e due piegatrici a ganasce KF 5. Macchine cucitrici, perforazione lineare e una piegatrice a vomere per il superpanorama consentono di ottenere una flessibilità di produzione elevata. L'impianto a larghezza doppia può produrre fino a 180.000 copie di giornale l'ora in quadricromia con fino a 24 pagine. Per il nastro heatset è previsto l'adattamento variabile della larghezza del nastro di carta da 1.280 a 1.200 mm.

Regolazioni per il registro colori e di taglio, alimentazione dell'inchiostro, interfaccia RIP, sistema di preparazione e preimpostazione del lavoro Print e sei pulpiti di comando EAE testimoniano l'elevato grado di automazione della rotativa. Parte del pacchetto di investimento è un sistema di spedizione Ferag.

Dr. Bernd Heusinger
bernd.heusinger@kba.com

Felici di continuare una collaborazione di successo (da sin. a des) Andreas Friedrich, General Manager Web Sales and Service (North/East Asia) alla KBA Printing Machinery (Shanghai) Co., Ltd.; Wang Xiao Di, General Manager Huashang Digital; e Li Bin, General Manager Shaanxi Huasheng Electric Engineering Company Limited



DER NEUE TAG di Weiden

Stampa di quotidiani ad alta tecnologia

A metà marzo, i rappresentanti di diversi editori di giornali tedeschi, olandesi, austriaci e svizzeri si sono incontrati a Weiden, nell'Alto Palatinato, per vedere da vicino la prima KBA Commander CT a tripla larghezza installata in Germania in produzione presso la tipografia DER NEUE TAG. L'impianto altamente automatizzato da 48 pagine con due torri di stampa 6/2 può stampare fino a 90.000 quotidiani l'ora in quadricromia.



Foto: Gerhard Götz, DER NEUE TAG

Nel nuovo centro stampa su un prato verde, la casa multimediale DER NEUE TAG ha investito complessivamente circa 25 milioni di Euro

Impianti 6/2 di questo tipo di macchina *high end*, recentemente di gran lunga il più installato in Germania e in Europa, sono in produzione anche altrove, ad esempio a Karlsruhe, Coblenza e Salisburgo, e a breve ne verranno consegnati anche a Barneveld, nei Paesi Bassi, e a Delmenhorst. Dei 25 impianti Commander CT con 116 torri di stampa a doppia e tripla larghezza finora venduti dal leader di mercato di Würzburg, dieci sono stati ordinati da editori di quotidiani tedeschi. Con le serie altamente automatizzate Cortina (offset senz'acqua) e Commander CT (offset ad umido), KBA lanciò già dodici anni fa una nuova tendenza nell'ingegneria meccanica delle rotative divenendo il leader di mercato della tecnica di stampa dei giornali. Oggi anche altri costruttori seguono le sue orme. Le caratteristiche tecniche esclusive delle rotative compatte KBA, però, sono ancora, oltre alla struttura estremamente ribassata, le torri da otto apribili al centro ed i cambialastre automatici equipaggiabili e smaltibili durante la produzione (PlateTronic) senza dover ricorrere a costosi impianti robotizzati altamente manutentivi.

Un investimento da 25 milioni di Euro

Presso il nuovo centro stampa costruito su un prato verde, il direttore Thomas Maul ha accolto i partecipanti all'evento Open House. L'editore German Vogelsang ha ricordato la grande importanza che l'investimento di circa 25 milioni di Euro ha per la città di Weiden e la regione dell'Alto Palatinato.

Thomas Maul e il consulente aziendale Martin Blume hanno presentato l'ambizioso progetto. Sui circa 16.000 m² di area dell'azienda sono stati costruiti, oltre al capannone rotative con la KBA Commander CT, anche aree magazzino ed un nuovo reparto spedizioni, compreso capannone di carico, ed è stata integrata una nuova linea di prepress. L'installazione e la messa in opera della rotativa si sono svolte senza problemi. La Commander CT assicura una qualità di stampa superiore con una ridottissima produzione di scarti. Grazie alla preimpostazione automatica della macchina sui pulpiti di comando ErgoTronic e con i cambialastre automatici, per cambiare lavoro servono solo pochi minuti con meno personale ed interventi manuali. L'impianto è già stato presentato nel dettaglio a pagina 40 del KBA Report n. 37.

DER NEUE TAG è il quotidiano principale dell'Alto Palatinato e, insieme alle testate regionali *Sulzbach-Rosenberger Zeitung*, *Amberger Zeitung* e ad altre cinque edizioni locali, raggiunge una tiratura giornaliera complessiva di ca. 84.000 copie. Inoltre stampa giornali pubblicitari settimanali e testate simili a quotidiani.

KBA resta un partner affidabile

Il Presidente del CdA KBA Claus Bolza-Schünemann, presente all'evento per i clienti, ha assicurato agli specialisti dei quotidiani che, nonostante la gamma prodotti più versatile tra tutti i costruttori, KBA continuerà ad essere un partner innovativo ed affidabile per il settore dei quotidiani. KBA è un'azienda

finanziariamente solida ed è l'unico grande produttore ad essere riuscito a superare la crisi del settore senza aiuti dall'esterno.

Il direttore commerciale di KBA Alexander Huttenlocher ha ricordato che il portafoglio prodotti viene continuamente adattato alle esigenze specifiche delle tipografie di stampa di giornali, come testimonia

l'esempio più recente, la Commander CL ad automazione modulare presentata al IFRA Expo 2011.

Dopo la cena in un locale dell'Alto Palatinato, il gruppo ha potuto assistere dal vivo alla produzione notturna.

René Sieber
klaus.schmidt@kba.com



Foto di gruppo dei partecipanti all'evento Open House davanti all'impianto high tech compatto Commander CT



Cambio di lavoro in pochi minuti grazie all'ottimo accesso ai gruppi di stampa tramite ascensore e ai cambialastre automatici PlateTronic equipaggiabili durante la produzione



La latteria Hemme garantisce freschezza con alphaJET

Un gusto distintivo

Per Jörgen Hemme, che gestisce nella diciottesima generazione la latteria Hemme di Wedemark in Bassa Sassonia, oltre quattrocento anni di tradizione nella produzione del latte rappresentano l'impulso e la promessa ad operare in modo responsabile, ecologico ed economico.

L'alimento delle circa 300 vacche da latte allevate a regola d'arte proviene per circa il 90 per cento dai circa 235 ettari di zona di pascolo dell'azienda. Ciò garantisce un'alimentazione sana del bestiame nonché una qualità del latte costantemente elevata. La discendenza è garantita dagli oltre duecento vitelli che nascono ogni anno. Ogni giorno si pastorizzano in azienda circa 8.000 litri di latte fresco direttamente dalla latteria secondo il metodo tradizionale a temperature fino a 72, 75 °C, dopodiché seguono l'affinazione e il confezionamento.

Vista la continua crescita della domanda di prodotti regionali, e poiché il latte Hemme è sinonimo di assoluta freschezza, negli ultimi anni Jörgen Hemme ha investito un fatturato annuo medio in tecnolo-

gie moderne ed affidabili, come ad esempio un carosello flottante per una mungitura più delicata delle mucche.

Il latte ed i prodotti caseari vengono igienicamente trasformati su base giornaliera negli impianti dell'azienda, porzionati e confezionati in moderni impianti di riempimento e muniti di data di scadenza con stampanti a getto d'inchiostro a funzionamento sincronizzato alphaJET.

La pastorizzazione del latte intero fresco di giornata e la trasformazione in bevande a base di latte, yogurt ed altri gustosi prodotti caseari nei propri stabilimenti di produzione assicurano l'elevata qualità dei prodotti. L'idea del latte Hemme è apprezzata, moderna ed ecocompatibile. Dal 1992, la latteria Hemme fornisce quantitativi gran-

di e piccoli, con tendenza al rialzo, ai consumatori, ai ristoratori, alle scuole, agli asili e ai supermercati della zona compresa tra Bad Fallingb. ed Hildesheim con dieci autobotti per il trasporto del latte.

Celere ed affidabile

Essendo un prodotto fresco, il latte ha una scadenza alquanto esigua. Per questo l'affidabilità delle tecnologie implementate nella filiera di produzione tra l'animale e il cliente è di massima priorità. Da diversi anni, le tre stampanti industriali a getto d'inchiostro alphaJET della KBA-Metronic stampano la data di scadenza sui vasetti di yogurt appena sigillati oppure sui pratici flow-pack riempiti di latte fresco.

Le stampanti a getto d'inchiostro alphaJET di KBA-Metronic sono liberamente programmabili, a

Il latte ed i prodotti caseari vengono igienicamente trasformati su base giornaliera in impianti high tech dell'azienda, porzionati e confezionati in moderni impianti di riempimento e muniti di data di scadenza da stampanti a getto d'inchiostro a funzionamento sincronizzato alphaJET

funzionamento continuo e specifici per la codifica senza contatto. Grazie al design in acciaio inossidabile munito di indice di protezione IP 55, la stampante alphaJET può essere utilizzata senza problemi in ambienti umidi e bagnati. A seconda del campo di applicazione sono disponibili inchiostri specifici. Il sistema è dotato di funzioni di datazione automatica compresi data di scadenza, codifica del turno, ora ecc. I dati variabili possono essere inseriti semplicemente tramite l'interfaccia oppure direttamente sul display. Grazie a questa tecnologia, talvolta il cliente Hemme può trovare un "Buona Pasqua" o "Buon Natale" stampati sul coperchio del proprio vasetto di yogurt.

Iris Klühspies
iris.kluehspies@kba-metronic.com



Il titolare della latteria Hemme, Jörgen Hemme (des.) con Rüdiger Werner, Territory manager della KBA-Metronic



Un gioco da ragazzi: l'inserimento dei test sull'alphaJET

L'utente coreano è uno specialista del mercato in rapida crescita delle carte bancomat e di credito e ha trovato la presentazione alla KBA-MePrint in Germania con un cambio completo dell'ordine in soli sette minuti e scarti di avviamento di appena dieci fogli talmente convincente che ha ordinato subito la macchina.

Più opportunità con più substrati

La prima Genius 52UV consegnata in Corea alla **Syung Ji Information Technology** produce tessere in plastica personalizzate e biglietti della lotteria nonché carte destinate al mercato dei buoni regalo e della fidelizzazione dei clienti.

La chiave del nostro successo è offrire un'ampia gamma di prodotti impennati sulla "carta clienti" racconta Sang-Uk Jung, responsabile della stampa e della produzione. "In strettissima collaborazione con i nostri clienti proponiamo loro svariate idee su come produrre le proprie carte. La Genius 52UV ci consente di utilizzare uno spettro di substrati più ampio, ad esempio la pellicola lenticolare che prima non potevamo stampare. La macchina ci dà la possibilità di applicare sulle carte una vernice matt o lucida, realizzare effetti tridimensionali oppure una verniciatura a zone. Rappresenta un grande arricchimento per la nostra attività, perché aggiunge competenza, efficienza e qualità alle nostre capacità di stampa digitale. I vantaggi sono ovvi: rapidità nel cambio degli ordini, meno scarti di avviamento prima di ottenere una segnatrice a colori perfetta ed un'ottima riproduzione dell'immagine su PVC, il tutto con una potenzialità produttiva oraria elevata. La Genius 52UV ci porterà al prossimo livello", spiega Sang-Uk Jung convinto.

Idee di stampa rivolte al futuro

L'azienda slovacca **REMPrint**, fondata solo nel 2008, con i suoi quattro dipendenti e quattro collaboratori esterni è certamente una delle aziende tipografiche più

I partecipanti alla giornata delle porte aperte alla REMPrint di Bratislava hanno potuto toccare con mano gli inimitabili risultati di stampa della Genius 52UV su diversi materiali



Il responsabile alla stampa e alla produzione Sang-Uk Jung (centro) e la sua squadra della Syung Ji Information Technology di Seoul hanno progetti ambiziosi con la loro nuova Genius 52UV

Genius 52UV guadagna punti in Corea e in Slovacchia

Differenziazione e nuove idee di stampa

Con l'azienda Syung Ji Information Technology di Seoul e la REMPrint di Bratislava, la Genius 52UV della KBA-MePrint ha trovato due nuovi utilizzatori convinti in Corea e in Slovacchia.

piccole del Paese dei monti Tatra e del Danubio. Tuttavia si considera un precursore di idee di stampa orientate al futuro, tra le quali, ad esempio, menu delle vivande in legno, biglietti di invito in pregiata

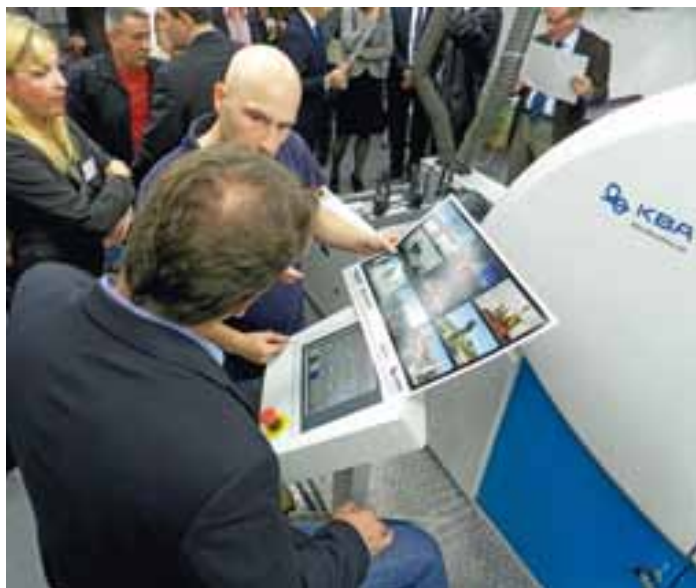
cartone brillante chromolux o ancora pellicole magnetizzate per messaggi pubblicitari singolari.

Lo si è notato anche alla giornata delle porte aperte in occasione della messa in opera ufficiale della

Genius 52UV alla fine di ottobre 2011 a Bratislava. "Abbiamo acquistato la macchina per stampa UV senz'acqua con un obiettivo: produrre articoli creativi ed innovativi la cui stampa avviene solitamente su substrati difficili. Essendo i primi in Slovacchia ad avere acquistato una Genius 52UV, la sua straordinaria tecnologia ci permette di distinguerci nettamente dai nostri concorrenti", sottolinea Rene Ebner, Amministratore delegato della REMPrint.

Dopo la presentazione tecnica condotta da Martina Mejzlikova (Vendite KBA-MePrint), i clienti e i giornalisti specializzati recatisi alla giornata delle porte aperte dall'Austria, dalla Slovacchia, dalla Repubblica Ceca e dalla Polonia hanno potuto gustare un ricco buffet offerto dalla REMPrint. In fin dei conti, dopo una buona idea viene fame!

Antonio Morata
antonio.morata@kba-meprint.com





La varietà dei barattoli di latta stampati

Possibilità e settori di applicazione della litolatta

Il metallo: un supporto di stampa molto particolare

Il barattolo di latta. Quello che di solito leghiamo alla macchina degli sposi con una corda? Oppure è la scatola di conserva che compriamo al supermercato, ovviamente quella più accattivante, perché l'altra resta sullo scaffale? O forse è la lattina ammaccata e graffiata sulla scrivania che contiene tutto quello che non sappiamo dove mettere? La stampa estetica dei barattoli di latta è l'obiettivo della KBA MetalPrint di Stoccarda



Ma i barattoli li troviamo in tantissime altre versioni, ad esempio la bombolletta della schiuma da barba, lo stabile contenitore per la vernice da legno, la scatola dei biscotti per il tè della domenica, la tabacchiera di chi fuma, i giocattoli di latta, i coperchi dei vasetti di marmellata, i tappi delle bottiglie di birra o ancora le scatole di praline a forma di cuore per l'amata.

Tutto ha inizio in acciaieria ...

Il barattolo di latta nasce in acciaieria, dove un nastro d'acciaio viene laminato allo spessore desiderato, solitamente tra 0,12 e 0,49 mm a seconda dell'applicazione. Per motivi di leggerezza e risparmiare

materiale, attualmente la tendenza è quella di sviluppare prodotti da 0,1 mm. Il nastro viene tagliato a misura in pannelli rettangolari. Nel settore della carta lo si chiamerebbe formato 4 o grande, gli stampatori su latta si attengono alle mere cifre: massimo 1.200 mm di larghezza e massimo 1.000 mm di lunghezza. Non ci vuole molto perché un pannello raggiunga un chilo e mezzo o più di peso!

... poi è il turno della vernice ...

In fase di stampa i pannelli di latta vengono dapprima verniciati, ad esempio con una vernice dorata all'interno del barattolo che funge da barriera protettiva tra latta e contenuto. Per motivi estetici, l'interno dei barattoli di conserva di pomodoro sono sempre verniciati di bianco. Le scatole dei biscotti, invece, non sono laccate all'interno perché spesso i biscotti sono

sigillati in confezioni di plastica. La vernice viene applicata sulla latta mediante verniciatrici apposite. La precisione con cui viene applicata la vernice è di importanza fondamentale: da un lato deve essere possibile regolare con precisione lo spessore applicato per limitare al minimo il consumo di vernice e risparmiare costi, dall'altro la vernice deve essere applicata uniformemente per evitare successivi problemi in termini di qualità. Terminata la verniciatura, i pannelli attraversano, senza soste, un essiccatoio nel quale vengono essiccati ad aria ad una temperatura di 200 °C. L'essiccazione dura solitamente dodici minuti.

... e quindi la stampa

Solo ora le latte vengono stampate. Le esigenze di qualità della stampa sono elevatissime, visto che la lattina è un packaging capace di

influire all'istante sulla decisione d'acquisto dei consumatori al supermercato. Per questo i barattoli di latta vengono stampati esclusivamente in offset, ad eccezione delle lattine di birra e bibite per le quali, per ragioni di costo, viene stampata la lattina tonda. Per queste lattine, però, le esigenze dal punto di vista grafico sono notevolmente inferiori.

La stampa su metallo è nata verso la fine del diciannovesimo secolo. La fabbrica di macchine di stampa Mailänder fu fondata nel 1867 a Bad Canstatt e ancor oggi continua ad operare sotto il tetto della KBA-MetalPrint. L'affiliata KBA di Stoccarda sviluppa macchine per la stampa offset specifiche per la litolatta, che si distingue dalla stampa su carta non solo per la durezza del materiale, aspetto che esige dalla macchina massima robustezza, ma anche perché il colore



Scatole di latta di altissima qualità con effetti goffrati



Linea di verniciatura con essiccatoio termoventilato

Ingresso nell'essiccatoio

non può penetrare nel supporto di stampa. Il colore resta bagnato sulla superficie del pannello. Ciò richiede particolare abilità da parte dello stampatore che deve regolare con precisione il liquido di bagnatura e i parametri affinché il colore possa aderire al substrato. D'altro canto, l'impermeabilità del supporto di stampa rappresenta una caratteristica importante del barattolo finito: gli alimenti restano ermeticamente sigillati e, dopo il trattamento termico, possono essere conservati per lungo tempo senza conservanti. Inoltre la latta impedisce la penetrazione di sostanze estranee dall'esterno.

Analogamente al pannello verniciato, anche il pannello stampato ad umido viene asciugato in un essiccatoio continuo, anche se a soli 160 °C. Inoltre si possono utilizzare inchiostri UV che essiccano più rapidamente con gli irradiani UV. L'ultimo passaggio prevede una

seconda verniciatura del pannello stampato, sul quale viene applicata una vernice protettiva trasparente che non solo protegge la stampa dai graffi, ma conferisce anche brillantezza al barattolo. Nello stesso processo vengono verniciati e stampati secondo necessità anche i pannelli per i fondi e i coperchi dei barattoli.

A questo punto si passa alla fase produttiva successiva: i pannelli finiti vengono tagliati o fustellati a misura. I fianchi vengono saldati a formare un cilindro (poi riconoscibile dal cordone di saldatura sul fianco del barattolo), fondo e coperchio vengono uniti tramite flangiatura. Ovviamente senza dimenticare di riempire il barattolo prima di chiuderlo!

Imballaggio ecologico

L'ambiente è un aspetto importante dell'imballaggio di latta. Il barattolo di latta è ecologico già di per sé,

poiché il metallo può essere interamente riciclato senza perdita di qualità. Non si può certo dire lo stesso per gli imballaggi di plastica e materiale composito!

Negli ultimi anni anche il processo produttivo è stato notevolmente ottimizzato. Le vernici si compongono per il sessanta per cento di solvente. Invece di disperderlo nell'ambiente, esso viene sfruttato come fonte di energia per il riscaldamento degli essiccatoi. Un chilo di solvente sostituisce un metro cubo di metano. Installando scambiatori di calore che adattano la propria efficienza al consumo di energia dell'essiccatoio e grazie a sistemi di controllo intelligenti si è potuto ridurre drasticamente il consumo di gas delle moderne linee di produzione.

Quattordici barattoli al secondo

Rispetto al cartone, la litolatta rappresenta un mercato di nicchia. La

cosa cambia, però, se prendiamo in considerazione solo il mercato dei packaging. Una linea di stampa su metallo moderna produce in media un milione di pannelli al mese con i quali si producono ventotto milioni di barattoli: ad una velocità di 850 barattoli al minuto fanno quattordici barattoli al secondo!

Il risultato lo troviamo al supermercato: la stampa di qualità dai colori vivaci del barattolo di olive verdi spagnole che sembrano appena colte, le pregiate foglie di cioccolato nella scatola rettangolare laccata nero scuro, le caramelle alla menta piperita nella fresca confezione piatta con il paesaggio alpino in qualità fotografica all'interno del coperchio, l'elegantissimo assortimento di praline nella scatola rossa a forma di cuore con i fiori in rilievo. A voi la scelta!

Derrick Straka
info@kba-metalprint.de

KBA Asia Pacific: aggiornamento tecnico 2011 a Giacarta



Stefan Segger, Managing Director di KBA Asia Pacific, ha illustrato le tendenze di mercato e tecnologiche

Solo pochi giorni dopo il successo della presentazione della nuova KBA Rapida 105 alla fiera specializzata "All in Print" a Shanghai, KBA Asia Pacific insieme alla rappresentanza PT Intertek Sempena ha invitato i clienti indonesiani e gli interessati a recarsi nella capitale Giacarta per un aggiornamento. Nella Grand Ballroom dell'Hotel Mulia Senayan, alcuni mesi prima del Drupa i partecipanti hanno potuto raccogliere informazioni sulle tendenze di mercato e sui nuovi sviluppi.

Lo stato insulare densamente popolato dell'Indonesia è uno dei mercati in crescita del ventunesimo secolo. Altrettanto positivamente si

sta sviluppando anche il numero di impianti di stampa KBA forniti all'Indonesia. Già poco dopo il Drupa 2008, la PT Gramedia installava due macchine a otto colori dell'allora nuova Rapida 106 in formato medio con inversione del foglio per la stampa quattro su quattro. Da allora, anche la Padama Bahtera Labelindo ha acquistato due Rapida 106 nelle versioni a quattro e a cinque colori. Una Rapida 105 a cinque colori con gruppo di verniciatura è stata consegnata alla PT Printec Perkasa e, oggi, anche l'azienda tipografica Indah Kiat, facente parte del Gruppo APP (Asia Pulp & Paper), stampa su una Rapida 130 in formato grande con sei gruppi

di stampa e torre di verniciatura. Alla presentazione della nuova Rapida 105 con lo slogan "Designed for Performance", il responsabile del marketing KBA offset a foglio, Jürgen Veil, ha sottolineato l'intensivo trasferimento di tecnologia dalla macchina ad alta prestazione Rapida 106. Jürgen Veil: "La nuova Rapida 105 conquista per i suoi eccellenti dati prestazionali, i dettagli di dotazione personalizzata, il rapido cambio degli ordini ed una vasta gamma di supporti di stampa. Pacchetti di equipaggiamento versatili e numerosi moduli di automazione per il controllo e l'assicurazione della qualità consentono di realizzare configurazioni su misura".

Box Asia, Thailandia: più flessibilità con la nuova Rapida 105

Il Gruppo **Box Asia Group International Co., Ltd.** fu fondato nel 1995. L'azienda, che opera a livello globale nel settore tipografico e del packaging, propone svariate soluzioni di imballaggio di alta qualità ai mercati di cartone, cartone ondulato, alluminio, plastica e pellicole e produce dalla Thailandia soprattutto per marche internazionali. Con il nome di Avery Dennison Box Asia Group, l'azienda ha raggiunto i massimi standard qualitativi previsti dalla norma ISO 9001:2008 e dalla GMI Certification (Graphis Measures International Ltd). Lo stabilimento completamente attrezzato, che dista soli 100 chilometri dall'Aeroporto internazionale di Suvarnabhumi e 25 dal porto thailandese di Laemchabang, ha contribuito enormemente alla durata nel tempo del successo del Gruppo.

Dallo sviluppo dei modelli al design, dal prepress CtP agli impianti di miscelazione degli inchiostri sino a taglio, impressione, laminazione con film e piegatura, Box Asia ed i suoi 250 collaboratori altamente specializzati offrono ai propri esigenti clienti un servizio a tuttotondo. Il Gruppo Box Asia ha elaborato un metodo di produzione e consegna che consente ai clienti di ottimizzare la tenuta a magazzini.



Il Presidente e Managing Director di Box Asia, Mayer Dalu (centro), e il suo team sono orgogliosi del nuovo investimento e della flessibilità di produzione che ne deriva per soddisfare clienti esigenti. Con lui si rallegra anche Stefan Segger (des.), Managing Director di KBA Asia Pacific

no. Tra i clienti si contano, tra gli altri, Canon, Panasonic, Hitachi, Kellogg's, Dumex, Durex, Euro Foods, Jelly Belly, Burger King, Dairy Queen, Funai (Emerson & Sylvania USA, Canada ed Europa), Ocean Glass e Commy 4 U.

Mayer Dalu, Presidente e Managing Director del Gruppo Box Asia, si è impegnato ad investire regolarmente in tecnologie d'avanguardia per affrontare le sfide del

mercato. Per questo Box Asia ha optato per l'investimento in una KBA Rapida 105-7+L con dotazione UV/ibrida nel formato speciale da 740 x 1.050 mm ed è in trattativa per una Rapida 142 a sette colori con le stesse caratteristiche di dotazione. Queste macchine *high-tech* sono garanzia di incremento della qualità e della produttività, di riduzione dei costi e di miglioramento dei tempi di consegna.

Mayer Dalu: "I clienti esigono soluzioni di *packaging* capaci di promuovere le vendite ed accattivanti dal punto di vista estetico. Box Asia è pienamente consapevole del proprio difficile compito. I nostri committenti esigono fornitori capaci di soddisfare le massime esigenze internazionali di qualità ad un prezzo conveniente".

Omkar Arts rifornisce i clienti premium con la nuova KBA Rapida 75E

In ottobre dell'anno scorso, la **Omkar Arts**, una tipografia commerciale della città di Mumbai, ha installato una nuova Rapida 75E a quattro colori, la prima macchina di questa nuova serie in India. Già nei primi tre mesi sono stati stampati oltre cinque milioni di fogli. L'amministratore delegato V.C. Gaokar è soddisfatto: "La nuova macchina ha aumentato la nostra capacità e ridotto i tempi di produzione. Anche la qualità dei nostri ordini premium è nettamente migliorata". Per questo l'azienda, che realizza giornalmente circa 25 ordini di stampa, produce nel frattempo tutti gli ordini premium sulla Rapida 75E.

"Produciamo nel settore high end con una dotazione speciale e siamo estremamente soddisfatti della Rapida 75E", spiega Gaokar. La Omkar Arts registra un fatturato annuo di 40 milioni di rupie (ca. 600.000 Euro) e nei prossimi mesi prevede di installare anche un nuovo impianto CTP. Tra i clienti dell'azienda troviamo Mercedes Benz, Audi, Raymonds nonché aziende immobiliari e tessili.

V.C. Gaokar, amministratore delegato della Omkar Arts di Mumbai, utilizza la KBA Rapida 75E soprattutto per i suoi clienti premium



Il formato grande KBA ora anche in Tailandia

La tendenza verso macchine offset a foglio in formato grande continua imperterrita anche nell'area in crescita Asia-Pacifico. Dopo prime installazioni delle jumbo di KBA in Malesia (**Linocraft, TWP**) ed Indonesia (**APP**), il formato grande ha fatto recentemente ingresso anche in Tailandia. Alla **Mae Mae Printing Co. Ltd.** di Bangpoo (nella provincia di Samut Prakan) è entrata in funzione una Rapida 162a a sei colori nel formato 120 x 162 cm. Per la Mae Mae Printing è la prima KBA Rapida. Nello stabilimento di produzione principale, l'azienda ha installato numerose stampatrici serigrafiche e macchine offset.

Con il nuovo investimento sono state nettamente migliorate sia la produttività che la gamma prodotti. La macchina da 13.000 fogli/h è dotata di cambialastre automatici SAPC, dispositivi di lavaggio automatici combinati ed essiccatoi IR nonché di un pulpito di comando ErgoTronic professional con connessione al prepress CipLink e tecnica di misura e regolazione del colore KBA DensiTronic.



Produttività e gamma prodotti della Mae Mae Printing crescono con la nuova KBA Rapida 162. Nella foto il direttore della produzione Kang Huag-Pin (sinistra) e il direttore della sala stampa Prasan Chimchinda

La Mae Mae Printing è stata fondata nel 1986 e oggi, oltre alle due moderne tipografie nei pressi della capitale thailandese, detiene altri stabilimenti di produzione in Cina e Taiwan. L'azienda con certificazione ISO 9001 e 14001 con

oltre 400 dipendenti si è affermata con successo sul mercato grazie alla sua qualità e alla rapidità di consegna e propone una gamma di servizi esaustiva dal *graphic design* al *packaging*, alle etichette applicabili e ai manuali di istruzioni sino

ad etichette autoadesive, etichette sensibili alla pressione e di codici a barre in alte tirature per l'industria elettronica, cosmetica, alimentare, farmaceutica, sportiva e di tantissimi altri beni di consumo.



Eve Obara, amministratore delegato della KLB (sin.), a colloquio con il direttore commerciale di KBA Sascha Fischer (2° da sin.), Lau Larsen del rappresentante Gazelle Ltd. (3° da sin.) e Stephan Weiser delle Vendite KBA (des.)

Bureau (KLB), i partecipanti hanno potuto ammirare una nuova KBA Rapida 105 in produzione. La macchina a quattro colori stava producendo poster e planisferi. L'amministratore delegato Eve Obara non riusciva a celare il suo orgoglio per la macchina in formato medio più moderna dell'Africa orientale. La Rapida 105 apre a KBA nuovi orizzonti in termini di qualità e densità del colore nella produzione di libri scolastici.

Per KBA, il mercato africano orientale acquista sempre più importanza. Se fino ad oggi in questa regione sono state vendute quasi esclusivamente macchine usate, ultimamente sono state messe in funzione due nuove macchine in Kenia ed un'altra in Tanzania.

Gli stampatori dell'Africa orientale amano la Rapida

Alcuni mesi orsono, KBA ha organizzato nella capitale keniana di Nairobi un seminario sulle tendenze e gli sviluppi attuali nell'industria tipografica cui hanno partecipato circa 25 esperti tipografi

del Kenia e della Tanzania. KBA ed il partner di distribuzione **Gazelle** hanno fornito informazioni su prodotti stampati personalizzati, tendenze nella stampa dei *packaging* e nuove caratteristiche delle macchi-

ne offset a foglio Rapida. Oltre alla macchina in mezzo formato Rapida 75E, in Africa è stata presentata per la prima volta la nuova RA 105.

La seconda parte era dedicata alla pratica: al **Kenya Literature**

Più flessibilità e rapidità per il cambio degli ordini



All'inizio di quest'anno, alla Leyprint, produttore di packaging da 111 anni, è entrata in produzione una nuova Rapida 105

Investendo in una nuova macchina in formato medio della serie Rapida 105, la **Leyprint** di Leyland, nella contea inglese del Lancashire, intende crescere di oltre il dieci per cento rispetto all'anno precedente. Con la macchina a sei colori dotata di una torre di verniciatura supplementare e prolungamento dell'uscita, l'azienda di packaging,

che vede alla sua guida ormai la quarta generazione della famiglia titolare, ha sostituito due macchine in formato medio di un costruttore giapponese. L'amministratore delegato Edward Mould: "Stiamo registrando grandi movimenti sul mercato. A tirature più basse abbiamo dovuto rispondere con una maggiore rapidità nel cambio degli

ordini, inoltre, venendo a mancare un concorrente, abbiamo dovuto far fronte ad un carico di ordini maggiore. Con la nuova macchina, inoltre, possiamo soddisfare più facilmente i requisiti della stampa a norma PSO".

Die Rapida 105 è stata consegnata a metà dicembre 2011 e produce sia con inchiostri standard

che con inchiostri UV garantendo alla Leyprint un'ampia gamma di prodotti. "Ci serve l'essiccazione UV per i nostri ordini delle telecomunicazioni mondiali ed anche per altri ordini di stampa. Inoltre siamo in grado di utilizzare inchiostri a migrazione ridotta, e la possibilità di cambiare con rapidità è importantissima", dice Mould.

I punti a favore della Rapida 105 erano la sua elevata flessibilità e la rapidità del cambio degli ordini. Edward Mould: "Per questo era la soluzione migliore per la nostra produzione. È una macchina estremamente versatile".

"All'inizio cercavamo una macchina in formato grande, poi KBA (UK) ci ha consigliato la Rapida 105 che con la sua elevata flessibilità è capace di soddisfare appieno le nostre esigenze odierne. La collaborazione con KBA è nata in poco tempo, eravamo rimasti estremamente colpiti dalla professionalità e dalla disponibilità dei responsabili. Riuscivano a vedere il quadro d'insieme ed eravamo sicuri che il loro input ci avrebbe aiutati a raggiungere la crescita che auspicavamo".

Circa 70 collaboratori, tra cui interlocutori conosciuti ed apprezzati nel settore come (da sin. a des.) Jürgen Fischenich, Marcus Weber, Stefan Schmitt, Thomas Grocholl e Rolf Possekel si occuperanno dei clienti dell'offset a foglio del mercato tedesco



Ramona Weiß-Weber dirige la nuova KBA Deutschland GmbH in veste di Amministratore delegato



Nuova KBA Deutschland GmbH per la vicinanza al cliente

Il 1 gennaio 2012, la nuova **KBA Deutschland GmbH** ha inaugurato il servizio di vendita e assistenza clienti per le macchine offset a foglio in Germania. KBA, quindi, si riallaccia ai successi riscossi in questi ultimi anni, visto che anche in Germania è l'azienda numero 2 tra i fornitori di impianti offset

a foglio. KBA Deutschland GmbH ha il proprio quartier generale a Radebeul nei pressi di Dresda, ed ulteriori filiali a Veitshöchheim, vicino a Würzburg (KBA-Süd), e a Neuss, nella Renania settentrionale e Vestfalia (KBA-Nordwest). Come Amministratore delegato della nuova società è stata nominata Ramona

Weiß-Weber. Sotto la sua guida, i clienti dell'offset a foglio del mercato tedesco saranno assistiti da oltre settanta collaboratori, tra cui anche i direttori commerciali Jürgen Fischenich, Rolf Possekel e Marcus Weber nonché i direttori dell'assistenza Thomas Grocholl e Stefan Schmitt.

Collaborazione di assistenza con l'editore Mittelrhein-Verlag di Coblenza

Oggi a Coblenza, un nuovo centro tipografico altamente automatizzato che adotta le tecnologie più avanzate con flussi di lavoro continui ha rilevato la produzione del giornale *Rhein-Zeitung*. Il cuore produttivo dell'impresa è una KBA Commander CT a larghezza tripla con quattro cambiabobine, quattro torri di stampa 6/2, due piegatrici, logistica completamente automatica delle bobine con il KBA Patras A e logistica integrata delle lastre di stampa dei sistemi di messa a registro Beil.

Alla IFRA Expo di Vienna, la casa editrice **Mittelrhein-Verlag** e KBA hanno concordato un ampliamento della collaborazione sottoscrivendo un contratto di assistenza pluriennale. Secondo quanto concordato, gli specialisti KBA si occuperanno dell'intero settore manutenzione, dell'assistenza e del controllo della produzione nonché delle ispezioni delle nuove KBA Commander CT 6/2. La durata del contratto di assistenza è di dieci anni con opzione di rinnovo. Grazie alla manutenzione preventiva si intendono raggiungere una disponibilità ed un'efficienza di produzione elevate. KBA offre assistenza anche alle aziende tipografiche che utilizzano macchine di altri produttori.



Soddisfatti della nuova collaborazione per l'assistenza (da sin. a des.): il Dirigente vendite macchine a bobina KBA Christoph Müller; Siegmund Radtke, Direttore della casa editrice Mittelrhein-Verlag GmbH di Coblenza; il Dr. Thomas Rochel, Amministratore delegato della Mittelrhein-Verlags; il Direttore dell'assistenza KBA per macchine a bobina Jens Maul

Alla fine di novembre 2011, per la prima volta dopo oltre ventiquattro anni nel quartiere dei Docklands londinesi il quotidiano inglese *Daily Star* è stato prodotto presso il nuovo centro tipografico di Luton. Richard Desmond, titolare della **Express Newspapers**, ha premuto di persona il pulsante di avvio della prima sezione del grande impianto KBA Commander CT. Nel frattempo, presso il nuovo stabilimento a nord della capitale britannica oggi sono in uso altre tre rotative KBA Commander CT che stampano anche altre pubblicazioni ad elevata tiratura del Gruppo Express Newspapers (*Daily Star Sunday*, *Daily Express* e *Sunday Express*) in eccellente qualità con tantissimi colori.

Complessivamente, Richard Desmond ha investito circa 100 milioni di sterline nei suoi giornali stampati. “Negli ultimi undici anni, le tirature dei miei giornali non sono mai diminuite. Quando abbiamo rilevato il *Daily Star* undici anni fa, la tiratura venduta era di 400.000 copie. Oggi è di 800.000.



Richard Desmond, titolare della Express Newspapers, ha avviato la prima rotativa KBA Commander CT presso il nuovo centro tipografico di Luton, nella foto con Martin Ellice, Group Joint Managing Director della Holding Northern & Shell (des.), e David Broadhurst, Amministratore delegato della West Ferry e della Broughton Printers

Express Newspapers: 100 milioni di sterline per il giornale stampato

Solo del *Daily Star Sunday*, fondato di recente, vendiamo ogni domenica più di 800.000 copie. Il *Daily Express* e il *Sunday Express* si sono evoluti in linea con il mercato. Con questi enormi investimenti portiamo tutta la nostra tecnica di stampa ad un livello tecnologico elevatissimo e riusciamo ad assolvere il

nostro ruolo di uno dei produttori leader del settore multimediale britannico”, questa la motivazione dell'imprenditore alla sua decisione lungimirante.

“Con una capacità produttiva di un milione di giornali in quadricromia in tre ore abbiamo ancora spazio anche per ordini per

conto terzi”, completa David Broadhurst, Amministratore delegato alla West Ferry e alla Broughton Printers. “Oltre a giornali prodotti in *coldset*, potenziando l'impianto con gli essiccatoi possiamo stampare anche prodotti con il metodo *heatset* e ibrido e produrre internamente inserti e riviste di quotidiani e giornali finora assegnati ad altri stampatori”.

Le quattro rotative altamente automatizzate KBA Commander CT, con complessivamente 22 cambiabobine Pastomat, 22 torri da otto e quattro piegatrici ad alte prestazioni KF 7, sono disposte su due linee e integrate in una logistica delle bobine di carta automatizzata. *Nel prossimo numero pubblicheremo un articolo più dettagliato.*

Rotativa *heatset* Commander CT per la Poligrafici Printing

La **Poligrafici Printing** inserirà nel proprio stabilimento di produzione di Bologna un impianto per la stampa *heatset* Commander CT di KBA. Questa rotativa compatta a quattro gruppi di stampa in alto con un essiccatoio termoventilato inizierà la produzione nell'autunno 2012. La Poligrafici Printing è la holding della divisione stampa di uno dei maggiori gruppi multimediali italiani, la Poligrafici Editoriale. Il Gruppo opera anche nei settori editoriale, pubblicitario, multimediale, immobiliare ed alberghiero.

La Poligrafici Printing agisce operativamente nel settore tipografico tramite società affiliate: la Grafica Editoriale Printing è attiva nel settore della stampa commerciale da più di un secolo. Presso lo stabilimento bolognese sono già installate una KBA Compacta 618 commerciale da 48 pagine, una rotativa KBA Commander con torre da otto in configurazione a T con dotazione *heatset* ed una KBA Co-



Alla sottoscrizione del contratto da sin. a destra: il Direttore commerciale KBA Jochen Schwab; Silvio Broggi, CEO della Grafica Editoriale Printing e Presidente della Poligrafici Printing; Joachim Barthelme dell'Assistenza KBA; Sara Lelli, Poligrafici Editoriale; Davide Madureri della rappresentanza bobine KBA GAM International; Stefano Ceccarelli, Finance Director Poligrafici Printing e il responsabile alle vendite KBA Bernd Hillebrand

lora. Alla Rotopress International di Loreto stampano diverse rotative Comet di KBA. Anche nelle sedi della Poligrafici di Firenze e Milano sono in funzione gli impianti Colora di KBA per la stampa di giornali. Con la nuova Commander CT, la Grafica Editoriale Printing prevede un rafforzamento della produzione *heatset* di flyer, cataloghi e riviste.

La Commander CT è stata commissionata nel formato piuttosto insolito da 5/2 e, oltre a prodotti commerciali, dovrà produrre anche giornali in formato tabloid con una capacità di fino a 80.000 copie/h. Grazie alla sua incomparabile compattezza ed agli equipaggiamenti supplementari è possibile gestire efficacemente il problema dell'ef-

fetto *fan out* anche con bobine con una larghezza massima di 1.920 mm. La dotazione prevede un caricamento automatico delle bobine, regolazione automatica del registro colori e di taglio, un essiccatoio termoventilato con post-combustione integrata, una piegatrice ad alte prestazioni P5 ed un moderno pulpito di comando KBA ErgoTronic.



Il titolare della Trondhjems Eskefabrikk Tore Brekke Olsen (2° da sin.) con l'istruttore KBA Rainer Krause (di fianco a destra) e gli stampatori Oskar Eiriksson e Frode Skjemstad davanti alla nuova RA 106



Hans af Ekenstam (KBA-Nordic/destra) si congratula con i due amministratori della Modintryckoffset Göran Schirmer (sin.) e Göran Lindman per l'investimento nella Rapida 105. Sullo sfondo, la Rapida 105 universal



Joachim Friberg davanti alla nuova Rapida 75E. È stato lui a trasformare la Cela Grafiska in un'azienda grafica richiestissima

Rapida all'attacco della Scandinavia

Oltre alla macchina lunga a rovesciamento Rapida 106 del gruppo norvegese **07 Gruppen AS** (cfr. pag. 34), negli ultimi mesi sono andate in produzione altre Rapida in mezzo formato e formato medio in Norvegia e in Svezia.

Rapida 106 a verniciatura doppia alla Trondhjems Eskefabrikk

Presso lo stampatore di packaging norvegese **Trondhjems Eskefabrikk AS** a gennaio 2012 è entrata in produzione una Rapida 106 a sei colori altamente automatizzata con dotazione per verniciatura doppia che va ad affiancare una Rapida 105-6+L installata nel 2007 e consente di realizzare produzioni UV di alta qualità. Con l'investimento, il cliente continua una collaborazione con KBA di ben quarant'anni. L'azienda di lunga tradizione Trondhjems Eskefabrikk fu fondata nel 1934 da Thorvald Olsen. Dopo numerose fasi di modernizzazione, l'ex Trondhjems Eske & Mappefabrikk crebbe in poco tempo e si concentrò sempre più sulla stampa degli imballaggi. Oggi la Trondhjems Eskefabrikk produce per l'85% imballaggi per l'industria alimentare. Con 24 dipendenti, nel 2011 ha registrato un fatturato di 12 milioni di Euro. L'elevato fatturato procapite testimonia l'efficienza con cui si lavora. Il dieci per cento della produzione viene esportato. Il cointestatario ed amministratore Tore Brekke Olsen vede uno dei motivi principali del successo nella collaborazione con KBA: "Come

fecero già i nostri genitori con la Planeta, anche mio fratello ed io puntiamo sulla continuità con le Rapida moderne di KBA".

Dal 1987, la Trondhjems Eskefabrikk ha installato quattro Rapida delle serie 105 e 106. Tutte le installazioni sono nella configurazione a sei colori con verniciatura e pacchetto cartoni CX. Tore Brekke Olsen: "Con la nuova Rapida 106 abbiamo optato per la prima volta per la dotazione per verniciatura doppia. In questo modo possiamo produrre packaging di lusso con effetti speciali".

Nuova Rapida 105 alla Modintryckoffset di Stoccolma

Agli inizi di marzo, alla **Modintryckoffset** di Stoccolma è entrata in produzione una Rapida 105 di ultima generazione. La macchina a quattro colori da 16.500 fogli/ora con dotazione cartoni CX affianca un impianto a cinque colori della vecchia serie Rapida 105 universal ed è dotata, tra l'altro, di cambialastre automatici FAPC, impianto di lavaggio combinato CleanTronic, impianto di misura e regolazione dell'inchiostro on-line KBA DensiTronic e flusso di lavoro LogoTronic.

La Modintryckoffset fu fondata solo nel 2004 da Göran Lindman e Göran Schirmer. I due chiusero le loro aziende precedenti per unire le loro forze nel nuovo domicilio nella Liljeholmsvägen nel centro di Stoccolma. Con un'area di produzione di 1.200 m² su due piani, c'è ancora spazio per crescere.

Con 23 dipendenti, nel 2011 hanno registrato un fatturato di circa 40 milioni di SEK (ca. 4,5 milioni di Euro). Oltre alla stampa offset propongono la stampa digitale e varie prestazioni nel settore della finitura. La Modintryckoffset produce per società cinematografiche, assicurazioni, sindacati, imprese farmaceutiche, aziende petrolifere e case automobilistiche.

Cela Grafiska con la Rapida 75E

Da qualche tempo, una nuova Rapida 75E a cinque colori con torre di verniciatura produce alla **Cela Grafiska** di Vänersborg in Svezia. L'azienda grafica situata circa cento chilometri a nord-est di Göteborg esiste già dal 1848. Nel 2004, la Cela Grafiska fece parecchio scalpore investendo in una Rapida 74G (Gravufrow). Con la nuova Rapida 75E, capace di stampare fino a 16.000 fogli/h, si intende crescere ancora. La macchina è dotata di pacchetto cartoni CX, cambialastre automatici SAPC e regolazione automatica della messa a registro ErgoTronic ACR.

La Cela Grafiska ha una storia di cambiamenti alle spalle. Dopo l'ingresso dell'agenzia pubblicitaria Friberg & Co. e dei nuovi titolari Joachim Friberg (CEO), Hans Bolander, Stephan Palm e Lars Elgh nel 2000, nacque un'azienda grafica moderna con flussi di lavoro trasparenti ed un'accattivante gamma prodotti. Accanto alla stampa offset e digitale, la Cela Grafiska propone una gamma di servizi completa.

SIGLA EDITORIALE

Report

è la rivista per i clienti del gruppo imprenditoriale Koenig & Bauer (KBA):

Koenig & Bauer AG, Würzburg

Friedrich-Koenig-Straße 4
97080 Würzburg
Germania
Telefono: (+49) 931/909-4336
Telefax: (+49) 931/909-4101
www.kba.com
E-Mail: kba-wuerzburg@kba.com

Koenig & Bauer AG, Radebeul

Friedrich-List-Straße 47
01445 Radebeul
Germania
Telefono: (+49) 351/833-2580
Telefax: (+49) 351/833-1001
www.kba.com
E-Mail: kba-radebeul@kba.com

KBA-MePrint AG

Benzstraße 11
97209 Veitshöchheim
Germania
Telefono: (+49) 931/9085-9
Telefax: (+49) 931/9085-100
www.kba-meprint.com
E-Mail: info@kba-meprint.com

KBA-Metronic GmbH

Benzstraße 11
97209 Veitshöchheim
Germania
Telefono: (+49) 931/9085-0
Telefax: (+49) 931/9085-100
www.kba-metronic.com
E-Mail: info@kba-metronic.com

Editore:

Gruppo imprenditoriale
Koenig & Bauer

Responsabile per il contenuto:

Klaus Schmidt,
direttore comunicazione
del gruppo KBA, Würzburg

Layout:

Pia Vogel, VOGELSOLUTIONS.COM

Stampato nella Rep. Fed. Tedesca